Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4
Tel.: 55255 - 55955 (centralino a ricerca automatica)

IL PICCOLO

Sabato, 29 marzo 1969
Anno 88 (Sped. abb. postale - Gruppo 1 bis) Lire 60
N. 6886 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 15.600, sem. L. 8.100, trim. L. 4.200 (col Piccolo del lunedì: 18.150, 9.450, 4.900) - ESTERO: annuo L. 25.700, sem. L. 13.150, trim. L. 6.750 (col Piccolo del lunedì: 29.700, 15.250, 7.800) - Copie arretrate il doppio

OGGI ALL'ESAME DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI LA SITUAZIONE ECONOMICA DEL PAESE

Nel 1968 il reddito nazionale è aumentato del 5,7 per cento

Tutte le attività, meno l'agricoltura, hanno registrato buoni incrementi - Prezzi quasi stabili Consumi e investimenti a ritmo più calmo - Positive le previsioni degli esperti per l'anno in corso

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 28

Il reddito nazionale è aumentato nel 1968 del 5,7 per cento in termini reali e del 7,3 per cento in termini monetari. E' quanto viene rilevato nella relazione generale sulla situazione economica del Paese nello scorso anno, che sarà illustrata domattina al Consiglio dei Ministri dal titolare del Bilancio on. Preti. Il documento che sarà presentato al Parlamento entro la scadenza annuale del 31 marzo, è sostanzialmente una testimonianza della evoluzione del sistema economico italiano; questo continua a mostrare una tendenza espansiva.

I punti salienti della relazione riguardano una forte espansione delle esportazioni, un accentuato impegno di spesa da parte della pubblica amministrazione e, contestualmente, un incremento dei consumi privati e degli investimenti inferiore a quello del 1967. I prezzi si sono mantenuti su un livello stabile o hanno comunque registrato un aumento inferiore a quelli degli anni precedenti. Cioè, sostanzialmente, la variazione dei prezzi tra il 1968 e il 1967 è stata pari all'1,5 per cento in più. Quindi, complessivamente, il giudizio sul 1968 è buono, perché anche il 1968, con un aumento del reddito del 5,7 per cento, ha registrato una espansione superiore a quella fissata dal piano di sviluppo economico nella misura del 5 per cento.

Le previsioni degli esperti sono che, grazie anche ai provvedimenti adottati nel mese di luglio, con il «decretone», quando si erano riscontrati alcuni sintomi di depressione congiunturale, e sulla base dei miglioramenti registrati nella seconda metà dell'anno, si possa contare su una espansione economica più sostenuta nel 1969. La produzione industriale ha avuto un incremento dell'8,1 per cento, l'attività edilizia del 7,5 per cento e l'attività terziaria del 7,3 per cento. Le sfavorevoli condizioni meteorologiche hanno invece influito negativamente sulla produzione agricola. L'occupazione risulta stabile.

Complessivamente le risorse globali sono state destinate per oltre 36 mila miliardi ai consumi, 9230 miliardi ad investimenti, 9136 miliardi all'esportazione. Altro dato significativo in seguito all'aumento della occupazione dipendente e all'aumento delle retribuzioni individuali, è rappresentato dall'ammontare complessivo dei redditi di lavoro che è salito a 15.671 miliardi, cioè del 6,2 per cento in più rispetto al 1967.

Queste sono alcune anticipazioni rispetto alle notizie più complete di cui disporremo domani, dopo la riunione del Consiglio dei Ministri. Ad ogni modo, non è certo stato un risultato di poco conto riuscire a mantenere complessivamente questo alto ritmo di sviluppo della economia, nonostante le difficoltà internazionali politiche ed economiche, le massicce agitazioni sindacali che hanno naturalmente influito sullo sviluppo produttivo, e le inquietudini di politica interna. Non c'è dubbio, anzi, che proprio questa confortante situazione del Paese rappresenta un elemento positivo anche politicamente.

E' però da osservare che l'azione della pubblica amministrazione a favore dell'attività economica ha provocato un allargamento nell'indebitamento, passato da 693 miliardi nel 1967 a 1165 miliardi nel 1968. Il disavanzo peraltro risulta inferiore a quello avutosi nel 1966.

La relazione è stata esaminata e definita questa mattina, nel corso di una riunione di esperti al Ministero del Bilancio e della Programmazione economica. Negli ambienti ufficiosi si fa presente che la riunione del Consiglio dei Ministri non era indispensabile, ma il Presidente Rumor ha deciso di convocarla proprio per dare maggiore rilievo a questo adempimento legislativo da parte del Governo nei confronti del Parlamento. Prima di Pasqua il Consiglio dei Ministri dovrebbe riunirsi ancora una volta per approvare alcuni disegni di legge, in primo luogo, forse, la riforma universitaria.

C. M.

Nell'ambito dell'ONU

Accordo fra i «quattro» per i colloqui sul M.O.

Washington, 28

Ancora non è stata fissata una data, ma ormai le quattro potenze hanno raggiunto un accordo di massima per poter dare inizio a una conferenza a quattro sul Medio Oriente nella sede delle Nazioni Unite.

L'ha annunciato in una conferenza stampa il portavoce del Dipartimento di Stato McCloskey: «Ormai sembra che ci siamo», ha detto McCloskey. «Abbiamo raggiunto un'intesa sufficiente. Ora stiamo lavorando per accordarci sulla data».

Secondo fonti delle Nazioni Unite, gli incontri tra i rappresentanti delle quattro potenze all'ONU avranno inizio giovedì, nella sede della delegazione francese presso le Nazioni Unite a New York, e continueranno a turno presso le sedi delle altre delegazioni. E' previsto che gli incontri possano andare avanti per dei mesi.

A New York intanto si è riunito, per il secondo giorno, il Consiglio di sicurezza dell'ONU, che discute le recenti incursioni aeree israeliane contro la Giordania. I rappresentanti dell'Inghilterra e della Francia hanno criticato Israele per le incursioni e hanno esortato sia gli israeliani che gli arabi a cooperare con gli sforzi delle quattro grandi potenze per riportare la pace nel Medio Oriente.

Il rappresentante inglese, Sir Leslie Glass, ha accusato Israele di aver fatto ricorso alla «forza brutale» nell'attaccare mercoledì il villaggio giordano presso Salt. «Il risultato finale è stato un pietoso bilancio di vittime innocenti di ambo i sessi e di tutte le età», ha detto Sir Leslie: «La mia delegazione deplora profondamente questo attacco indiscriminato».

Il rappresentante francese Armand Bernard ha detto che non c'è giustificazione per gli attacchi israeliani, anche se Tel Aviv sostiene che sono rivolti contro sospette basi di guerriglieri. Tali attacchi, per Bernard, «costituiscono una nuova fase di "escalation" militare, che deve preoccupare noi tutti», ed ha esortato «tutti gli uomini di buona volontà a dare il loro appoggio agli sforzi delle quattro potenze per riportare la pace nel Medio Oriente».

L'«ANNO DELLA NATO» proclamato da Nixon

Washington, 28

Il Presidente Nixon ha proclamato il 1969 «anno della NATO» per celebrare il ventesimo anniversario dell'alleanza occidentale.

Nixon ha fatto appello a tutti gli americani per ricordare in vari modi l'anniversario dando riconoscimento, come ha detto, del contributo essenziale della NATO alla sicurezza e al benessere degli Stati Uniti. Nixon ha invitato gli ex presidenti Johnson e Truman a partecipare, a Washington, ad una solenne cerimonia per commemorare i 20 anni dal giorno in cui è stata creata la NATO, il 4 aprile prossimo.

MIGLIAIA DI EDIFICI CROLLANO IN UNA NOTTE DI TERRORE LUNGO L'EGEO

Terremoto in Turchia Contati più di cento morti

Il tragico bilancio sembra però destinato a salire - Comunicazioni interrotte nella vasta zona colpita dal sisma - Militari impegnati nell'opera di soccorso

Ankara, 28

Un terremoto ha colpito nelle prime ore di questa mattina la regione occidentale della Turchia, lungo la costa sull'Egeo, provocando molte vittime fra la popolazione e danni ingenti alle abitazioni: più di cento morti accertati sono il primo bilancio fatto dalle autorità, ma si teme che il numero delle vittime sarà molto superiore quando saranno pervenuti al Ministero degli Interni i rapporti dalle zone più lontane interessate dal sisma. Soltanto nelle città di Alashehir, l'antica Filadelfia dei greci, di Sarigol e loro dintorni, sono stati accertati 53 morti. Più di 2500 costruzioni, comprese moschee e scuole, sono state distrutte. A Salihli, ha riferito un giornalista, «se si crede a tutti coloro che dicono di aver perduto un familiare, i morti dovrebbero essere centinaia».

La scossa più forte è avvenuta fra le tre e le quattro di questa mattina, quando la popolazione era ancora immersa nel sonno. L'epicentro è stato localizzato tra le città di Alashehir e Sarigol, 130 chilometri ad oriente di Smirne. Il terremoto ha colpito una regione a forma di arco nell'Anatolia occidentale, comprendente Smirne a Ovest, Balikesir a Nord e Usak a Est.

I sismologi dell'osservatorio Kandilli di Istanbul hanno fissato tra il grado 7 e il 7,5 della scala modificata di Mercalli la intensità del sisma. Scosse di assestamento sono state poi avvertite e registrate fino a mattina inoltrata, ma i danni maggiori sono stati provocati dalla scossa delle tre e mezzo. La settimana scorsa gli aghi dei sismografi avevano registrato numerosi movimenti tellurici e, secondo il parere degli esperti, il fenomeno di questa notte non sarebbe stato altro che la conclusione del generale assestamento sotterraneo che ha interessato la penisola.

Dieci province nella Turchia occidentale sono state, in grado più o meno elevato, interessate dal sisma. A Manisa, tre minareti sono crollati. Le comunicazioni telefoniche e telegrafiche sono state interrotte e molti villaggi e cittadine sono rimasti isolati dal resto del Paese. E' troppo presto per sapere a quanto ammontino i danni. Ma si pensa che saranno ingenti.

Un giornalista che si trovava ad Alashehir quando il terremoto ha colpito la città, ha così raccontato la sua esperienza: «E' durato 12 secondi, ma sono stati 12 secoli di agonia per me. Tutte le luci si sono spente e io e migliaia di altre persone ci siamo trovati a correre nelle strade buie, gridando, piangendo, pregando. Faceva un freddo gelido. Quando la paura è diminuita, la gente si è raccolta nelle piazze, ha acceso dei falò, stringendosi gli uni agli altri per cercare un po' di tepore».

Squadre di soccorritori, composte per la maggior parte da militari dei reparti regolari in servizio nella zona, sono all'opera per cercare di salvare le persone rimaste bloccate sotto le macerie e per aiutare i sopravvissuti.

IL SENATO HA APPROVATO LA RIFORMA CON L'IMPORTANTE MODIFICA

Due anni di esperimento per i nuovi esami di maturità

Ora la legge dovrà tornare alla Camera assieme al provvedimento (pure mutato) che aumenta l'assegno agli studenti universitari

Roma, 28

Il Senato ha approvato il decreto-legge che modifica le norme sugli esami di maturità; ma ne ha limitato la durata a due anni: le nuove disposizioni pertanto resteranno in vigore fino al 30 settembre 1970; se l'esperimento avrà dato buoni risultati, il nuovo tipo di esame sarà confermato nella riforma generale della scuola media superiore. Il decreto è stato rinviato alla Camera per la approvazione di questa nuova disposizione che mancava nel testo originario.

Riepilogando le norme contenute nel decreto, ricorderemo che, a partire da quest'anno, gli esami per la maturità classica, scientifica, tecnica, magistrale e artistica si svolgeranno in due fasi: nella prima, all'interno della scuola di provenienza, il consiglio di classe stabilirà con un voto se lo studente può essere ammesso all'esame; nella seconda, ossia nell'esame di stato semplificato, il candidato affronterà due prove scritte, un tema di italiano scelto fra i quattro proposti dal Ministero della Pubblica Istruzione e un altro compito su una delle materie che ogni anno, entro il 10 maggio, sarà scelta dal Ministero.

Gli esami orali sulle singole materie sono stati sostituiti da un colloquio che ha lo scopo di accertare, insieme con le prove scritte, non tanto la preparazione sulle singole materie contenute nel programma, quanto la maturità del giovane: si avrà perciò un giudizio globale che sancirà se il candidato è maturo o no.

Per gli esami di maturità e per la licenza della scuola media inferiore sono stati aboliti gli esami di riparazione. Di conseguenza il Ministero modificherà la norma che imponeva di rinviare direttamente alla sessione autunnale degli esami di maturità o di licenza gli alunni che avessero meno di 8 in condotta.

Solo i tre gruppi di maggioranza hanno dato voto favorevole al provvedimento; tutte le opposizioni — con motivazioni diverse — hanno votato contro.

Nella lunga e laboriosa giornata, il Senato ha anche approvato la legge che aumenta gli assegni agli studenti universitari. Anche questo provvedimento dovrà tornare alla Camera, perché la commissione del Senato l'ha modificato in vari punti. Rimane stabilito che il presalario aumenterà dalle attuali 200 mila a 250 mila lire annue per gli studenti che risiedono nella città dove ha sede l'università; per i non residenti l'assegno passerà da 360 a 500 mila lire annue.

La commissione ha modificato invece alcune norme per la corresponsione degli assegni, dividendo in tre categorie gli studenti che potranno beneficiarne: quelli che già lo ricevono (ad essi sarà confermato); gli studenti che appartengono a famiglie che abbiano un reddito non superiore alle 960 mila lire (limite per l'esenzione dall'imposta complementare); studenti appartenenti a famiglie che abbiano un reddito netto non superiore a un milione e 200 mila lire, o non superiore a un milione e mezzo, se proviene da lavoro dipendente.

Hanno votato in favore i gruppi della maggioranza e i liberali; astenuti gli indipendenti di sinistra; contrari tutti gli altri.

Le manovre nell'Atlantico

Si è divisa in due gruppi la flotta sovietica

Londra, 28

La flotta sovietica continua le sue manovre nell'Atlantico del Nord, al largo della costa scozzese.

Attualmente la squadra navale sovietica, accompagnata da tre petroliere e da una nave appoggio-sommergibili, si è divisa in due gruppi: uno si trova circa 200 miglia a Sud di Reykjavik, in Islanda, e il secondo circa 100 miglia a Nord Ovest di Rockall. La squadra viene seguita da unità del comando costiero della RAF e dalla Marina britannica.

Secondo altre notizie pervenute negli ambienti governativi di Londra, l'URSS ha provveduto nelle ultime ore a rafforzare la propria flotta dislocata nelle acque del Mediterraneo, mentre permane ancora il mistero circa la destinazione delle unità da guerra sovietiche in navigazione nell'Atlantico. Si apprende infatti che nella mattinata di ieri sono giunti nelle acque del Mediterraneo, provenienti dal Mar Nero, due cacciatorpediniere e un sommergibile russi.

GIORNALI DEL PCI denunciati per falso

Milano, 28

In relazione all'articolo intitolato «Proteste a Milano tra gli agenti di P. S.» pubblicato oggi sull'edizione milanese dell'«Unità», la questura di Milano ha denunziato i responsabili del predetto giornale, ai sensi dell'articolo 656 del Codice penale, riguardante la pubblicazione di notizie false, esagerate o tendenziose atte a turbare l'ordine pubblico. Lo stesso testo è pubblicato nell'edizione romana dello stesso giornale, con il titolo «Agenti di P. S. contestano a Milano il comando della caserma».

A sua volta la questura di Roma, in relazione all'articolo intitolato «Agenti della Celere contestano il comando» e pubblicato oggi su «Paese Sera», ha denunciato i responsabili del giornale paracomunista.

TRENTA GIORNI DI LUTTO IN AMERICA PER LA SCOMPARSA DELL'EX PRESIDENTE

EISENHOWER È MORTO

L'annuncio dato nel pomeriggio dal direttore dell'ospedale «Walter Reed» dove il generale si trovava ricoverato da quasi un anno - La moglie «Mamie» e gli altri congiunti presenti al momento del trapasso - Un proclama di Nixon - Tre giornate per i solenni riti funebri

Washington, 28

Il generale Dwight Eisenhower è morto oggi all'ospedale militare «Walter Reed» di Washington. Ne ha dato l'annuncio il direttore dell'ospedale, gen. Hughes, il quale ha detto che l'ex Presidente degli Stati Uniti «è morto serenamente alle ore 12.25 (18.25 italiane) dopo una lunga ed eroica lotta».

Eisenhower avrebbe compiuto settantanove anni il prossimo 14 ottobre. Da alcuni giorni si stava spegnendo lentamente, la fortissima fibra stroncata gradualmente da una serie di attacchi cardiaci negli ultimi anni, ripetutisi con una certa frequenza recentemente. Dall'ultimo di questi attacchi — sette in tutto — che ne aveva causato il ricovero in ospedale l'anno scorso, Eisenhower non si era praticamente più ripreso. Il 23 febbraio era stato operato all'addome ed erano poi sopravvenute complicazioni polmonari.

Nelle ultime ore si era avuta chiaramente la sensazione che Eisenhower si stava spegnendo. Egli si era andato indebolendo sempre di più, alternando periodi sempre più lunghi di sonno, a momenti di lucidità; durante i quali parlava con i suoi cari. Nelle ultime sei ore le sue condizioni erano peggiorate in modo impercettibile ma graduale.

Al momento del decesso, la moglie «Mamie», il nipote David con la consorte Judy, figlia del Presidente Nixon, e l'altra figlia dell'attuale Presidente, Tricia, si trovavano in ospedale. «Mamie» era rimasta accanto al marito in tutti questi ultimi mesi, e gli altri erano giunti ieri in aereo dalla Florida, quando le notizie sulle condizioni di salute del loro congiunto si erano fatte ormai chiaramente drammatiche.

Eisenhower si trovava in ospedale dal 29 aprile dell'anno scorso, dopo essere stato colpito da un attacco cardiaco mentre giocava a golf in California. Altri tre attacchi cardiaci erano sopravvenuti in rapida successione. L'ultimo di questi, il settimo nella sua vita, occorse il 16 agosto. Da allora, Eisenhower era sembrato riprendersi, era stato in grado di compiere brevi passeggiate, di ricevere l'allora Presidente Johnson e il futuro Presidente Nixon.

Subito dopo l'annuncio della scomparsa del generale il Presidente Nixon, immediatamente avvertito, si è recato all'ospedale, che non dista molto dalla Casa Bianca. In serata, con un proclama presidenziale, Nixon che fu vice Presidente sotto Eisenhower dal 1952 al 1960, ha espresso alla Nazione il proprio dolore per la morte dello ex Presidente, definendolo un capo trascinante, un grande maestro «un'ispirazione per tutti noi».

Annunciando la morte dello ex Presidente alla Nazione, e dichiarando lunedì 31 marzo giorno di lutto nazionale, Nixon ha ricordato che Eisenhower è stato per 25 anni «un'autorità morale raramente eguagliata nella vita americana». Nixon ha disposto che la bandiera abbrunata venga issata a mezz'asta sulla Casa Bianca, su tutti gli edifici pubblici, sulle navi e sui complessi militari in Patria e all'estero per trenta giorni a partire da oggi. «Fino a quando gli uomini liberi avranno cara la propria libertà, Dwight Eisenhower sarà al loro fianco, come lo fu in guerra e in pace: forte, fiducioso, e coraggioso. Anche nella morte egli ci ha lasciato un grande spirito, che non morirà mai», dice il proclama presidenziale.

La salma di Eisenhower sarà esposta per una giornata nella cattedrale di Washington. Poi su di un affusto di cannone, il feretro scenderà lentamente accompagnato da una processione, che muoverà al rullo dei tamburi lungo la Constitution Avenue, fino al Campidoglio, dove per altre 24 ore, nella rotonda, gli americani potranno rendergli l'estremo omaggio. Il terzo giorno, come prevede un programma che fu già stilato nel 1966, le spoglie mortali dell'ex Presidente torneranno alla cattedrale di Washington per il servizio funebre.

La salma verrà inumata ad Abilene, nel Kansas, dove Eisenhower trascorse la fanciullezza, presso la biblioteca che porta il suo nome.

Vasta eco di cordoglio si è avuta negli Stati Uniti e in tutto il mondo per la scomparsa del comandante che, durante la seconda guerra mondiale, siglò con il suo nome il decisivo sbarco delle forze alleate in Normandia e che più tardi, per molti anni, resse le sorti degli Stati Uniti. Da Parigi, il generale De Gaulle ha fatto sapere che si recherà ai funerali del suo vecchio compagno d'armi.

L'ex Presidente americano Johnson, con l'enfasi texana che gli è propria, ha detto: «E' morto un gigante»; e Truman (che assieme a Johnson rimane ora il solo ex Presidente degli Stati Uniti vivente) ha avuto parole più misurate ma commosse per il soldato e per l'uomo politico scomparso.

Numerosissimi sono i messaggi di uomini di Stato e di personalità politiche di tutto il mondo che pervengono a Washington.

In terza pagina pubblichiamo un ampio quadro dell'opera militare e politica di Dwight Eisenhower, tracciato dal nostro corrispondente Stelio Tomei.

ESPRESSO DA SARAGAT il cordoglio dell'Italia

Roma, 28

Il Presidente della Repubblica Saragat ha inviato al Presidente degli Stati Uniti d'America Richard Nixon il seguente messaggio:

«Il grave lutto che colpisce gli Stati Uniti con la morte del generale Eisenhower, colpisce tutti coloro che nel mondo non dimenticano l'opera del Comandante in capo delle Forze alleate dell'Occidente nella seconda guerra mondiale e di colui che per ben due volte fu Presidente della grande e nobile Nazione americana. Il popolo italiano, in particolare, che è unito al popolo americano da tanti vincoli di sangue e di civiltà, ricorda commosso la figura del grande soldato e del grande cittadino. Rendendomi interprete dei sentimenti degli italiani, desidero far pervenire a lei, signor Presidente, e per suo tramite ai familiari dell'illustre scomparso, l'espressione del più vivo cordoglio».

A BASE DI SCARAMUCCE LA «GUERRA» SUL FIUME USSURI

Non smettono di spararsi russi e cinesi per Damanski

L'isola risulta deserta: ognuna delle due parti vorrebbe occuparla «Confusione spaventosa» nella testa dell'autore dei «Pensieri»

Mosca, 28

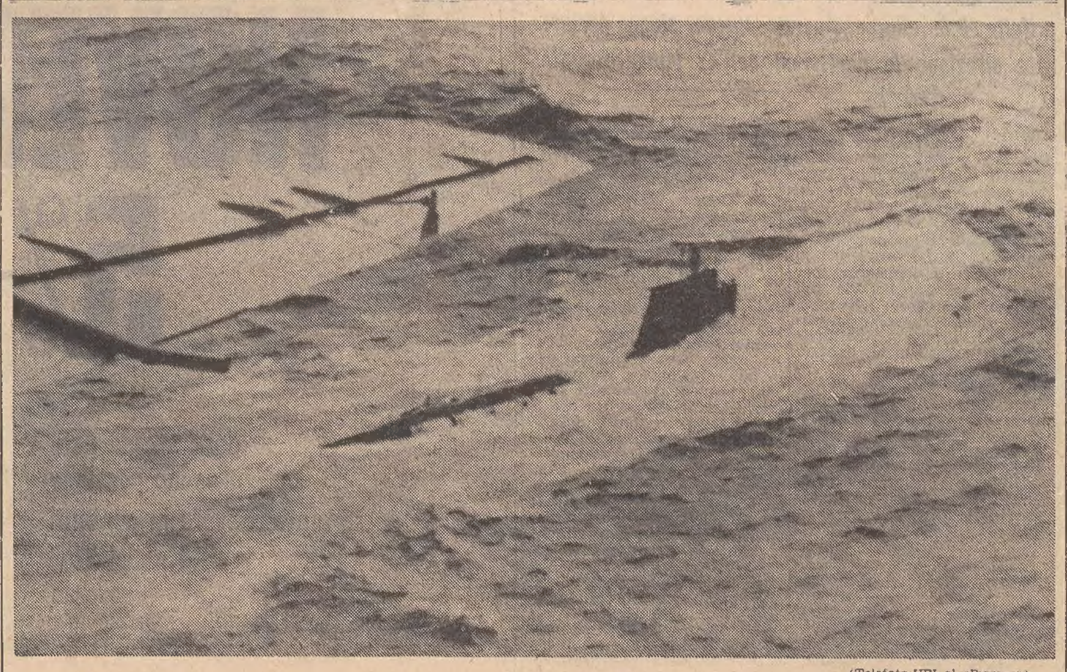
L'inviato della «Pravda» nella zona dell'isola di Damanski — ormai tutti i quotidiani pubblicano ogni giorno corrispondenze dalla zona «calda» russo-cinese — riferisce di nuovi combattimenti, a quanto sembra scaramucce, tra i reparti contrapposti. Il resoconto dell'inviato dell'organo del PCUS colonnello Borzenko, non è molto dettagliato ma da esso sembra potersi dedurre che sparatorie sporadiche tra cinesi e sovietici continuano, anche se combattimenti veri e propri come quelli del 2 e del 15 marzo non sono più avvenuti.

Il colonnello scrive che mentre intervistava un ufficiale del posto di frontiera (senza precisare la data), «si sentirono spari ed esplosioni a Damanski: cannoni e mitragliatrici cinesi sparavano sull'isola deserta. Lo ufficiale — continua il dispaccio — commentò: i maoisti hanno preso le botte che meritavano, ora vorrebbero farci paura ma invano». «Sul tardi, quando stavo per prendere sonno — continua l'inviato della «Pravda» — una pattuglia di ricognizione cinese penetrò nell'isola e fu neutralizzata dal fuoco sovietico. Il sonno era irrequieto e sentivo il colonnello Mim, vicino, alzarsi spesso per rispondere al telefono».

Dal resocondo del colonnello-giornalista si ha l'impressione che l'isola di Damanski non sia occupata da nessuna delle due parti, ma al centro di una contesa di scaramucce e sortite. Nel dispaccio, come si è visto, l'isola viene definita «deserta», e si dice che una pattuglia cinese penetrata nell'isola è stata neutralizzata «dal fuoco sovietico». Ora se Damanski è deserta, deve essersi trattato del fuoco aperto da postazioni sulle rive dell'Ussuri o da soldati russi accorsi sul posto.

L'inviato della «Pravda» così prosegue la sua descrizione dell'agitata notte nei pressi del luogo dei combattimenti: «Ogni notte dalla riva cinese, all'altezza dell'isola, si sentono provenire rumori di scavi, esplosioni di rocce: i cinesi stanno attrezzando la base del comando, stendono fili del telefono». La mattina, quando l'inviato della «Pravda» ha osservato col cannocchiale l'altra riva, «i cinesi hanno lanciato alcune mine su Damanski». Borzenko afferma infine che «cominciano a sentirsi già i primi effetti del disgelo e il ghiaccio che ricopre l'Ussuri comincia a fendersi». «Tra poche settimane — conclude — sarà impossibile traversare l'Ussuri a piedi per raggiungere l'isola. Questa poi sarà inondata dalle acque del fiume in piena».

Nel quadro della campagna propagandistica Mao viene oggi presentato dal settimanale «Tempi nuovi» come un discepolo di Chiang Kai-scek, cui deve la vita e al quale salvò la vita, e nella cui testa, allorquando aderì nel 1920 al movimento marxista cinese, «regnava una confusione spaventosa». Questo ritratto del leader cinese e autore dei famosi «pensieri» sembra rientrare nella campagna sovietica diretta a condannare come «militaristico-reazionario» e non comunista il regime di Mao Tse-tung, oltre che a screditare ideologicamente e politicamente la figura di questi, definito «un reazionario-populista camuffato da comunista».



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Nord Atlantico — Un aereo inglese sorvola un sommergibile sovietico che manovra assieme ad altre unità al largo dell'Islanda

La situazione

Il reddito nazionale è aumentato nello scorso anno del 5,7 per cento in termini reali e del 7,3 per cento in termini monetari; il dato è contenuto nella relazione generale sulla situazione economica del Paese nel 1968, che sarà illustrata questa mattina dal Ministro del Bilancio Preti nel corso della riunione del Consiglio dei Ministri. Il documento dà prova con numerosi altri dati della favorevole evoluzione dell'economia nazionale durante il 1968. Secondo le previsioni degli esperti, grazie anche ai provvedimenti adottati nel mese di luglio quando si erano registrati alcuni sintomi di depressione congiunturale, e sulla base dei miglioramenti avvenuti nella seconda metà dell'anno, si può contare su una espansione economica più sostenuta nel '69.

Nell'ospedale militare di Washington è morto, dopo lunga malattia, il generale Eisenhower. Lo statista, che era stato il trentaquattresimo Presidente degli Stati Uniti ricoprendo due mandati quadriennali, ed il vittorioso comandante delle forze alleate nel secondo conflitto mondiale, aveva 78 anni. La lunga lotta contro il male che Eisenhower e i suoi medici curanti avevano combattuto sin dallo scorso aprile, quando l'ex Presidente fu ricoverato nell'ospedale di Washington, si è conclusa alle 18.25 (ora italiana) di ieri. Il Presidente Nixon si è immediatamente recato a rendere omaggio all'illustre scomparso ed ha poi diffuso un proclama alla Nazione, decretando trenta giorni di lutto in tutti gli Stati Uniti.

Continuano nella zona dell'isola di Damanski le scaramucce tra reparti sovietici e cinesi. Ne ha dato notizia l'inviato della «Pravda», il quale non ha però fornito particolari sull'entità dei nuovi incidenti, che appaiono comunque ben lontani dai combattimenti del 2 e 15 marzo. Sulla stampa sovietica si registra intanto una recrudescenza della campagna anticinese. Il settimanale di politica estera «Tempi nuovi» critica vivacemente la figura di Mao.

BORSE E MERCATI

MILANO: ASSESTAMENTO

Milano, 28

Mercato in fase di assestamento per realizzi di fine settimana. Dopo una ottava alquanto dinamica e caratterizzata da forti oscillazioni di prezzo la quota azionaria ha proceduto ad un consolidamento dei livelli raggiunti. Non sono mancati tuttavia spunti di fermezza su alcuni valori tessili a seguito dei provvedimenti decisi ieri dal Consiglio dei Ministri per il rilancio del settore. La chiusura avviene su basi irregolari quale risultante di un andamento contrastato in cui sono prevalse ora la domanda ora l'offerta.

In particolare hanno realizzato nuovi consistenti progressi le Cantoni, Cascami, Centrale, Cucirini, Es. Molini, Gavardo, Lanerossi, Mediobanca, Comp. Ass. di Milano, Pierrel, Pirelli e C., Ras, Terme Acqui, Man. Tosi, Viscosa e Pozzi.

Realizzate, invece, le Abeille, Bernasconi, Dalmine, Eternit, le due Falck, Magneti Marelli, Rossari, Siele, Westinghouse e Coge. Maggiore equilibrio nel settore dei titoli a reddito fisso, con maggiori difese sui titoli parastatali. Variazioni di scarso rilievo.

TITOLI TRATTATI: *di Stato 60.000.000; Buoni del Tesoro 702 milioni; obbligaz. 1.778.554.650; 3.769.525 azioni.*

DOPOBORSA — Mercato attivo, prezzi in denaro. Generali 66550-66650; Snia Viscosa 3435-3445; Fiat 3105-3115; Montedison 1046; Condotte 730; Stampati 3250; Cantoni 18700; Cementir 4940. (Prezzi rilevati a cura dell'Ufficio Titoli di Trieste del Banco di Roma).

Titoli azionari

TITOLI	27-3	28-3
Alimentari		
Certosa	2049	2075
Eridania	2555	2555
Es. Molini	2200	2350
Motta	5000	4989
Rom. Zucc.	121	122
Rom. Zucc. pr.	369	369
Assicurativi		
Generali	65900	66450
Ass. Milano	40050	40900
Ass. Mil. pr.	27950	28130
Ass. Torino	9450	9460
Ass. Tor. pr.	6599	6588
Fond. Incendio	12500	12530
Fond. Vita	29250	29300
L'Assicuratrice	69270	69200
Ras	48190	48860
S.A.I.	29995	30000
L'Abeille	8440	8300
Bancari		
Mediobanca	80000	82500
Chimici		
Anic	1225	1224
Brioschi	15500	15600
Gas Napoli	897	897
Caffaro	308.50	308
Erba	11500	11500
Erba pr.	6955	6900
Italgas	1180	1179
Lepetit ord.	5100	5080
Lepetit pr.	5480	5500
Liquigas	168	167.50
Mira Lanza	51990	51990
Ossigeno	1820	1800
Pibigas	85.50	85.75
Rumianca	1250	1240
Saffa	5560	5618
Sarom	1179	1182
Montedison	1048.50	1044.50
Pierrel	9690	9990
Elettrici ed elettrotecnici		
Magneti	1507	1480
Marelli	613	610.50
Sip	2741	2737
Tecnomasio	982	979
Terni Nuova	255	254.50
Finanziari		
Agr. Ltg. Lom.	2410	2400
Bastogi	2040	2042
Breda	3796	3782
Finmare	333	333
Finsider	615	613
Generalfin	982	980
Gim	4225	4268
Invest.	2880	2903
Italpi	2340	2390
La Centrale	7090	7200
Pirelli & C.	3910	3965
Sme	2373	2379
Stet	3054	3058
Sviluppo	2565	2590
Immobiliari e agricoli		
Aedes	3300	3290
Beni Stab.	4035	4129
Bonif. Ferraresi	1108	1107
Co. Ge.	10330	10200
HABITAT	2750	2750
Imm. Roma	596	591.25
SAGI	1845	1845
IN Edilizia	2870	2892
Milano Cen.	24600	24600
Risanamento	6370	6360
SACIE pr.	915	906
Silos Gen.	3840	3830
Meccanici e automobilistici		
Westingh.	1079	1055
Fiat	3088	3099
Fiat pr.	2499	2485
Nebiolo	758.25	756.50
Olivetti ord.	3340	3338
Olivetti pr.	3319	3335
Tosi Franco	1975	1995
Minerari e metallurgici		
Acc. Falck ord.	3890	3710
Acc. Falck pr.	3850	3750
Broggi-Izar	906	911
Dalmine	1160	1126
Ilssa-Viola	850	848
Italsider	983	962
Magona	2459	2459
Metal. Italiana	3750	3760
M. Amiata	12860	12950
Monteponi	252	251
Siele	6425	6350
Trafilerie	550	557
Tessili e manifatturieri		
Châtillon	3950	4050
Cot. Cantoni	17495	18500
Olcese	451	460
Cucirini	7000	7200
De Angeli	5165	5215
Cascami Seta	5820	6000
Fisac	449	452
Lanerossi	3380	3440
Gavardo	1710	1740
Scotti	160	165
Linificio	575	595
Marzotto pr.	1355	1370
Rossari & Varzi	8300	8090
Rotondi	29500	29500
Man. Tosi	2051	2400
Pacchetti	875	869
Snia Visc.	3301	3429
Snia pr	2590	2649
Bernasconi	425	341
Tilane	360	360
Un. Manifatt.	23250	23600
Trasporti		
Alitalia priv.	17850	17830
Nord Milano	4680	4688
L'Ausiliare	2500	2500
Mittel	15500	15570
Diversi		
De Ferrari	1430	1430
Cart. Binda	35190	35080
Cart. Burgo	16200	16225
Cart. Donzelli	2410	2435
Cementir	4800	4845
Cer. Pozzi	76	90
Cer. Pozzi pr.	265	263
Cer. Ginori	548	550
Ciga	6000	6040
Cond. Acque TO	997	994
Eternit	3695	3610
Italcable	3899	3670
Italcementi	26500	26400
Cond. Acqua RO	720	720
Rinascente	374	370
Rinasc. pr.	242	241.50
Mondadori pr.	3470	3510
Pirelli S.p.A.	3550	3540
Rejna	899	899
Smeriglio	68.50	70
SES ex Sarda	4300	4320
SGES ex Seso	1760	1760
Terme Acqui	2200	2290
Petrolifera	1904	1904

Titoli di Stato e Obbligazioni

TITOLI	28 marzo
Rendita 6%	104.60
Redimibile 1934 3.50%	100.30
Ricostruzione 3.50%	85.55
» 5%	96.75
Redim. Trieste 5%	95.90
Riforma Fond. 6%	96.05
Redimibile '54 5%	95.45
Edilizia scol. 5.50%	100.35
B.T. 1969 5%	100.20
» 1970 5%	100.05
» 1971 6%	100.—
» 1973 5%	100.—
» 1974 5%	100.—
» 1975 I 5%	100.—
» 1975 II 5%	100.—
» 1977 5%	100.—
A. FF.SS 67/87 6%	96.30
O.Pubbl.SS.A 6%	95.95
» » SS.B.I 6%	96.—
» » SS.B.II 6%	96.30
» » SS.C.I 6%	96.90
» » SS.C.II 6%	95.60
» » SS.C.III 6%	95.25
» » SS.B.3.a 6%	95.90
ENEL 1965 I 6%	—
» 1965 II 6%	96.50
» 1966 I 6%	96.30
» 1966 II 6%	96.35
» 1967 6%	96.30
» 1968 6%	96.30
» Europa '65 6%	96.50
E.N.I '65 II 6%	96.50
IMI Fin.Ind.Man. 6%	95.65
IRI Sider 1953 5.50%	97.45
Autostrada '63 5.50%	89.80
» '65 6%	96.20
» '67 6%	95.85
» '68 6%	96.—
C.F. Venezie 5%	95.—
Venezie O.P.Va 5%	95.—
Op Pubbliche 5%	87.90
» » 5.50%	91.—
» » 6%	95.60
» ss. I 6%	96.75
» ss. II 6%	96.60
» ss. III 6%	96.50
O.P. ss Anas 6%	95.50
O.P. Dotaz. I 6%	96.80
O.P. Dotaz. II 6%	96.50
O.P.Int.St.ss.I 6%	96.45
O.P.Int.St.ss.II 6%	96.20
O.P.Int.St.ss.3.a 6%	96.10
FF.SS 1952 5.50%	98.20
» 1953 5.50%	97.35
» 1955 5.50%	95.40
» 1959 5.50%	93.—
» 1960 5%	89.45
FF.SS 1961 5%	89.20
» 1965 I 6%	96.65
» 1965 II 6%	96.60
» 1966 I 6%	96.50
» 1966 II 6%	96.40
» 1967 6%	96.35
I.M.I XII 6%	100.—
» XVIII 6%	99.60
» XIX 6%	99.95
» XX 6%	99.10
» XXI 5%	95.30
» XXII 5%	91.10
» XXIII 5%	89.—
» XXIV 5.50%	90.95
» XXV 6%	96.40
» XXVI 6%	95.55
» 1964 6%	100.35
Cred. Nav. 63 6%	96.35
Cred. Nav. '67 6%	95.70
ENI 1956 6%	100.20
» Gela 5.50%	92.75
» 1957 6%	99.90
» 1958 6%	99.90
» 1958/78 6%	96.65
» 1964 6%	99.—
» 1966 6%	96.85
» Sud 1959 6%	96.35
» Sud 1960 5.50%	93.75
» Sud 1961 5.50%	93.80
» Sud-IV 5.50%	92.10
» Sud-V 5.50%	92.70
» Sud-VI 5.50%	97.30
» Sud-VII 5.50%	94.25
» Sud-VIII 5.50%	94.40
» Sud-IX 6%	97.10
IRI 1954/69 6%	99.80
» 1956/74 6%	99.65
» 1957/75 6%	99.65
» 1958/74 6%	99.65
» '57/77 (XX) 6%	98.50
» 1958/78 6%	—
» 1959/79 5.50%	93.20
» 1960/80 5.50%	92.05
» 1961/86 5.50%	90.35
» 1963/83 5.50%	90.95
» 1964/82 6%	96.15
» 1965/83 6%	96.10
» Stet 6%	99.90
IRI Elet. opt. 5.50%	96.—
Cart. Timavo 7%	100.90

CAMBI E VALUTE

Cambi ufficiali: dollaro USA 627,95; dollaro canadese 583,05; corona danese 83,627; corona norvegese 87,97; corona svedese 121,82; fiorino olandese 172,942; franco belga 12,479; franco francese 126,622; franco svizzero 145,62; lira sterlina 1.502,85; marco tedesco 156,087; scellino austriaco 24,264; escudo portoghese 22,046; peseta spagnola 8,998.

Cambi per le banconote: dollaro USA 627,25; lira sterlina 1.504,50; franco svizzero 145,40; franco francese 118; franco belga 11,80; marco tedesco 155,80; scellino austriaco 24,20; peseta spagnola 8,84; escudo portoghese 21,80; dollaro canadese 578; fiorino olandese 172,75; corona danese 83,85; corona svedese 121,25; corona norvegese 87,15; dinaro jugoslavo 45; dracma greca t.g. 19,60, t.p. 21.

Oro e monete (prezzi informativi): sterlina oro c.v. 7900-8200; sterlina oro c.n. 7100-7350; marengo svizzero 8450-8800; oro fino 870-885; argento puro 35-39.

TRIESTE

Chiusura piuttosto calma dopo un'ottava in continua ascesa. Tengono però sempre bene le Generali, Assicuratrice, Ras, le due Viscosa e Dalmine. Leggere oscillazioni nei due sensi per le altre voci. Calmo il reddito fisso. Titoli trattati: obbligazioni 7.500.000; 5.550 azioni.

Bastogi 2030; Finmare 330; Finsider 613; Sip 2740; Sme 2380; Stet 3058; Ass. Generali 66200; Ass. Italiana 69200; Ras 48300; Gerolimich 5650; Premuda 32000; Tripcovich 32500; Marzotto priv. 1370; Viscosa ord. 3375; Viscosa priv. 2620; Dalmine 1126; Italsider 982; Cantieri 130; Fiat ord. 3093; Fiat priv. 2495; Terni 254; Anic 1235; Liquigas 167,50; Montedison 1048; Beni Stabili 4030; Immobiliare 591; Pirelli S.p.A. 3550; Rinascente 371; Rinascente priv. 242.

NEW YORK

A Wall Street i corsi hanno chiuso ieri in rialzo piuttosto accentuato: i titoli migliori erano 300 in più rispetto a quelli in perdita. In chiusura le contrattazioni sono state attive. Sia il New York Stock Exchange che l'American Stock Exchange hanno interrotto per due minuti le contrattazioni alle ore 13.30 (19.30 italiane) in memoria dell'ex Presidente Eisenhower. Le due Borse resteranno chiuse lunedì.

LONDRA

La Borsa di Londra ha chiuso oggi con tendenza incerta, nonostante il buon andamento dei titoli industriali e dei petroli I titoli di Stato hanno realizzato leggere migliorie. In rialzo le quotazioni in dollari per la prima volta nella settimana corrente.

IL CONCISTORO È STATO FISSATO AL VENTOTTO APRILE

Trentacinque nuovi cardinali sono stati nominati da Paolo VI

Di due non sono stati resi noti i nomi: il Papa li tiene riservati «in pectore»
Tra gli eletti sono quattro negri, un coreano, un filippino, un indiano, un cinese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Città del Vaticano, 28

Il Papa ha nominato trentatré nuovi cardinali e due ne ha «riservati in pectore» per farne conoscere il nome quando riterrà opportuno. Il concistoro per l'ingresso ufficiale dei nuovi porporati nel Sacro Collegio si terrà il 28 aprile prossimo. L'annuncio è stato dato oggi a mezzogiorno nella sala stampa della Santa Sede. Con le nomine odierne il collegio cardinalizio raggiunge un plenum mai fino ad ora toccato: 136 membri.

Ecco di seguito i nomi e le nazionalità dei nuovi porporati. Sedici sono europei e cioè: otto italiani: Paolo Bertoli, nunzio apostolico in Francia; Sebastiano Baggio, nunzio apostolico in Brasile; Silvio Oddi, nunzio apostolico in Belgio; Giuseppe Paupini, nunzio apostolico in Colombia; Antonio Poma, arcivescovo di Bologna; Giacomo Violardo, segretario della congregazione dei sacramenti; Mario Nasalli Rocca di Corneliano, prefetto del palazzo apostolico; Sergio Guerri, pro presidente della pontificia commissione per lo Stato della Città del Vaticano. Tre sono francesi: Francesco Marty, arcivescovo di Parigi; Paolo Goyon, arcivescovo di Rennes; Jean Da Nielou, teologo gesuita. Due sono spagnoli: Vicente Tarancon, arcivescovo di Toledo e Arturo Araoz, arcivescovo di Pamplona. Uno è tedesco: Giuseppe Hoeffner, arcivescovo di Colonia. Uno è inglese: Gordon Gray, arcivescovo di Edimburgo. Uno olandese: Giovanni Willebrands, segretario del segretariato per l'unione dei cristiani.

Dei nuovi cardinali, dieci sono del Nord e Sud America. Quattro statunitensi: Giovanni Dearden, arcivescovo di Detroit; Giovanni Carberry, arcivescovo di Saint Louis; Terenzio Cooke, arcivescovo di New York; Giovanni Giuseppe Wright, arcivescovo di Pittsburg. Due sono brasiliani: Vicente Scherer, arcivescovo di Porto Alegre; Eugenio De Araujio Sales, arcivescovo di Bahia. Uno è canadese: Giorgio Bernardo Flahiff, arcivescovo di Winnipeg. Uno messicano: Dario Miranda Y Gomez, arcivescovo di Mexico. Uno equadoriano: Paolo Mugnoz Vega, arcivescovo di Quito. Uno guatemalteco: Mario Casariego, arcivescovo di Guatemala.

Dei quattro asiatici, uno è filippino: Giulio Rosales, arcivescovo di Cebù. Uno è coreano: Stefano Sou, arcivescovo di Seul. Uno indiano: Giuseppe Parecattil, arcivescovo di Ermakulam. Uno cinese: Paolo Yu Pin, arcivescovo di Nanchino, residente a Formosa. Dei due africani, uno è congolese: Giuseppe Malula, arcivescovo di Kinshasa; uno è del Madagascar: Girolamo Rakotomalala, arcivescovo di Tananarive. E, infine, un Cardinale è della Nuova Zelanda: Tommaso McKeefry, arcivescovo di Wellington.

Le odierne nomine si prestano ad alcune considerazioni. C'è innanzi tutto la curiosità per conoscere i due cardinali riservati «in pectore». Si possono avanzare soltanto delle illazioni: uno potrebbe essere monsignor Pignedoli, segretario della Congregazione di propaganda Fide, particolarmente caro a Paolo VI, un altro potrebbe essere un arcivescovo vietnamita. Secondo altre valutazioni, potrebbe trattarsi di prelati dell'Est europeo: un ungherese, che dovrebbe prendere il posto del Cardinale Mindszenty se la delicata situazione di questo cardinale sarà risolta, ed uno cecoslovacco, l'attuale amministratore apostolico di Praga, monsignor Tomasek, che dovrebbe subentrare al Cardinale Beran, attualmente residente a Roma. Anche Papa Giovanni riservò «in pectore» tre cardinali, ma non rese mai noti i loro nomi.

Dall'elenco dei nuovi cardinali appaiono evidenti i criteri del Papa nella scelta dei componenti del Sacro Collegio. Ha limitato a quattro i porporati provenienti dalla Curia (Violardo, Nasalli Rocca, Guerri e Hillebrands) ha nominato ben ventidue arcivescovi residenziali: e questo oltre che un nuovo omaggio alla dottrina della collegialità episcopale, dimostra la precisa volontà del Papa di portare al vertice della Chiesa, nel maggior numero possibile, i pastori che sono a diretto contatto con i fedeli. E con ciò il Papa viene incontro, in un certo senso, anche ai sostenitori della tesi secondo cui il capo della Chiesa deve essere eletto dai Vescovi «in cura d'anime».

Un altro criterio papale, che appare chiaramente, è quello di dare sempre più un carattere internazionale al collegio cardinalizio: in esso sono rappresentate tutte le razze e quasi tutte le nazionalità. Notevole la rappresentanza negra con quattro cardinali, tutti di riconosciuta intelligenza e capacità. Per la prima volta sono rappresentate nel grande consesso la Corea, il Congo, il Madagascar e la Nuova Zelanda così come due nazioni sudamericane: Ecuador e Guatemala.

A. Pagliaiunga

CONSORZIO AERONAUTICO con partecipazione Fiat

Torino, 28

Quattro industrie aeronautiche europee, la British Aircraft Corporation limited, la Fiat, la Koninklijke Vliegtnigenfabriek Fokker e la Messerschmitt-Boelkow GMBH, annunciano è detto in un comunicato, la costituzione della «Panavia Aircraft GMBH». La nuova società ha per compiti la gestione e la esecuzione di contratti per lo studio, lo sviluppo, la produzione e la vendita del velivolo polivalente da combattimento generalmente noto come M.R.C.A.

PROPOSTE PIU' ARANCE nelle «aranciate»

Roma, 28

E' stata presentata alla Presidenza del Senato una proposta di legge, a firma del sen. Perrini (D.C.), ed altri, affinché venga aumentata la percentuale del succo d'arancia nelle bibite analcooliche denominate «aranciata». I proponenti ritengono che l'aranciata debba avere per ogni cento centilitri cubici un contenuto di succo naturale d'arancia (in luogo dell'attuale 12 per cento) non inferiore a 25 grammi o della percentuale equivalente di succo d'arancia concentrato o liofizzato o sciroppato.

CONTINUA ALLA CAMERA IL DIBATTITO SULLA PREVIDENZA

La pensione sociale a tutti gli indigenti

Innovazioni in materia di aggiunta di famiglia sugli assegni ai pensionati
Definitivamente approvato dal Senato l'aumento del prezzo della benzina

Roma, 28

La Camera ha introdotto una importante innovazione nella legge sulle pensioni: in sostituzione dell'aggiunta di famiglia, che era pari al 10 per cento della pensione e che quindi favoriva proprio i titolari di pensioni più alte, tutti i pensionati avranno ora gli assegni familiari di pari importo. Questa modificazione è stata proposta dai tre gruppi della maggioranza ed è stata approvata all'unanimità. Chi gode attualmente di condizioni di maggior favore continuerà ad usufruirne fino a che i futuri miglioramenti non avranno assorbito la eccedenza.

La Camera ha anche approvato la norma che introduce la cosiddetta «pensione sociale» che verrà corrisposta ai cittadini che abbiano compiuto i 65 anni e che siano sprovvisti di qualsiasi reddito: la pensione sarà di 12 mila lire mensili, oltre la tredicesima mensilità. La pensione sociale decorrerà dalla data di entrata in vigore della legge per le persone che presenteranno la domanda entro il primo anno. E' previsto un onere di 60 miliardi all'anno.

La Camera ha poi autorizzato il Governo ad emanare entro il 31 maggio 1972 un testo unico delle disposizioni che regolano l'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, vecchiaia e superstiti. Entro il 31 dicembre 1970 il Governo emanerà norme delegate per riconoscere ai mezzadri e coloni la facoltà di reinserirsi, a domanda, nell'assicurazione generale dei lavoratori dipendenti.

Stabilite le norme per l'assistenza malattia, si è precisato che ai figli dei pensionati l'assistenza sanitaria spetta fino ai 21 anni se frequentano una scuola media o professionale e fino ai 26 se seguono studi superiori o universitari. I periodi di servizio militare e quelli equiparati sono considerati utili, a richiesta dell'interessato, ai fini del diritto alla pensione e della determinazione della misura di essa, anche se prima del servizio militare gli assicurati non avevano periodi di iscrizione nell'assicurazione invalidità e vecchiaia. Anche il periodo di corso legale di laurea è riscattabile, sulla base del contributo versato dal lavoratore all'atto della domanda, con l'aumento degli interessi legali. A tutti coloro che hanno cominciato la contribuzione prima di questa legge è concessa la facoltà di chiedere il riscatto entro due anni; per i nuovi iscritti, il riscatto del periodo legale di laurea deve essere chiesto entro il primo quinquennio di iscrizione.

Si è anche stabilito che la pensione di reversibilità spetta al coniuge superstite, indipendentemente dalla durata del matrimonio, dall'età dei coniugi e dalla differenza di età alla data delle nozze. Dal divieto di cumulo della pensione con la retribuzione, disposto dalla legge del 1968, è esclusa la tredicesima mensilità. Entro due anni dall'entrata in vigore della legge, possono presentare domanda di prosecuzione volontaria — indipendentemente dall'età — coloro che abbiano i requisiti richiesti dalla legge.

Con un emendamento della maggioranza, la reversibilità è stata estesa anche alle pensioni dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri; anche questo articolo è stato approvato all'unanimità. La Camera concluderà domani l'esame degli articoli (ne sono stati accantonati 9).

Dal canto suo, nella seduta pomeridiana, il Senato ha approvato definitivamente la conversione in legge del decreto che aumenta di dieci lire il prezzo della benzina, dal quale dovrebbe derivare un introito di circa 95 miliardi, da impiegare per la parziale copertura degli oneri per gli aumenti delle pensioni.

ACCORDO CON L'URSS in campo poligrafico

Mosca, 28

Una società poligrafica italiana, la Nebiolo, ha concluso con il comitato scienza e tecnica dell'URSS il primo accordo in campo poligrafico che l'Unione Sovietica abbia contratto con un'azienda occidentale. La società italiana ha raggiunto questo risultato nonostante la concorrenza di altri potenti e progrediti gruppi del settore, specie tedesco - occidentali.

L'accordo, per un quinquennio di collaborazione nel campo della costruzione di macchine poligrafiche e della tecnologia della stampa, è stato firmato questa sera.

GRAVE CRISI NEI TRASPORTI DOPO LA QUARTA GIORNATA DI SCIOPERO A OLTRANZA

Nessun cedimento sul fronte dei distributori di benzina

Continuano gli attentati alle poche pompe rimaste aperte - Un invito del Prefetto di Milano
Rinviato lo sciopero dei trasportatori - Agitazioni in serie annunciate nel mondo sindacale

Roma, 28

Lo sciopero dei distributori di benzina continua, il disagio nel Paese aumenta. I rappresentanti della categoria hanno oggi dichiarato che i gestori stanno dando un bel esempio di compattezza e che il «blocco» della benzina sarà mantenuto a oltranza.

Vi sono però dei distributori che rimangono aperti, e si intensificano quindi gli episodi di violenza contro i singoli dissenzienti. Un ordigno esplosivo è stato lanciato questa notte contro un distributore di benzina dell'Agip in Sardegna, a Guspini, a cinquanta chilometri da Cagliari. A Napoli è stato incendiato un distributore e un altro è stato danneggiato. Tre distributori sono stati oggetto di attentati in provincia di Vicenza e numerosi altri a Bari. A Roma, l'addetto a un distributore della «Total», rimasto aperto, è stato aggredito da una ventina di individui e malmenato.

A Milano, il Prefetto Mazza ha disposto la sospensione dei turni di riposo settimanale dei giorni di domenica e lunedì prossimi per i distributori: «Pertanto — informa un comunicato della Prefettura — i gestori sono autorizzati a tenere aperti e funzionanti i rispettivi impianti nelle suddette giornate. Ad essi verrà assicurata assistenza da parte delle forze di polizia».

La sola nota favorevole della giornata viene da parte degli autotrasportatori del carburante, i quali hanno per ora deciso di non scendere in sciopero, come si riteneva volessero fare nella giornata di oggi. I loro rappresentanti hanno detto, in sostanza, di voler concedere ancora tempo alle parti per vedere se le cose possono giungere a un componimento.

Le pressioni perché una soluzione della vertenza venga trovata al più presto si fanno sempre più insistenti e numerose altre interrogazioni sono state rivolte in proposito al Governo da parlamentari di varie tendenze. I dirigenti nazionali del comitato intersindacale dei gestori sono stati ricevuti oggi dall'on. Giulio Andreotti e dal sen. Garon, i quali, a quanto dice un comunicato, «hanno manifestato il fermo proposito di impegnare i gruppi da essi presieduti (si tratta dei gruppi democristiani della Camera e del Senato) nella ricerca di una soluzione della grave situazione».

La situazione sindacale continua a essere pesante in numerosi altri settori. Uno sciopero di 24 ore di tutti i pubblici dipendenti aderenti alla CGIL, CISL e UIL è stato annunciato oggi per il giorno 19 del prossimo mese. Un altro sciopero di 24 ore è stato annunciato dalle Federazioni nazionali dei lavoratori autoferrotranvieri e internavigatori per il giorno 18 aprile. Da stamane è in corso lo sciopero nazionale degli ufficiali giudiziari aderenti alla CISL e alla UIL; esso si concluderà alle ore 16 di lunedì prossimo. E' proseguita anche l'agitazione dei dipendenti del CNEN, che hanno oggi occupato per circa due ore la sede dell'ente.

Alla Spezia, nel quadro delle manifestazioni indette in difesa del futuro del cantiere navale Ansaldo del Muggiano e dell'economia provinciale, si è svolto uno sciopero di tre ore dei lavoratori metalmeccanici.

Situazione difficile nello stabilimento «Pirelli» di Bicocca (Milano), il cui ufficio stampa ha emesso il seguente comunicato: «Una improvvisa e imprevista fermata effettuata dagli operai organizzatori del terzo turno di questa notte e protrattasi poi per la corrente giornata presso lo stabilimento pneumatici di Bicocca ha determinato l'impossibilità di consentire la continuazione del regolare svolgimento delle lavorazioni che precedono e seguono l'operazione di vulcanizzazione. Pertanto, la società si è trovata nella necessità di dover sospendere temporaneamente circa 450 operai del secondo turno odierno». Un successivo comunicato informava che la società, protraendosi la situazione indicata, ha ritenuto necessario «effettuare la sospensione negli stessi reparti di circa 350 operai per il turno notturno». «Per lunedì prossimo — prosegue il comunicato — è previsto un incontro all'Associazione lombarda degli industriali fra i dirigenti della „Pirelli" e i sindacati, per la ripresa delle trattative sui problemi in discussione».

FERME PER UNO SCIOPERO le motonavi in Sardegna

Cagliari, 28

La motonave «Lazio», della Società di navigazione «Tirrenia», che collega Cagliari con Civitavecchia, è rimasta agli ormeggi nel porto cagliaritano a causa di un improvviso sciopero degli ufficiali. Circa duecento persone sono rimaste a terra. Per ovviare ai disagi dei passeggeri provenienti dall'interno dell'isola, il comandante della nave ha permesso loro di trascorrere la notte a bordo.

Anche la motonave «Città di Nuoro», che sarebbe dovuta partire ieri sera alle 23 per Civitavecchia da Olbia, non ha lasciato il porto gallurese. I passeggeri vengono dirottati per Golfo Aranci, da dove — con la nave traghetto delle Ferrovie dello Stato — raggiungono il continente. La nave che collega porto Torres con Genova è invece regolarmente partita.

Lo sciopero degli ufficiali della «Tirrenia» durerà 24 ore ed è stato proclamato per l'onere delle trattenute dei contributi previdenziali.

COLPO DI MANO NEL GRUPPO PARLAMENTARE

LA SINISTRA DEL PSI VUOL RICONOSCERE HANOI

Nella D.C. «Forze Nuove» chiede siano portate in direzione le dimissioni dell'ex Ministro Sullo

Roma, 28

Nella seduta notturna tenuta ieri dal gruppo parlamentare del PSI della Camera, i deputati della sinistra del partito, approfittando dell'assenza dei ceputati autonomisti che si erano allontanati in gran parte, data l'ora tarda, hanno deciso di prendere una iniziativa per il riconoscimento del Vietnam del Nord. Se questo avvenisse, si creerebbe certamente un certo imbarazzo per il Vicepresidente del Consiglio ed il Ministro degli esteri che sono rispettivamente De Martino e Nenni, entrambi socialisti. Come è noto negli accordi di Governo non è contemplato un orientamento del genere. Sulla iniziativa dei lombardiani che ha colto di sorpresa gli autonomisti, dovrà esprimersi, comunque, la direzione del partito.

L'iniziativa assunta dall'on. Scalfari, e che ha avuto alcune adesioni, contro il presidente del gruppo socialista Orlandi, si è esaurita in un nulla di fatto. La notte scorsa il gruppo ha approvato un documento di solidarietà con l'on. Orlandi. Da qualche parte è stato insinuato che in effetti l'attacco contro Orlandi fosse un falso scopo; il vero obiettivo sarebbe stato o Ferri, o addirittura Saragat. Si è trattato comunque di una iniziativa singola che non ha avuto ripercussioni. L'on. Orlandi, conversando con i giornalisti, ha sottolineato che la sua relazione è stata approvata dal gruppo all'unanimità e che il documento presentato da Scalfari è stato ritirato.

La direzione democristiana si riunirà mercoledì dopo Pasqua per ascoltare alcune comunicazioni del segretario politico. Per un errore banale, l'organo della D.C., «Il Popolo», nel pubblicare stamane l'annuncio della convocazione, ha scritto che la seduta della direzione sarà «preceduta» dalle comunicazioni del segretario politico. Quel «preceduta» sta per «aperta». L'on. Donat Cattin non ha compreso che si trattava di un errore e perciò ha scritto questa sera su «Nuove Forze» una noticina di protesta e per annunciare che egli e i suoi amici hanno nuovamente richiesto a Piccoli che l'argomento delle dimissioni di Sullo «sia portato quale primo punto all'ordine del giorno della direzione». «Forze Nuove» ha deciso di convocare un convegno nazionale per il 19 e 20 aprile, per definire l'orientamento politico del gruppo.

DA MARTEDI PROSSIMO 1° APRILE

presso la Banca d'Italia,
le aziende e gli istituti di credito
e gli uffici postali
i Buoni del Tesoro Novennali 5%
con scadenza 1 - 4 - 1969
possono essere rinnovati in

BUONI DEL TESORO NOVENNALI 5%-1978 A PREMI

dotati di
50 milioni di premi
all'anno per ogni
serie di 10 miliardi

sono esenti
da ogni
imposta diretta reale,
presente e futura,
dall'imposta
di successione
e sul valore globale
delle succesioni

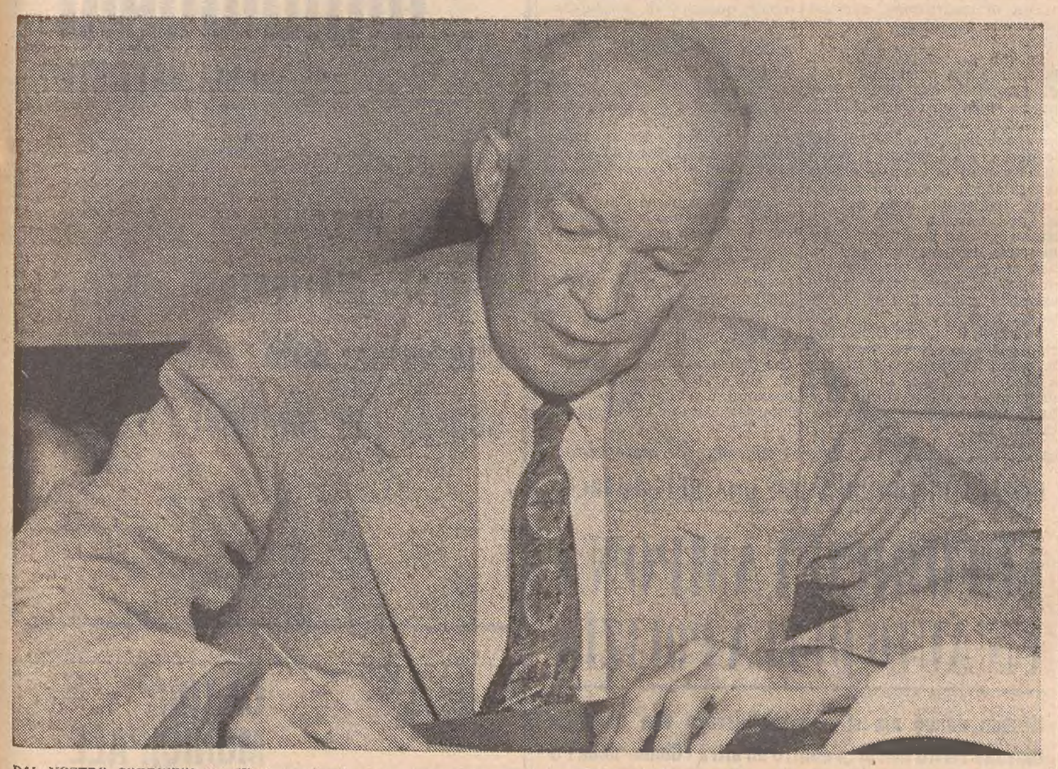
offrono un
rendimento
del 5,57%

dalla stessa data
è anche possibile
sottoscrivere in contanti
i nuovi titoli
presso
le aziende e gli istituti di credito

EISENHOWER DA VINCITORE DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE CONTRO LA FORTEZZA DI HITLER A PRESIDENTE DEGLI STATI UNITI

«Un uomo senza qualità» che la congiura della sorte portò a incarnare il simbolo della massima potenza

La sua vocazione, dalla gioventù alla morte, fu orientata verso la predilezione di una sorta di oscurità riservata a chi non ha ambizioni troppo alte sia per una specie di rinuncia ragionata alle vette sia per una tiepidezza nei confronti degli impegni che volontariamente ciascuno si trova a cogliere nell'arco della propria esistenza



DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, marzo

«Se non avessi fede in Dio, sarei in un manicomio invece che alla Casa Bianca». Quando Eisenhower disse questa frase il primo «Sputnik» orbitava la Terra aprendo l'era spaziale. E quell'impresa che doveva così profondamente cambiare lo atteggiamento americano nei confronti dei russi, prospettava l'avvento di un mondo tecnologico e scientifico di livello quasi inimmaginabile e di bilanci così astronomici che sgomentavano il generale che aveva vinto la seconda guerra mondiale sul fronte europeo facendo crollare la «fortezza di Hitler», ed era diventato Presidente degli Stati Uniti.

E' una frase che forse meglio di tante altre dette da Eisenhower dà una misura abbastanza reale della sostanza dell'uomo che fu sempre avverso all'avventura degli spazi, e che sovente mostrò una sorda sensibilità per il progresso tecnico dell'ultima leva scientifica. Era un uomo «medio», dunque pensava e agiva come la «media» che egli così bene incarnava alla Casa Bianca e che gli valse un voto personale popolare che mai nessun Presidente ebbe, nemmeno Johnson che pure stabilì un record con la sua elezione.

Ma se Johnson allargò l'area del partito democratico con il voto del 1964, nel complesso non ottenne personalmente la massa di voti che Ike fu capace di strappare agli americani.

Ad esaminare la vocazione di Dwight Eisenhower dalla gioventù alla morte, si direbbe che egli prediligesse una sorta di oscurità riservata a chi non ha ambizioni troppo alte sia per una specie di rinuncia ragionata alle vette, sia per una tepidezza nei confronti degli impegni che volontariamente ciascuno sceglie nell'arco della sua vita. Un uomo senza qualità forse. E tuttavia per una curiosa congiura della sorte portato a incarnare il simbolo della massima potenza: sia nei campi di battaglia, sia nella politica che egli non amava e non sentiva.

Nato il 14 ottobre del 1890 a Denison, nel Texas, ma vissuto a lungo a Abilene nel Kansas, il giovane Eisenhower, che già gli amici chiamavano Ike, aveva una ambizione: fare il militare in Marina. Svogliato, arrivò troppo tardi a spedire la domanda e perdette la opportunità di seguire il suo desiderio. Senza entusiasmo disse a suo padre, che era un modesto impiegato delle ferrovie (e a lui sembrava già di aver raggiunto un grosso traguardo se pensava alle fatiche dei vecchi Eisenhower emigrati in America dalla Bavaria portandosi dietro certe puritane leggi che un filone di sangue svizzero coltivava in loro), disse al padre, dunque, che si sarebbe iscritto all'Accademia di West Point, e infatti vi entrò e fece parte di un corso che venne poi definito «della pioggia di stelle» dal numero di cadetti che divennero generali. Ike fu il più alto in grado di tutti loro: ebbe cinque stelle sulle spalline, unico a essere promosso a quella distinzione dalla fine della guerra mondiale in poi. E tuttavia era stato un cadetto uscito dall'Accademia nel 1915, sessantunesimo su centosessantaquattro allievi, e senza nessuna particolare menzione o attitudine sottolineata. Pareva destinato a una di quelle carriere piuttosto stanche in cui i gradi alla fine hanno un senso soltanto rispetto allo stipendio che essi comportano.

Così doveva pensare Mamie Geneva Doud, una ragazza di Denver che Ike aveva conosciuto per caso a un ricevimento e che egli corteggiò con qualche audacia in quella occasione. Mamie lasciò fare, ma allorchè Ike le chiese quando avrebbe potuto rivederla, gli rispose: «Provi a telefonare fra un mese». Era un modo di dirgli addio. Ma il giovane ufficiale appena uscito da West Point, interpretò in altro modo la cosa, e ventiquattro ore dopo mise in atto «un piano tattico di sbarramento telefonico» — come egli stesso lo definì — e già si vede che aveva una specie di genio per i piani tattici e strategici — che costrinse Mamie Geneva Doud a alzare bandiera bianca. «A me pareva di essere in una trincea e che lui fosse davanti a una postazione di mitragliatrici che potevano sparare dentro la trincea. Per far cessare il fuoco dissi di sì», raccontava Mamie un giorno, parlando dei tempi della corte del tenente Eisenhower, anche lei ormai costretta a usare termini militari, del resto come quasi tutte le mogli dei generali americani (e forse di tutti i generali del mondo).

Nel 1916 il matrimonio, lei presbiteriana, lui fondamentalista. Appaiono felici nella loro vita di guarnigione e anche rassegnati a restare nella vita di guarnigione. Le promozioni vengono secondo la legge quasi naturale dell'anzianità, e così nel 1941 Ike è promosso tenente colonnello. Per essere un uomo di cinquant'anni non è che si può dire che abbia fulminato la carriera ma è in quell'anno che il generale Marshall, che aveva sempre stimato Eisenhower e lo considerava la più quadrata testa militare nel costruire piani di guerra, prende a proteggere Ike e lo chiama a dirigere l'ufficio piani del Ministero della Difesa degli Stati Uniti. E' nell'ufficio che Marshall gli ha dato che il tenente colonnello, che doveva fare la più folgorante carriera che mai tenente colonnello di cinquanta anni abbia fatto nella storia (gli altri sono tutti più giovani e già famosi), mise insieme il progetto di apertura del «secondo fronte» in occidente destinato a logorare tedeschi e italiani.

Da questo momento la storia di Ike cambia: nel 1942 è comandante delle forze americane in Europa, e stando a Londra dirige lo sbarco in Italia; nel 1943 diventa comandante supremo delle forze alleate e, fedele alla sua vocazione per i piani, organizza il famoso sbarco in Normandia che mette in ginocchio Hitler.

E' un uomo nel massimo splendore della gloria e nessuna critica, nessuna revisione della sua reale parte nel comando strategico della guerra in Europa lo può toccare.

Quando torna negli Stati Uniti, generale carico di stelle, di nastrini e di medaglie, gli americani ne fanno un simbolo nazionale, Ike diventa intoccabile, Ike è veduto come il Cesare che può rendere invincibili gli Stati Uniti. E proprio quando ci si aspetta che questo Cesare faccia sentire il peso della sua scienza militare nel mondo delle forze armate diventate atomiche, Ike se ne va. Chiede di lasciare l'esercito, di avere la sua pensione, di fare una vita tranquilla, senza bande militari intorno e senza nastrini sulla giacca. Nello stupore di milioni di americani. L'ex-generale Eisenhower, quello che aveva vinto la «crociata in Europa» (è il titolo del suo libro sulla guerra condotta contro nazisti e fascisti) diventa presidente della «Columbia University» di New York. Giustifica la sua scelta così: «Educare la gioventù alle discipline della libertà civile mi pare sia la migliore cosa da fare».

Ike però non è soltanto quell'idealista che potrebbe apparire: uscire dall'esercito significa poter appunto scrivere quel suo libro famoso sulla seconda guerra mondiale, godere della paga di generale che il Congresso ha voluto mantenergli, e guadagnare i venticinque mila dollari l'anno che la carica di presidente della «Columbia» comporta. Ma Truman ha bisogno ancora di lui.

E' stato detto di Eisenhower che aveva una sola motivazione che lo spingeva ad agire nella vita, quella del «dovere pubblico». Truman sfrutta questa leggenda o verità (è difficile giudicare un uomo di così complessi interessi dopo la fama) e lo chiamò a nome della patria a dirigere l'Alleanza Atlantica di cui gli offriva la carica di comandante supremo in Europa. Il democratico Truman non avrebbe mai immaginato in quel momento che egli stava preparando la più grande sconfitta del suo partito per la sua successione alla Casa Bianca, altrimenti Ike sarebbe rimasto nel «campus» dell'Università newyorkese.

Era il 1950: l'uomo che sconfisse Hitler tornò a indossare la divisa che aveva smesso per gli abiti blu scuro e la lobbia di educatore di alta linea. Rilucidato e indorato, Ike apparve agli americani come il più accettabile e il più sicuro Presidente che gli Stati Uniti potessero avere in un tempo in cui ancora una volta i soldati americani erano impegnati a combattere, questa volta sui fronti della Corea.

Eisenhower non aveva alcuna passione per la politica, le sue scelte di militare erano sempre in funzione degli interessi del Paese, perciò egli votava repubblicano o democratico a seconda dell'uomo che veniva proposto per la poltrona della Casa Bianca. Era pertanto una preda disponibile per i «kingmakers» della politica, quegli uomini freddi e cinici che guardano all'interesse del partito prima che a quello del Paese nella designazione di una candidatura alla Presidenza. Democratici e repubblicani consideravano il generale della vittoria come un possibile candidato dell'uno o dell'altro partito, e sottoposero l'uomo a un assedio di lusinghe e promesse che tuttavia lo lasciarono insensibile. Soltanto quando fu stabilito che egli doveva candidarsi alla Casa Bianca «perchè il dovere lo chiamava ad accettare quel compito ingrato (come gli disse a Parigi Cabot Lodge che era andato a perorare la causa repubblicana dal comandante della NATO, e aveva saputo toccare la giusta vena di lui), Ike dichiarò che avrebbe chiesto agli americani di eleggerlo Presidente. E scelse l'etichetta repubblicana per quella candidatura.

Nel 1952 il generale che era tornato a diventare borghese e che aveva rifiutato di fare la campagna elettorale, sconfisse l'uomo politico più intelligente e sensibile che l'America abbia avuto nell'ultimo mezzo secolo, Adlai Stevenson, che rappresentava i democratici. Il cadetto svogliato di West Point non solo era diventato il militare più prestigioso degli Stati Uniti (e forse del mondo), ma anche il trentaquattresimo Presidente d'America. E fu confermato, ancora contro Stevenson, nel 1956. Fu un Presidente di grandi speranze e grandi delusioni, la sua politica mondiale visse per qualche tempo sul terrore dello scatenamento di una guerra nucleare.Il suo Segretario di Stato, John Foster Dulles, divenne famoso per la diplomazia del rischio calcolato che tanto concorse a determinare quel clima gelido di guerra fredda che lasciò per anni l'umanità nell'angoscia di un possibile disastro senza futuro. Ike non aveva gusto alla diplomazia, vi si assoggettava quando le circostanze ve lo costringevano, ma di cattivo umore e anche di mala grazia. Si fidava di Dulles, né valsero a fargli disciplinare il Segretario di Stato le richieste di alleati e di nemici, di consiglieri e di esperti. Dulles per lui aveva sempre ragione e approvava ogni cosa che il Segretario di Stato gli proponeva, non solo ma ascoltando soltanto lui come «insegnante» della disciplina di politica estera che egli doveva in un modo o in un altro orecchiare. Fu il primo Presidente americano dell'era spaziale, il primo dell'America dei cinquanta Stati (Hawaii e Alaska furono ammessi negli Stati Uniti nel 1959), il primo Presidente degli Stati Uniti a ricevere un invito per andare a Mosca. E quando egli rispose «sì» a Kruscev accettando quell'invito, il mondo che fino allora aveva giudicato severamente l'atteggiamento politico di Ike, scoprì il «nuovo Eisenhower» al quale diede subito l'investitura di messaggero di pace per l'Occidente. Quel viaggio a Mosca non doveva mai avvenire: Eisenhower si trovò sul tavolo della Casa Bianca i resti dell'«U-2» che era stato abbattuto dai russi mentre sorvolava in azione di spionaggio l'Unione Sovietica, e l'arresto di Power, il pilota che non volle morire con il suo apparecchio. Kruscev non riuscì a perdonare al Presidente degli Stati Uniti quell'azione contro la Russia, prima fece fallire il vertice di Parigi che avrebbe dovuto essere il seguito del primo vertice dei due a Ginevra, poi ritirò l'invito a Mosca e Eisenhower fu giudicato da un'opinione pubblica mondiale che fino ad allora l'aveva acclamato per il viaggio accettato, come un colpevole che aveva infranto sopra una zona degli Urali, in cui l'«U-2» cadde, le speranze di pace della umanità. Era il maggio del 1960, — se aveva al suo attivo la fine della guerra di Corea (aveva detto nel 1953 che avrebbe «mandato tutti a casa per Natale» e per Natale i soldati furono a casa) — la grande operazione antirazzista di Little Rock, dove mandò le truppe per integrare le scuole con i negri, compiendo un gesto che nessun Presidente americano aveva osato fare dai tempi della ricostruzione e l'opera di annullamento del senatore Joc McCarthy che aveva terrorizzato l'America con la sua caccia alle streghe, Ike aveva al passivo una lunga serie di stagnazioni politiche che avevano reso anche più secca la guerra fredda fra i due blocchi e una inettitudine ad agire che paralizzava anche gli uomini di buona volontà che avevano cercato di collaborare con lui al Governo.

La rottura delle relazioni con Cuba fu giudicata una di quelle iniziative che erano contro gli interessi degli Stati Uniti perché il gesto avrebbe rinforzato Castro nella sua posizione di eversore del capitalismo yankee nei Caraibi e della dominazione economica americana nelle Nazioni dell'emisfero. Le conseguenze di quella decisione si videro dopo, con la crisi dei missili a Cuba e con il pericolo che essa comportò di un olocausto nucleare mondiale. Forse, dicono gli storici che cominciano a mettere in prospettiva Dwight Eisenhower Presidente, una politica più saggia di convinzione e di comprensione verso l'Avana avrebbe risparmiato agli Stati Uniti una pericolosa presenza militare più forte e organizzato un esercito delle due Americhe, dopo quello americano, che avrebbe garantito una diplomazia di «collaborazione» fra Cuba, Stati Uniti e il resto dell'emisfero.

Un apprezzamento in chiave ironica degli ultimi quattro Presidenti degli Stati Uniti, prima di Johnson, mette crudelmente a fuoco un giudizio forse troppo ingiusto su Ike. Dice quella storiella, che Franklin Roosevelt ha dimostrato che un uomo può essere eletto Presidente indefinitamente (egli fu rieletto quattro volte), che Truman ha dato la prova che chiunque può diventare Presidente americano — che Eisenhower testimonia del fatto che non c'è bisogno in America di un Presidente alla Casa Bianca — che Kennedy ha mostrato come può essere pericoloso avere un Presidente. Eisenhower era quello che West Point aveva, in fondo, rivelato: un uomo cui non occorreva nessuna urgenza di salire in primo piano e che tuttavia vi è arrivato — un uomo che ha cercato di fare il meglio al limite delle sue possibilità. Un uomo che, vittima di un attacco di cuore e di una grave malattia intestinale, sopravvisse al male e al dolore e continuò a fare il Presidente perché in buona fede ritenne che quello era il suo «dovere di cittadino». Un uomo che amava il golf e la pittura in cui si dilettava, che si impegnava a scrivere libri storici che ora appaiono nelle vetrine di librai di tutto il mondo, un Presidente degli Stati Uniti che con tutto disagio personale della massima carica, sentì la mancanza di una certa «privacy» e, come egli disse: «la impossibilità di avere un numero telefonico privato». Già una classifica fra gli esperti della Casa Bianca lo mette fra i Presidente «mediocri, ma onesti». La storia non avrà molto da guardare a lui come Capo del più potente Stato del mondo. Gli farà certamente più posto come comandante in capo alleato durante la guerra contro il nazifascismo che contribuì a distruggere tenendo conto del diritto di ogni uomo al rispetto della sua personalità umana.

Stelio Tomei

Eisenhower e Nixon dopo uno dei trionfi conseguiti alle elezioni presidenziali degli Stati Uniti
Eisenhower, durante un viaggio in Europa, indica su una carta geografica il «flashpoint» di Berlino che lo laureò come uno dei più grandi capi militari della seconda guerra mondiale

Dall'album di Eisenhower: con Luigi Einaudi, con Winston Churchill, in un tipico atteggiamento di appassionato del golf, con De Gasperi e con Johnson in uno degli ultimi incontri

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

ANCHE SE LA SEDUTA ERA DEDICATA AL BILANCIO

Il S. Marco domina al Consiglio comunale

Spaccini risponde alle interrogazioni di comunisti repubblicani e missini sulle commesse al cantiere

Le prospettive di lavoro per il Cantiere San Marco che avevano costituito l'oggetto di alcune interrogazioni hanno trovato eco ieri sera al Consiglio comunale. In questa sede il Sindaco ha riferito sulle precisazioni avute direttamente dallo Italcantieri e ha ribadito, dal canto suo, che nei contatti avuti ai vari livelli politici e tecnici le prospettive di un nuovo carico di lavoro per il San Marco potranno esere portate a conoscenza entro la prima quindicina di aprile. In questo senso sono state date precise assicurazioni. Per quanto riguarda — invece — le risposte alle interrogazioni va precisato che queste ultime (due di parte comunista, una del PRI e una del MSI) si riferivano specificatamente ai carichi di lavoro: nelle due interrogazioni comuniste (Calabria, Cuffaro e Rossetti) ci si richiamava ad un'aliquota di blocchi prefabbricati per Monfalcone, a un certo numero di chiatte portacontainers e a tre commesse (navi da 16 mila tonnellate) jugoslave; in quella del PRI (Fragiacomo) si faceva riferimento alla possibilità di costruire una nave passeggeri da 25 mila tonnellate (e non di 40 mila come l'interrogante aveva indicato nel suo documento) per conto della Home Lines; in quella del MSI — infine — (Giacomelli, de' Vidovich, Morelli e Wondrich) ci si limitava a richiedere informazioni più precise sulle voci intorno a offerte e storni di commesse.

Ed ecco le risposte del Sindaco formulate in base a dati forniti dagli enti competenti: i blocchi prefabbricati, attualmente in costruzione riguardavano navi da 130-200 mila tonnellate che per peso, dimensioni e tecnologie non possono essere affidati al San Marco. Commesse di strutture sono state appaltate da Monfalcone all'ex Felzsegi per carenza di manodopera. Infatti l'ex Felzsegi e le sue ditte subappaltanti svolgono questi lavori nello stabilimento di Monfalcone inviandovi tecnici e maestranze propri. Non risulta alcuna richiesta invece per la costruzione di chiatte portacontainers e qualora dovessero pervenire richieste del genere sarebbero oggetto della più attenta considerazione da parte dell'Italcantieri.

Del pari nessuna richiesta fino ad oggi è pervenuta da parte di società armatoriali o enti jugoslavi riguardanti non solo la costruzione di tre navi ma di qualsiasi altro tipo di unità. Anche in questo caso una richiesta del genere sarebbe oggetto della più attenta considerazione. D'altro canto l'Italcantieri ha precisato che nessuna azienda o stabilimento del Gruppo Fincantieri è autorizzato a trattare costruzioni navali al di fuori della stessa Italcantieri. Corrisponde — infine — a verità il fatto che la Home Lines ha indetto una gara per la costruzione di una nave passeggeri per crociera.

L'Italcantieri è stata invitata a partecipare alla gara assieme a una dozzina di altri cantieri europei. La gara è tuttora in corso. A questo proposito, particolarmente importante, anche per le sue eventuali implicazioni politiche future, la replica data dal consigliere Fragiacomo (PRI). Richiamatosi ancora una volta all'urgenza di intervenire congiuntamente, da parte del centro-sinistra, presso gli organi di Governo per denunciare la gravità della situazione cantieristica locale, il consigliere repubblicano ha affermato che «è chiaro e implicito che se non dovessimo trovare un accordo nel seguire questa strada, il mio gruppo non potrà fare a meno di dissociare la propria responsabilità, lasciando in questo caso alla Giunta e non al Consiglio, come dal PRI proposto, il dovere di trarre le conseguenze del caso».

I comunisti, dal canto loro, si sono dichiarati insoddisfatti delle risposte date dal Sindaco affermando che lo storno di commesse sono basate su reali dati di fatto. Da parte del MSI si è preso atto delle precisazioni avute, auspicando che la breve attesa possa essere coronata da notizie positive.

Dieci interventi sul preventivo '69

Con dieci interventi protrattisi fino a tarda sera è proseguito ieri al Consiglio comunale il dibattito sul bilancio di previsione 1969.

Il consigliere Pahor (PCI) ha puntato il dito contro alcuni ritardi di intervento comunale: in primo luogo la dimenticanza di talune inderogabili necessità per i rioni di Scoglietto, Guardiella e Cologna; ha lamentato poi carenze nel settore degli impianti sportivi, nel settore sanitario.

Lovero (PSI) ha invocato un maggiore intervento finanziario per i ricreatori comunali e le scuole materne, per le quali non esiste un aumento di bilancio. Ha richiesto anche che si anticipi di un'ora l'apertura degli asili per favorire le madri che lavorano. Wondrich (MSI) ha espresso critiche alla politica finanziaria del Comune soprattutto in riferimento alla continua accensione di mutui che aumentano l'indebitamento. Si può calcolare ha detto che andando avanti di questo passo i debiti gravitanti sul Comune raggiungeranno presto l'imponente cifra di 47 miliardi. Taddeo (MIT) ha tratto spunto dalle difficoltà economiche per aprire una critica all'attuale Giunta e per rivendicare al suo gruppo la difesa di Trieste al di sopra di ogni indirizzo di parte. Grbec (PCI) ha lamentato che il bilancio non preveda spese per l'agricoltura e ha suggerito alcune iniziative per lo sviluppo delle zone rurali e per lo sviluppo di strade poderali e interpoderali, oltre che un intervento del Comune per la spesa dell'acqua nei consumi agricoli.

Morpurgo (PLI): il piano quinquennale non offre alcuna credibilità e il Comune si avvia massicciamente verso l'indebitamento totale. Urgenti problemi urgono, dalla marineria, all'urbanistica e all'entrata in funzione del piano regolatore, dal turismo costiero al potenziamento della Fiera, da una politica per l'altipiano, al potenziamento dei ricreatori, ad un più efficiente intervento in sede ospedaliera.

Non disconosciamo — ha detto — gli sforzi che il Comune fa, ma saremmo lieti di poter venire smentiti sulle previsioni negative più volte avanzate e sempre finora confermate. Puppi (DC) puntualizzata e riconosciuta la gravità della situazione economica ha soffermato la sua attenzione sul settore commerciale colpito dalla concorrenza d'oltre confine. Ha ribadito la necessità di far ottenere a Trieste un contingente di benzina agevolata e di rivedere la pressione fiscale per i commercianti. Callegari (PSI) ha accentrato la sua attenzione sul tema dell'assistenza, con particolare riguardo a quella per gli inabili al lavoro.

Gherbez (PCI) ha detto che i problemi per la minoranza slovena non sono stati ancora risolti in maniera globale ed ha giudicato insufficiente l'intervento finanziario per il teatro sloveno. De' Vidovich (MSI) ha portato una serie interessante di dati sulla pressione fiscale esistente a Trieste e raffrontata con il resto del territorio nazionale da cui si deduce che a Trieste la pressione è praticamente il doppio che altrove.

L'INCONTRO DI ROMA

Il ruolo di Trieste nelle trattative con la Germania

Si è concluso ieri alla Farnesina l'incontro internazionale italo-tedesco per i problemi dell'economia, con speciale riferimento a quelli che interessano la nostra zona. Nel comunicato finale, stilato al termine dei colloqui, si fa appunto esplicito cenno a Trieste, con particolare riguardo all'illustrazione compiuta l'altrieri e ieri dal rappresentante del Ministero degli Esteri nella nostra città, prof. Guido Gerin.

Nella sua esposizione, infatti, Gerin ha trattato i vari punti focali dell'economia locale, quali investimenti industriali (con speciale riguardo alle loro possibilità future), trasformazioni, depositi e — questione molto importante e dibattuta — il settore dei trasporti. Nella giornata di ieri i componenti il comitato misto hanno confermato l'antecipazione data dal «Piccolo», concernente un prossimo incontro triangolare — Italia, Austria e Germania — centrato sull'esame delle comunicazioni viarie. Si è appreso, inoltre, che un'altra commissione si riunirà forse a Trieste per prendere in esame le tariffe riguardanti i trasporti a mezzo containers.

Trieste, inoltre, ospiterà un gruppo di operatori commerciali tedeschi, i quali si dicono particolarmente interessati alla creazione di depositi portuali da e per l'oltremare.

SARANNO SUPERATI I GIA' SENSAZIONALI VALORI DEL PROGETTO

Quattromila cavalli per cilindro il primato del supermotore «1060»

Complessivamente l'apparato avrà quindi una potenza di 40 mila HP Dall'attuale impegno per la Fabbrica Macchine ai programmi della GMT

Il «supermotore» Diesel-Fiat 1060, commesso nei giorni scorsi alla Fabbrica Macchine Sant'Andrea, supererà presumibilmente i già sensazionali valori di potenza indicati al primo annuncio dell'importante impegno di lavoro: in base alle continue prove cui viene sottoposto nello stabilimento di Mirafiori il prototipo a due cilindri espressamente approntato, appare ora fondata la previsione che il colossale motore, originariamente concepito per una potenza massima di 34 mila cavalli, potrà essere omologato per 40 mila cavalli. Questa maggiorazione assume una particolare rilevanza non soltanto in termini assoluti, ma anche e soprattutto in rapporto ai dati unitari, cioè alla potenza di ciascuno dei dieci cilindri del «1060», che toccherà così il traguardo — fino a poco tempo fa impensabile — dei 4 mila cavalli. E' un traguardo ancor più significativo di quello del diametro dei singoli cilindri, che ha superato — come risulta dalla cifra che definisce il supermotore — la dimensione record dei pistoni, che avranno il diametro di oltre un metro. Le potenze unitarie finora raggiunte (si pensi in proposito all'apparato motore della «Carlo Cameli», che pure rappresentava un primato) erano infatti contenute nel massimo di 2.500 cavalli per cilindro.

Di particolare interesse per Trieste — accanto a un così significativo primato mondiale — anche le caratteristiche costruttive del «1060». Secondo quanto si apprende dalla Divisione Mare della Fiat, il colossale Diesel è stato progettato con strutture saldate, del tipo più semplice e di facile controllo, appunto in considerazione della produzione cui è predestinata la Grandi Motori e della quale il «1060» rappresenta pertanto una precisa anticipazione. Nel nuovo stabilimento che sorgerà sull'area ora in fase di sistemazione — un'area, sia detto per inciso, cinquanta volte più grande di piazza dell'Unità di Italia — le strutture saldate, studiate ad hoc per consentire la massima sicurezza ed economicità di costruzione, avranno una netta prevalenza su quelle fuse.

In questo campo, insomma, la tecnica sta compiendo rapidi progressi, che pongono le premesse di un deciso rilancio del motore a combustione interna anche nella propulsione delle navi giganti. E non si pecca di eccessivo ottimismo nel ritenere che il «1060» potrà tener fede, nell'applicazione pratica, ai tre essenziali criteri che ne hanno ispirato la progettazione: massima efficienza per una valida competitività con altri tipi di motore, elevata sicurezza di esercizio, grande facilità di manutenzione.

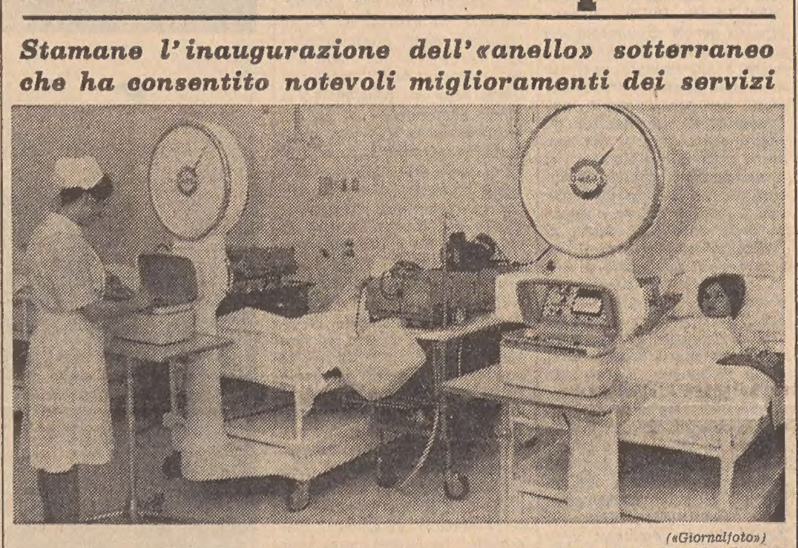
In realtà il motore Diesel marino continua a presentare, nella competizione con le turbine a vapore, una serie di vantaggi difficilmente contestabili. Anzitutto, una maggiore economicità di esercizio dovuta al suo migliore rendimento termico (a parità di potenza, consuma cioè minor quantità di combustibile); in secondo luogo, una superiore attitudine all'automazione, richiedendo allo scopo apparecchiature senza dubbio meno complesse di quelle necessarie ad automatizzare un apparato di propulsione a turbine; ed ancora un più elevato indice di sicurezza in mare ed un minor rischio di immobilizzo: come un'automobile con noie alle candele può marciare a tre cilindri, così un'avaria parziale ad un Diesel marino non ne blocca il funzionamento anche se ne limita il rendimento, mentre un'avaria ad un apparato a turbina, per infrequente che sia, ha certo effetti ben più negativi sulla navigazione.

E sono tutte considerazioni che inducono a serene previsioni sull'avvenire, sulla vitalità economica, sulla competitività internazionale della Grandi Motori Trieste.

D'AVANGUARDIA EUROPEA IL CENTRO DI EMODIALISI

Prezioso ausilio sanitario l'elettronica all'ospedale

Stamane l'inaugurazione dell'«anello» sotterraneo che ha consentito notevoli miglioramenti dei servizi



(«Giornalfoto»)

Le moderne apparecchiature in dotazione del Centro di emodialisi all'Ospedale Maggiore

Questa mattina alle 10.30, come annunciato, si svolgerà all'Ospedale maggiore la cerimonia d'inaugurazione dell'«anello di scorrimento» sotterraneo: 600 metri di percorso, tutto il perimetro del nosocomio, lungo i quali sono distribuiti vari nuovi servizi di notevole importanza. Tra questi, particolare interesse riveste quello di emodialisi extracorporea, che ha potuto trovare nella nuova opera ambienti adatti e molto più funzionali del passato.

Non bisogna dimenticare, infatti, che nella realizzazione di un servizio di emodialisi extracorporea è necessario tener conto di numerosi fattori d'ordine organizzativo, tecnico e psicologico. La tecnica di costruzione degli apparecchi di emodialisi (comunemente chiamati reni artificiali) è infatti in continua evoluzione. Per l'Ospedale maggiore di Trieste — come osserva il dirigente del servizio, dott. Franco Legnani — è stata scelta un'attrezzatura che è attualmente la più moderna che mai sia stata realizzata; ciò è stato possibile grazie alla collaborazione del Centro statunitense di studi nefrologici di Portland, che occupa una posizione di avanguardia in campo mondiale.

Frutto di questa collaborazione è la realizzazione nella nostra città del primo Centro europeo di emodialisi completamente automatizzato. In altri termini, tutto il complesso procedimento di depurazione extracorporea del sangue dei pazienti avviene sotto un continuo controllo elettronico, che permette in ogni momento di valutare le condizioni del paziente. Il «cervello elettronico» è talmente perfezionato da poter autoregolare il funzionamento degli apparecchi in rapporto alle condizioni degli ammalati, seguendo alla lettera le «istruzioni» fornite, all'inizio di ogni applicazione, dai sanitari del reparto. Sul piano pratico è stato così possibile diminuire le ore di applicazione di ogni singola seduta, generalmente bisettimanale; infatti, dalle 12-14 ore normalmente necessarie, si è scesi a un massimo di 8-10 ore.

Il giudizio del dott. Legnani sulla collaborazione fra medici e tecnici triestini e americani è quanto mai positivo e lusinghiero: essa — afferma — è sempre operante, mentre sono in fase di avanzata realizzazione numerose attrezzature sussidiarie, alcune delle quali potranno essere prodotte su scala industriale anche a Trieste. I risultati degli studi e delle ricerche saranno resi noti su una nuova rivista che verrà pubblicata contemporaneamente negli Stati Uniti e, per l'Europa, a Trieste.

Rinviato lo sciopero alla Provincia

Lo sciopero dei dipendenti dell'Amministrazione provinciale — già proclamato per lunedì a tempo indeterminato — subirà un rinvio. La decisione è stata presa nella serata di ieri dalle segreterie della CISL, CGIL e CISAL, dopo l'incontro avuto con il Commissario prefettizio, dott. Molinari. I sindacati, infatti, hanno stabilito di rinviare a data da destinarsi l'attuazione dello sciopero, con l'intento di portare a conoscenza degli organi delle federazioni — per le necessarie decisioni — le proposte formulate dal Commissario stesso a proposito delle rivendicazioni in atto.

Triestino coinvolto in un mortale incidente

A Buttrio, sulla statale 56, una «Ford Taunus» (TS 106730), condotta dal proprietario Franco Fabris, di 31 anni, residente nella nostra città, mentre proseguiva verso Gorizia, investiva un ciclista, Ottavio Borghese, di 59 anni, che aveva attraversato improvvisamente la strada, proveniente da una laterale.

Il Borghese, subito soccorso, veniva trasportato all'ospedale civile di Udine, dove alle 22 dell'altro ieri decedeva, avendo riportato lo sfondamento della base cranica.

LE FUNZIONI DELLA SETTIMANA SANTA A S. GIUSTO

Domani le Palme aprono i riti pasquali

Ha inizio domani la Settimana santa, che prepara alla festività pasquale. I riti, con la partecipazione dell'Arcivescovo, si apriranno alle ore 10, in cattedrale, quando mons. Santin procederà alla benedizione delle Palme, a cui faranno seguito la trionfale processione esterna e la Messa celebrata dal preposito capitolare, mons. Salvadori. Dopo l'ufficio divino avranno inizio le «40 Ore» che si concluderanno mercoledì, alle 11. Nella stessa giornata l'Arcivescovo presenzierà, dalle 18 alle 19, alla solenne Ora di adorazione, con la partecipazione degli alunni del seminario.

Giovedì santo, alle 9, il Presule concelebrerà con dodici sacerdoti la Messa del Crisma, durante la quale consacrerà gli oli santi dei catecumeni e degli infermi e il sacro crisma. Alle 19.30 verrà concelebrata la Messa in «Coena Domini» con la tradizionale Lavanda dei piedi; al termine, l'Arcivescovo porterà processionalmente il SS. Sacramento all'altare dell'Adorazione. Venerdì santo, alle 15, avrà luogo la solenne Azione liturgica in ricordo della morte del Signore. Alle 21 mons. Santin presiederà al pio esercizio della Via Crucis, che si svolgerà dalla chiesa dei Cappuccini alla cattedrale, lungo il Colle capitolino.

Alle 22.15 di Sabato santo inizierà la Veglia pasquale; dopo la benedizione del fuoco, dell'acqua e la rinnovazione delle promesse battesimali, l'Arcivescovo celebrerà alla mezzanotte il primo Pontificale della Pasqua, mentre tutte le campane della città scioglieranno il sacro silenzio. Domenica, festività di Pasqua, alle 10 sarà celebrato il solenne Pontificale; al Vangelo mons. Santin rivolgerà ai fedeli la sua elevata parola.

I vari riti saranno accompagnati dal coro della Cappella civica, diretta da don Radole, con all'organo il maestro Busolini.

DK (Di Kappa)
005
IL DECAFFEINATO
che non si distingue
dal caffè normale.
Provatelo!
è un prodotto della
Cremcaffè
PRIMO ROVIS

CALENDARIETTO

Oggi: S. Secondo — Il sole sorge alle 5.51 e tramonta alle 18.28. La luna nasce alle 13.39 e tramonta domani alle 4.15.

Ieri: temperatura massima: 11,5; minima: 5,7; pressione: mb. 1011,1 in aumento; vento: km. 10 da E. N.E. con raffiche a 40; cielo: 4 decimi coperto; mare: leggermente mosso con temperatura di gradi 8,7.

Maree — OGGI: alta alle 7.10 con cm. 18 sopra il l.m. e alle 20.05 con cm. 38 sopra il l.m.; bassa alle 13.35 con cm. 45 sotto il l.m. —

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Croce Azzurra, via Commerciale 26, telef. 38937; Dott. Rossetti, via Combi 19, tel. 94654; Dott. Signori, piazza dell'Ospedale 8, tel 93006; Tamaro & Neri, via Dante 7, tel. 37623.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Godina, Campo S. Giacomo 1, tel. 90212; Grigolon, piazza Virgilio Giotti 1, tel. 761952; Ai Due Mori, piazza dell'Unità d'Italia 4, tel. 35478; Nicoli, via di Servola 80 (Servola), tel. 816296.

Attenzione. Si ricorda che il sabato pomeriggio circa la metà delle farmacie cittadine non di turno sono chiuse per il riposo settimanale.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in casi di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235

Servizio medico per gli assistiti dell'INAM: per chiamate notturne telefonare al 37265; per chiamate nei giorni festivi (dalle ore 8 alle 20) telefonare al 744591.

DOPPIO INFORTUNIO PER UNA RETROMARCIA

EUFORICO TAMPONA UN'AUTO DELLA POLIZIA

Nessun danno ma si è però buscato una denuncia Giovane ferito nell'urto contro un'altra «Giulia» della PS

Ieri le «Giulie» della polizia sono state coinvolte in due quasi analoghi incidenti. Si tratta di due tamponamenti che hanno portato due persone all'ospedale ma però con risultati diversi: il primo si è concluso all'ospedale e il secondo con una denuncia.

In via Giulia, nelle vicinanze della birreria Dreher, Livio Cosciani (25 anni, via Ginnastica 43) stava guidando ieri sera la propria «Vespa» verso la Rotonda del Boschetto, quando, nel superare una vettura tranviaria, si è tenuto tanto a destra da tamponare la «Giulia» (polizia 3324) che si trovava in sosta per motivi di servizio. L'autista dell'auto della PS, la guardia scelta Giuseppe Arena, è sceso dalla macchina ed ha soccorso lo scooterista che, caduto a terra, ha riportato un trauma cranico, contusioni escoriate multiple alla fronte e una ferita lacero contusa al naso. Trasportato con la CRI all'Ospedale maggiore, il ferito è stato accolto nella divisione neurochirurgica con la prognosi di dieci giorni.

Il secondo episodio è avvenuto di notte in piazza Libertà, dove una «Giulia» è stata quasi urtata da una «600» che stava retrocedendo in modo irregolare. Gli agenti hanno fermato il conducente, si tratta di Riccardo Paoletich, di 39 anni, vetraio, abitante in salita di Gretta 15. L'uomo è stato accompagnato all'Ospedale dove il medico di turno gli ha riscontrato lo stato euforico, per cui gli agenti lo hanno denunciato alla Magistratura per guida di autoveicolo in stato di ebbrezza.

Pasqua a Bled e Woerth

L'U.T.A.T. effettua **dal 6 al 7 aprile** una gita in autopullman ai LAGHI DI BLED e WOERTH. Quota di partecipazione L. 12.800

•

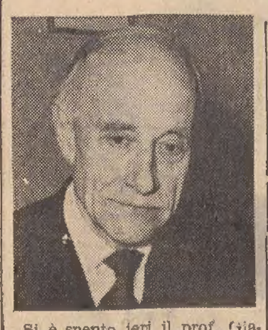
Iscrizioni U.T.A.T., via Imbriani n. 11 e Galleria Protti n. 2

STATO CIVILE

MORTI: Furlani Giacomo, anni 86; Giurco Dante, 55; Filipovic in Zassinovich Mattea, 90; Siega Giuseppe, 86; Licen ved. Gaunneri Elena, 75; Ienco ved. Piccoli Antonia, 87; Balacco Ruggero, 73; Udovicich ved. Stancich Maria, 72; Di Bitonto in Tognan Brigida, 48; Segnani Emilio, 79; Messinese in Bevilacqua Palma, 73; Gratton Marina, 21; Colautti Marcello, 86; Cociancich in Cio Francesca, 79.

GRAVE LUTTO PER LA SCUOLA E PER LA CITTÀ

La dolorosa scomparsa del prof. Giacomo Furlani



Si è spento ieri il prof. Giacomo Furlani e la mesta notizia ha suscitato vasto cordoglio in città; al Consiglio comunale l'estinto è stato commemorato dall'avv. Daniele Morpurgo.

Giacomo Furlani era un uomo di vecchio stampo, una figura adamantina, che fece dell'insegnamento una missione. Ma elevate furono soprattutto la sua probità, la sua bontà, la sua gentilezza: doti che illuminarono tutta la sua vita e ne permearono l'opera.

Aveva compiuto gli 86 anni nel febbraio scorso, ma mostrava di non sentire il peso dell'età, ché la sua mente era ancora lucida e attiva, e le gambe ancora salde, tanto che pochi giorni fa era sul Carso per l'ennesima delle escursioni che tanto amava.

Conseguita la maturità classica presso il Liceo «Dante Alighieri» nel 1902, studiò nelle Università di Graz, Vienna e Innsbruck, dove venne anche incarcerato dagli austriaci per la sua viva partecipazione ai moti studenteschi a favore dell'Università italiana. Conseguita la laurea a Graz in matematica e fisica, insegnò queste materie al Liceo «Dante», all'Istituto tecnico «Galilei», ma soprattutto all'Istituto magistrale «Carducci», ove fu, dal 1922 al '26, preside supplente e poi vicepreside.

Una lunga carriera di insegnante, per la quale meritò vari riconoscimenti con lettere autografe dei Ministri Croce, Gentile e Casati, l'iscrizione nel «ruolo d'onore» sin dal 1923 e a conclusione della carriera venne insignito della medaglia di oro dei benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte.

Irredentista e patriota, nel 1916 subì la sospensione dall'insegnamento da parte delle autorità austriache e conobbe il carcere anche nel 1945, nei tristi giorni dell'occupazione jugoslava.

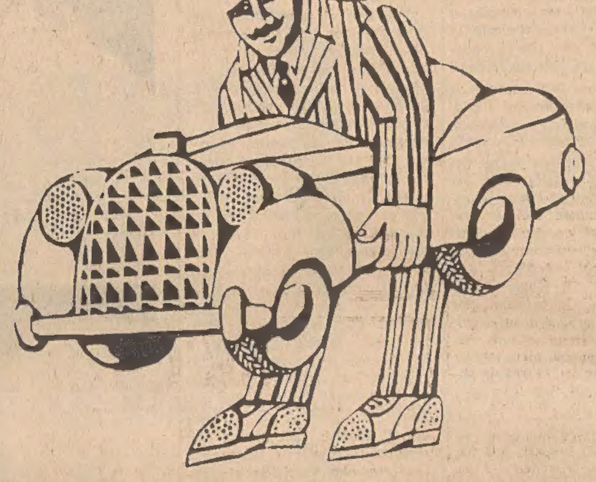
Sarebbe lungo ricordare gli incarichi ricoperti dal professor Furlani nella sua lunga e attiva vita. Fu tra l'altro presidente della Società degli insegnanti medi, fondatore e presidente della «Mathesis», ebbe varie cariche nella Società adriatica di scienze naturali, nell'Unione insegnanti medi; dal 1956 al '61 fu presidente provinciale del PLI e poi membro della direzione. Non bisogna dimenticare la attività data sin dal 1947 all'Else, a favore degli insegnanti e studenti profughi e ancora alla commissione scientifica del CCA, e nel movimento federalista europeo.

Ai familiari le nostre più sentite condoglianze.

OGGI — SABATO — RIAPERTURA DEL
CASINO'
ROULETTE-BACCARA'
•
POLA :: HOTEL «RIVIERA»

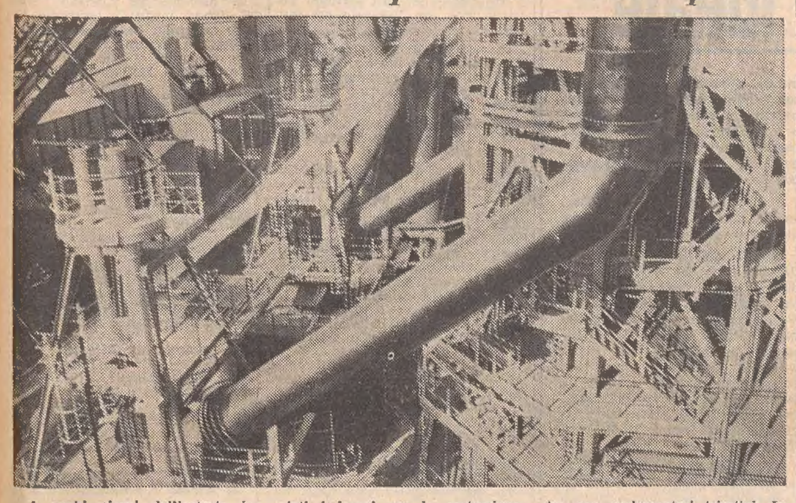
Dopo lo SFRATTO
oggi riapre
il
BIMBISCARP
in VIA BATTISTI 7
l'unico negozio
rimasto a Trieste
che vende solo
scarpe per bambini

CASINO' MUNICIPALE VENEZIA
dal 5 aprile nella sede estiva al Lido
TEATRO LA PERLA
Casinò Lido
DUE ECCEZIONALI SHOW MUSICALI
sabato 5 aprile (21.30)
DALIDA
domenica 6 aprile (21.30)
ZIZI JEANMAIRE
Per tutta la notte
comunicazioni rapide con motoscafi (linee 2 e 28)

perchè ostinarsi con l'auto
che va stretta?

Grazie ai mutui immediati e convenienti
concessi dalla Finanziaria Adriatica è facile
acquistare subito l'automobile desiderata.
FINANZIARIA ADRIATICA
del Gruppo LLOYD ADRIATICO di Assicurazioni
TRIESTE
Via Lazzaretto Vecchio, 11 - tel. 7353
CERVIGNANO
Via Mazzini, 2 - tel. 2464
CIVIDALE
Piazza A. Ristori, 4 - tel. 71.803
GEMONA
Piazza Simonetti, 9 - tel. 97.041
GORIZIA
Via XXIV Maggio, 9 - tel. 3371
MONFALCONE
Via Duca d'Aosta, 92 - tel. 72796
MUGGIA
Via C. Battisti, 8 - tel. 981.957
PORDENONE
Piazza XX Settembre-Cond. Centr.-tel. 4961
SPILIMBERGO
Via Umberto I - Palazzo Cristobal - tel. 2538
TOLMEZZO
Via Renato del Bin, 2 - tel. 2251

Nuovi impianti all'Italsider

Assunti dalla scorsa primavera 252 operai



A pochi giorni dall'entrata in funzione dell'altoforno n. 3 presso lo Stabilimento Italsider di Trieste, nuovi modernissimi impianti sono ormai in fase di avviamento o in via di costruzione. In questi giorni infatti è entrata in marcia una macchina per colare la ghisa in pani, la quale, dopo la necessaria messa a punto dei vari automatismi verrà immessa nel ciclo produttivo. Sono stati frattanto iniziati i lavori per la costruzione della quarta batteria dei forni a coke, composta da 19 forni e che si allineerà alle tre batterie esistenti, costituite ciascuna da 11 forni.

Queste importanti realizzazioni riconfermano quanto annunciato la scorsa primavera dal presidente della Finsider — la finanziaria IRI per il settore siderurgico — prof. Manuelli, nel corso di un incontro con parlamentari triestini. In quell'occasione, fra l'altro, il prof. Manuelli — in vista dell'aumentato potenziale produttivo dello stabilimento triestino — aveva preannunciato l'assunzione di circa 200 operai: tale cifra è stata superata e oggi il numero dei nuovi assunti è di 252.

Nella fotografia, una visione dell'altoforno n. 2 dello stabilimento triestino dell'Italsider.

Proposta di legge del PLI per la benzina agevolata

Una proposta di legge per la riduzione dell'imposta sui carburanti, per i proprietari di autoveicoli residenti nella provincia di Trieste e nel territorio del Friuli compreso nell'accordo italo-jugoslavo di Udine per il traffico di frontiera del 1965, è stata presentata dai liberali al Parlamento, su interessamento del consigliere regionale liberale avv. Trauner, presentatori alla Camera l'on. Alesi e al Senato il sen. Premoli.

Nella relazione si ricorda la allarmante progressiva contrazione della domanda sul mercato interno e la fuga di valuta italiana oltre i valichi.

La proposta di legge è così articolata: Art. 1: ai proprietari di autoveicoli, motoveicoli e ciclomotori residenti nel territorio di Trieste e nel territorio della provincia di Udine comprese negli accordi per il traffico di frontiera conclusi tra Italia e Jugoslavia, viene concesso, a partire dal 1.o maggio 1969, un contingente annuale di benzina, super-carburante, gasolii ed olii lubrificanti ad imposta di fabbricazione ridotta del 75 per cento. Art. 2: l'ammontare del contingente dei prodotti di cui all'art. 1 ad imposta di fabbricazione ridotta, nonché le modalità per la sua erogazione verranno stabiliti annualmente dal Ministro delle Finanze, con proprio decreto, sentito il Ministro dell'Industria e Commercio, tenute presenti le annuali variazioni del numero dei veicoli immatricolati in base ai dati forniti dai locali ispettorati della motorizzazione civile».

LA «CROCIERA DELLA FRATERNITÀ»

Partono gli istriani verso gli Stati Uniti

Noleggiati dall'Unione due aerei per 334 iscritti
Viva attesa fra i connazionali residenti in America

E' partito dalla nostra città, con vetture ferroviarie speciali, il primo nucleo di istriani che si imbarcherà oggi a Milano sull'aereo «Boeing 707» diretto a New York, noleggiato dall'Unione istriani per portare i propri soci a far visita ai conterranei e ai connazionali residenti in USA e in Canada. Dato il grande successo avuto dall'iniziativa, l'Unione istriani ha dovuto noleggiare anche un secondo quadrigetto dello stesso tipo che partirà, sempre da Milano, nel pomeriggio di domani, domenica. I due aerei sono tutti al completo, mentre numerosi soci richiedenti non hanno potuto essere ammessi per mancanza di posto: i crocieristi sono 334.

La crociera si propone di rafforzare i vincoli di solidarietà fra gli istriani residenti nella Madrepatria e i propri parenti, conterranei e connazionali residenti in USA e Canadà, nonché di rafforzare i vincoli di amicizia con i nobili popoli americano e canadese.

I partecipanti, tutti soci dell'Unione istriani, provengono da tutte le parti d'Italia, settentrionale e centrale ed anche meridionale ed appartengono a tutte le categorie sociali: da insigni docenti universitari, a professionisti e dirigenti d'azienda, a molte e molte persone di condizioni assai modeste, a semplici operai, che hanno fatto un grosso sacrificio pur di poter recarsi a riabbracciare i loro parenti e conterranei lontani e a conoscere il grande e nobile Paese che li ospita: il che dimostra anche una notevole sensibilità verso valori prettamente morali.

In tale modo la crociera — cui partecipano anche il presidente onorario della Unione, ing. Gianni Bartoli, e il presidente avv. Lino Sardos Albertini — costituirà una simpatica forma di solidarietà non solo fra gli istriani residenti in Italia e quelli residenti in USA, ma anche di solidarietà al di sopra di ogni classe sociale fra i partecipanti alla crociera dovunque residenti.

La notizia dell'arrivo dei due quadrigetti dell'Unione istriani ha destato interesse specie nelle città di New York, Montreal Washington e Filadelfia, dove il gruppo sosterà e dove sono previste delle particolari calorose accoglienze da parte non solo dei nostri connazionali, ma anche da parte di molti americani amici dell'Italia.

Questa non comune iniziativa ha già destato notevole eco sia sulla stampa, che alla televisione e alla radio d'America, specie quelle di lingua italiana.

Biblioteca del Popolo. Le sedi della Biblioteca del Popolo di via Polonio 4, di via Frausin 5, di Muggia e di San Marco del Timavo (Villaggio del Pescatore) rimarranno chiuse al pubblico da lunedì 31 marzo per lavori interni di riordino. Riapertura martedì 8 aprile.

SEGNALAZIONI

Carso: novità agricole che forse molti ignorano

«Care "Segnalazioni", se ne parla tutti i giorni del nostro povero Carso e delle future destinazioni secondo il Piano regolatore regionale; e, mentre sembra escludersi la probabilità di insediamenti industriali e nello stesso tempo pare ammesso — abbastanza legittimamente — il ruolo di snodo autostradale e relativi servizi, nulla si sa per quanto specificatamente si riferisce alle funzioni residenziali e rurali.

«E' giunta pertanto molto opportuna la segnalazione pubblicata il 20 marzo sul "Piccolo": esiste, infatti, una r ità residenziale in via di espansione e un settore agricolo in fase di declino; e per quest'ultimo, considerata una prospettiva anche a tempi lunghi, non esiste alcuna possibilità di ripresa sugli schermi e nelle dimensioni tradizionali, che molti difendono — anche in sedi qualificate — magari senza conoscere bene e a fondo il problema.

«Vi sono invece — e forse molti lo ignorano, anche tra coloro che difendono la "ru ità" del Carso — nuove forme di agricoltura d'avanguardia senza bisogno di vaste estensioni di terra ma con la realizzazione di serre destinate all'ortofloricoltura, per la quale Trieste vanta un'antica e luminosa tradizione di operosità e di brillanti risultati. Pensate — e forse anche questo non sono in molti a saperlo, al giorno d'oggi — che nel lontano 1853 si pubblicava a Trieste un periodico, in lingua italiana, intitolato "L'ortolano", nel quale, oltre ai consigli di stagione, venivano illustrate le varie iniziative della categoria degli ortofloricoltori allora tenuti in grande stima per la pregevolezza delle loro produzioni, talvolta presentate con successo addirittura alla corte imperiale di Francesco Giuseppe.

«Dunque un po' di spazio alle serre e ai giardini e per il resto alcune aree consacrate a parco, salvo delimitate zone riservate — specialmente dove è già iniziato — a un assetto residenziale, ma nel rigoroso rispetto dell'ambiente paesaggistico e secondo uno stile architettonico di ispirazione alle tipiche case carsiche». Lettera firmata.

Grazie per le «zebre»

«Care "Segnalazioni", a seguito di quanto da voi pubblicato l'8 marzo, per una zona zebrata in via Piccardi, vogliamo ringraziare voi e, tramite vostro, l'assessore prof. Redento Romano, il quale ha accolto il desiderio degli abitanti della zona di via Rossetti - via Piccardi e via Ananian, annunciando che verrà istituita la zona zebrata nel punto richiesto. A nome degli abitanti della zona, lo ringraziamo anche per la tempestività. Pia Bearzi».

L'olivo della pace per un'opera di bene

Le sezioni parrocchiali della Associazione San Vincenzo de' Paoli sono costituite da gruppi di volonterose persone che accostano, visitano e s'interessano di chi, sprovveduto di mezzi, rimane solo con i propri crucci e la propria miseria e cerca nelle istituzioni benefiche un po' di conforto e un sia pur modesto aiuto materiale: e trova, nella San Vincenzo, chi non ascolta con indifferenza, chi concorre con mezzi adeguati a risolvere una situazione, a sollecitare un provvedimento benefico, a rimediare alle deficienze di indumenti, mobili, combustibile, medicinali, ad assicurare mensilmente il buono viveri, a stabilire un rapporto di consolazione reciproca tra chi dà e chi riceve.

Ma a sua volta la San Vincenzo ha bisogno di risorse economiche e organizza a tale scopo la vendita dell'olivo, nella domenica designata, sulla porta delle chiese. Sono olivi benedetti la sera del sabato di Passione per essere pronti la mattina successiva ad essere offerti ai fedeli che vogliono solennizzare la preparazione alla Pasqua con una opera buona.

GUIDA E LENTI A CONTATTO: IL PARERE DELL'A.C.T. MIGLIORI DEGLI OCCHIALI MA LO STATO NON LO SA

Il direttore dell'Automobile Club Trieste, dottor Leonardo Jacoppe, cortesemente ci scrive questa lettera, che ospitiamo dopo aver pubblicato il 23 marzo la risposta, sullo stesso tema, del direttore compartimentale dell'Ispettorato della Motorizzazione civile:

«Mi riferisco alla segnalazione «Guida e lenti a contatto» apparsa su «Il Piccolo» del 20 marzo a firma del lettore D. P. La nostra regolamentazione dice che il conducente deve possedere una visione determinata ottenibile con qualsiasi correzione. A rigore si dovrebbe quindi intendere che tra i mezzi ottici sono da considerarsi, oltre che gli occhiali, anche le lenti a contatto.

«Il T. U. delle norme sulla circolazione, all'art. 81, rimanda al regolamento di esecuzione per quanto concerne i requisiti per il conseguimento delle patenti di guida. Il regolamento agli articoli 472, 476 e 483, ripete numerose volte che la acutezza visiva è raggiungibile «con correzione di lenti purché tollerate». Se ne evince che l'elemento fondamentale di giudizio sulla liceità dell'uso delle lenti a contatto è la tollerabilità da parte del soggetto. Un problema quindi sanitario e non giuridico, da risolversi caso per caso. Purtroppo, è molto difficile poter accertare la tollerabilità della lente; ma tale difficoltà sussiste anche per le lenti ordinarie.

«Una delle obiezioni mosse all'uso delle lenti a contatto è l'impossibilità, da parte degli agenti stradali, di controllare l'esistenza del mezzo di correzione. A parte la considerazione che la lente a contatto può essere mostrata, chi può accertare che la lente da occhiali, portata dal conducente, abbia effettivamente i requisiti necessari per assicurare l'acutezza visiva della richiesta?

«In un recente simposium sono stati messi in risalto i risultati che si possono raggiungere con le lenti a contatto: correzioni ottimali di determinati difetti di vista (astigmatismi elevati o irregolari) che le comuni lenti sfero-cilindriche non riescono completamente ad eliminare; possibilità di correzione delle anisometropie con restituzione di una visione binoculare a soggetti che altrimenti dovrebbero essere considerati monocoli funzionali; maggior sicurezza nel caso di incidenti stradali; minor appannabilità rispetto alla lente ordinaria; possibilità di un campo visivo analogo a quello di cui gode l'occhio normale, possibilità esclusa con le lenti convenzionali; e infine il rilievo che la lente a contatto, ruotando assieme all'occhio, non produce sfocature di immagini foveali per aberrazione di sfericità, né effetti prismatici apprezzabili.

«E' da ritenersi pertanto necessaria, nel campo delle lenti a contatto, una liberalizzazione, non solo perché da questa trarranno vantaggio numerosi automobilisti, ma anche perché, consentendo esse, in taluni casi, un'efficienza visiva maggiore di quella raggiungibile con le comuni lenti, rappresentano un coefficente di maggior sicurezza.

«E' auspicabile pure che il legislatore, in sede di revisione del Codice della strada, tenga presente questo tema di grande attualità che, purtroppo, è stato trattato una sola volta dalla giurisprudenza (sentenza del pretore di Rovato del 22 dicembre 1965, favorevole alle lenti a contatto)».

Chi era rabbioso?

«In un giorno dello scorso novembre, fui sorpresa da un vigile mentre toglievo il guinzaglio al mio cane, sprovvisto di museruola. Mi fu elevata contravvenzione e al mio sollecito per poter pagare subito, mi fu risposto che mi sarebbe stato notificato l'avviso al mio domicilio.

«Con sorpresa il giorno 24 marzo mi è stato consegnato un decreto penale con cui venivo condannata al pagamento di 20.476 lire per infrazione all'art. 83 del D.P.R. del 1'8.2.54 n. 320. Detto articolo riguarda i casi di rabbia: ora io chiedo, non doveva il vigile accertarsi se questo cane era o no vaccinato? Può egli elevare contravvenzione su un presupposto? Leggerò molto volentieri il parere dell'assessore competente. Grazie. E. M.».

Movimento navi

La Capitaneria di Porto comunica il movimento delle navi previsto per oggi, 29 marzo:

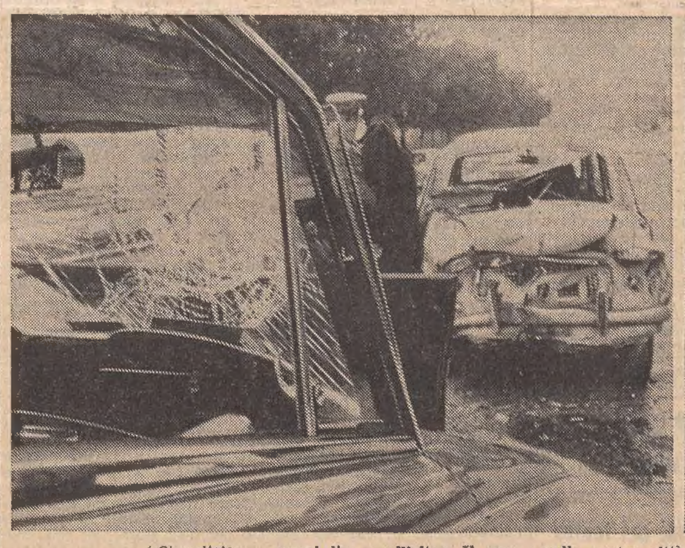
ARRIVI: mn. «Korotan» (jug.); mc. «Dolta» (ell.); mn. «Assiout» (RAU); mn. «Vispo» (naz.); mn. «Makaraka» (jug.); mn. «Nova Fides» (naz.); mn. «Annika» (ell.); mn. «S. A. Victory» (sudafr.); mc. «Zitmar» (naz.); p.fo «Grigorousa» (ell.); p.fo «Antonia Cosulich» (naz.); mn. «Rangamati» (pak.); mn. «Anna Sain» (naz.).

PARTENZE: mn. «Otto Springorum» (germ.); mc. «Tellaro» (naz.); mn. «Vispo» (naz.); mn. «Orjula» (jug.); mn. «Egholа» (dan.); mn. «Baska» (jug.); mc. «Esso Deutschland» (germ.); mc. «Capetan Lukis» (liban.); mc. «Zitmar» (naz.); mn. «Jebel Sinneen» (liban.); mn. «Annika» (ell.).

COMMERCIALISTA VITTIMA D'UN IMPROVVISO MALORE

Sbanda con l'auto a Barcola e muore in uno scontro frontale

I coniugi a bordo dell'altra macchina feriti solo leggermente



(«Giornalfoto»)

Un malore è la probabile causa del mortale incidente avvenuto ieri pomeriggio a Barcola, nel tratto di rettilineo antistante la fontana luminosa. In quel punto due macchine si sono scontrate frontalmente, incastrandosi quasi l'una nell'altra. Il conducente di una delle due automobili, quella che ha invaso la corsia di sinistra, la Fiat 1100/103 (Gorizia 19268), il dottore commercialista Rodolfo Bassi, nato a Monfalcone sessant'anni fa, dove aveva uno studio (ma abitava nella nostra città in via Udine 81), è deceduto durante il trasporto all'Ospedale maggiore per le gravissime lesioni riportate nell'urto tremendo. Le altre due persone (marito e moglie) che si trovavano nell'auto investita, hanno riportato ferite non gravi.

La disgrazia è avvenuta pochi minuti dopo le 16 davanti agli occhi atterriti di una signora che stava godendosi il tiepido sole seduta davanti a un bar, al numero 183 di viale Miramare. La signora ha visto tutto: stava osservando proprio il traffico quando ha notato una auto chiara sbandare decisamente a sinistra e puntare diritta contro un'altra macchina diretta in senso opposto. Era la vettura del dott. Bassi che, proveniente da Monfalcone e diretto verso Trieste, aveva deviato di colpo oltrepassando la linea di divisione della metà carreggiata senza lasciare l'ombra di frenatura. Il fatto che il guidatore non abbia compiuto nulla per evitare l'urto frontale lascia pensare ad un improvviso grave malore.

Il conducente dell'altra macchina, la «Fiat 1300» (Venezia 103815) si è visto di colpo l'auto piombare addosso, ha frenato, ma invano. I «musi» delle due automobili si sono schiacciati l'uno contro l'altro, distruggendosi. Il parabrezza della vettura targata Gorizia è volato fuori dalla propria cornice, mentre l'altro è andato in mille pezzi. Gli avantreni delle due auto e così pure gli organi del gruppo sterzo e di guida sono stati irreparabilmente danneggiati.

Il dott. Bassi è rimasto schiacciato al volante e ha riportato lo sfondamento del torace e altre gravissime lesioni. Il guidatore della vettura veneziana, l'impiegato Aronne Doni (43 anni, residente a Venezia Lido) e sua moglie, Vittorina Zeviani, se la sono cavata con ferite al volto ed escoriazioni varie giudicate guaribili rispettivamente in 10 e in 15 giorni.

I rilievi della mortale disgrazia sono stati assunti dagli agenti della Polizia stradale, mentre le due macchine sono state rimosse dagli addetti della ditta Zampa.

Nelle fotografie sotto il titolo: la visione del posto della sciagura, col parabrezza dell'auto veneziana frantumato in primo piano; e a destra, le due macchine una di fronte all'altra subito dopo il tragico scontro.

STUDIO BATTISTELLA

LE ORE DELLA CITTA'

ANFFaS: raccolta di firme

La presidenza dell'ANFFaS di Trieste, nel ringraziare sentitamente le gentili signore che hanno organizzato e diretto la mostra mercato pro ANFFaS, e il pittore Renato Daneo che ha donato un suo quadro, informa che la mostra ha visto una larga partecipazione di pubblico, che oltre ad interessarsi delle eleganti confezioni esposte s'informava delle finalità perseguite dalla associazione per il recupero degli adolescenti subnormali. La mostra ha ottenuto il migliore successo di vendita, e ha raccolto oltre un migliaio di firme di adesione per il progetto di legge a favore dei ragazzi subnormali, che verrà presentato al Parlamento. La raccolta di firme per la proposta di legge continua presso la sede dell'ANFFaS, in via Cantù 30, e presso altre associazioni.

Nuovo console

Il Commissario del Governo, Prefetto Cappellini, ha ricevuto, in visita di presentazione, il sig. Moasir Ferreira, Console aggiunto del Brasile, che era accompagnato dal Console sig. Graeff.

La banda «Verdi» all'OAPDG

La direzione delle Case di riposo dell'Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e dalmati e ai rimpatriati ringrazia la banda cittadina «Giuseppe Verdi», diretta dal valente maestro Pino Vatta, per il riuscitissimo concerto tenuto nel salone della Casa di riposo «Fratelli Stuparich» di Sistiana. La serata ha avuto inizio con una marcia composta dallo stesso maestro Vatta a cui hanno fatto seguito musiche di Ferraris, di Lehar, di Escobar, di Strauss e di Offenbach. Ogni esecuzione ha riscosso vivi applausi dal numeroso pubblico.

Laura Eulambio a Roma

Laura Eulambio è stata ospite dell'Associazione triestini e goriziani in Roma. Presentata dalla signora Valdoni, che ha ricordato la multiforme benemerita attività culturale ed assistenziale della signora Eulambio, l'oratrice ha parlato sul tema: «L'anima di Trieste»,» tema che ha offerto interessanti ed applaudite puntualizzazioni sui più interessanti aspetti della storia triestina. Tra il folto pubblico, c'era anche il dott. Memmo, già Prefetto di Trieste, con la sua signora.

Terremoto in Oriente

L'Osservatorio Geofisico di Trieste ha registrato ieri notte, con inizio alle ore 2 51' e 37", tempo medio Europa centrale, una violentissima scossa di terremoto a carattere distruttivo, distante 1.450 chilometri da Trieste in direzione Est-Sud-Est. Si ritiene che l'epicentro sia nella Turchia occidentale.

Asta speciale

La Sezione Pegno della Cassa di Risparmio di Trieste rende noto che oggi, dalle 9 alle 12, avrà luogo un'esposizione di oggetti preziosi, pelliccieria pregiata, tappeti, macchine contabili e per scrivere, elettrodomestici, radio, registratori, fonovaligie, macchine fotografiche, ecc. Gli oggetti in questione saranno venduti all'asta nel pomeriggio con inizio alle ore 16.

Da Presel:

continua la vendita annuale con sconti dal 20 al 30% su tutti i lampadari, appliques, lampade da tavolo e pavimento, accessori per il bagno, articoli da regalo ed all'interno un vasto assortimento di lampade da cucina. Visitatecl! Via San Francesco 16.

Recita al «Cobolli»

Oggi alle 18, nella sala maggiore del Ricreatorio comunale «Nicolò Cobolli», in Strada vecchia dell'Istria 74, avrà luogo la recita della commedia «Pinocchio», interpretata dagli allievi del ricreatorio, con la regia della maestra Fernanda Castello Ulivi e la collaborazione della prof. E. Corbatto Passagnoli, della maestra Iolanda Mallardi, dei maestri Francesco Ferro e Felice Erlani e dei signori Luciano Cernuta e Giovanni Tomadin. L'ingresso è libero.

Concorso per ragionieri

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 73 del 21 marzo 1969 è stato pubblicato il bando di concorso per esami a 55 posti di vice ragioniere in prova nel ruolo della carriera speciale di concetto delle Ragionerie provinciali dello Stato. Tale concorso verte su prove scritte e orali da sostenersi a Roma. Le prove scritte, a richiesta, possono essere sostenute anche presso la sede di Venezia. Per maggiori chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi presso la Ragioneria provinciale dello Stato, largo Panfili 2.

LA NUOVA MACCHINA PER CUCIRE
PFAFF®
Cuce, ricama, rammenda, fa gli occhielli, attacca i bottoni e costa solo L. 98.500 completa di mobile
Concess.: DELPONTE & C.
Trieste, via Timeus 12 - Tel. 90279

Laurea

Presso la nostra Università si è laureato a pieni voti in ingegneria navale e meccanica Guido de Francesco, discutendo con il chiarissimo prof. dott. ing. Antonio Servello la tesi sperimentale «Progetto di una motonave passeggeri da 21 nodi di velocità». Al neo dottore ingegnere, vivissime congratulazioni.

Telefono Amico

Al Telefono Amico (766666 e 766667), giovani che hanno fede nella vita e negli uomini sono a disposizione giorno e notte per ascoltare ed affiancarsi a chi ne ha spiritualmente bisogno.

Dancing «Paradiso»

(via Flavia, filov. 20, tel. 812391) Questa sera dalle ore 20 alle ore 24 trattenimento danzante con il complesso melodico moderno: «*The Rangers*».

Da Rocco

lampadari classici e moderni, sempre nuovi arrivi. Sconti eccezionali fino al 50%. Nuovo negozio in piazza Vittorio Veneto 3 (Piazza delle Poste).

Al Mobilificio Ballarin

La cucina *Sabrina* per voi giovani. E' un modello «*BB*».

Mobilificio Ballarin

cucine, cucine, cucine. In vari modelli e nei più bei colori. *Ballarin*, via Fonderia 3.

I mauritani

sono i formaggi caprini prodotti dal caseificio Mauri di Pasturo (Valsassina), stagionati naturalmente, da degustarsi anche con olio e pepe; sono in vendita nelle *Formaggerie Lombarde* di via Carducci 26.

pasta all'uovo Buitoni pc. g. 500 lire	210
tortelloni Giordani pc. g. 250 lire	200
ravioli e tortellini Giordani pc. g. 200 lire	180
pomodoro pelati Elvea vs. g. 500 lordo lire	95
fagiolini finissimi napoletani vs. g. 500 lordo lire	160
piselli fini vs. g. 500 lordo lire	100
patate novelle Lockwoods vs. g. 500 lordo lire	100
farina Fiore pc. kg. 1 lire	110
margarina Italcoop pc. g. 200 netto lire	75
burro Coop g. 200 netto lire	275
prosciutto cotto al kg. lire	1800
formaggio Emmental bavarese al kg. lire	1150
olive verdi Spagna g. 150 netto lire	100
vino bianco Coop bott. l. 2 lire (+ vetro)	260
ananas sciroppo g. 570 netto lire	180
macedonia Sol d'Oro g. 410 netto lire	150

SUPERCOOP

Trieste
Viale XX Settembre
Via Cavana
Via dell'Istria
Viale D'Annunzio
Via S. Teresa
Via Felluga
Via del Teatro Romano
Viale Campi Elisi
Borgo S. Sergio
Via Flavia
Viale R. Sanzio
Via Vergerio
Via Palestrina
Muggia
Via Roma
Monfalcone
Via Napoli
Piazza Cavour
Grado
Via Caprin
Cervignano
Via Roma

NEGOZI COOP

Trieste
Piazza Perugino
Via Conti
Via E. De Amicis
Via Commerciale
Via del Prato
Via P. Revoltella
Via dell'Istria
Via Montorsino
Borgo S. Sergio
Via Giulia
Via d'Alviano
Viale Miramare
Prosecco
Via Aquileia
S. Croce
Strada Vecchia dell'Istria
Via Locchi
Via Tigor
Via Balamonti
Via Zandonai
Via Marconi
Via Roma
Piazza Ponterosso
Via Carducci - mercato
Via Zorutti
Via Lorenzetti
Via Cerreto
Contovello
Piazza S. Giovanni
Chiampore - Muggia
Via Prosecco - Opicina
Gorizia
Corso Verdi
Via Carso
Monfalcone
Via Valentinis
Grado
Piazza Oberdan
Cervignano
Piazza Unità
Cormons
Via N. Sauro
Mossa
Via Stazione
Farra
Via Dante
Gradisca
Via Bergamas
Ronchi
Via Duca d'Aosta
S. Lorenzo di Mossa
Via Udine
Pieris
Piazza Garibaldi
Torviscosa
Piazza del Popolo

COOPERATIVE OPERAIE

MOQUETTE
BARWICK
RIVENDITORE AUTORIZZATO
a.r.p. ITALPLAST
Piazza Ospedale 6, tel. 95919

IERI AL CONSIGLIO REGIONALE CON I VOTI DEL CENTRO-SINISTRA

Approvata la legge sull'organico dell'ESA

Vivacissimo uno scontro verbale su un emendamento
Predisposto un provvedimento per le colture pregiate

Intensa riunione ieri mattina dell'Assemblea regionale: i consiglieri hanno approvato il disegno di legge sull'ordinamento degli uffici, stato giuridico e trattamento economico del personale dell'Ente per lo sviluppo dell'artigianato nel Friuli-Venezia Giulia (ESA); a favore del provvedimento hanno votato i rappresentanti dei partiti di centro-sinistra; contro i consiglieri del MSI; si sono astenuti i consiglieri del PCI, PSIUP e MF (al momento del voto erano assenti i consiglieri dei PLI e dell'US).

Subito dopo il Consiglio regionale ha iniziato l'esame del disegno di legge che allarga il provvedimento per lo sviluppo delle colture pregiate (legge regionale n. 29 del '67) alla tabacchicoltura: al termine della discussione la legge è stata approvata con i voti dei consiglieri della DC, PSI. PRI, PLI, MSI, MF e US; astenuti i rappresentanti del PCI e del PSIUP.

La seduta è iniziata con lo esame dei singoli articoli e degli emendamenti sul disegno di legge a favore dell'ESA: il dibattito e l'approvazione degli articoli non ha registrato sorprese, in quanto gran parte degli emendamenti è stata respinta. Proprio sull'ultimo emendamento — proposto all'art. 36 dai consiglieri Bettoli (PSIUP), Pascolat e Coghetto (PCI) — è però nato da un incidente piuttosto vivace. L'emendamento chiedeva che nella commissione disciplinare per il personale dell'ESA facesse parte «un funzionario della carriera direttiva dell'Assessorato del lavoro, assistenza sociale e artigianato, in qualità di presidente» al posto di «un membro del consiglio di amministrazione» dell'ESA, come disponeva la legge in questione.

Il cons. Bettoli ha illustrato la necessità di questa modifica, perché in questo modo — ha sottolineato appassionatamente — i dipendenti avrebbero potuto godere di una tutela maggiore. L'assessore Stopper ha respinto questa tesi e il cons. Bettoli l'ha nuovamente sostenuta, tanto che il Presidente dell'Assemblea, Ribezzi, ha chiesto al rappresentante della Giunta se non ritenesse opportuna una breve sospensione per esaminare meglio la questione. L'assessore ha ribadito la propria opinione e perciò l'emendamento è stato messo ai voti e respinto a maggioranza; la cosa ha irritato il cons. Bettoli, che ha ripetutamente gridato «buffoni!» ai consiglieri della maggioranza.

Prima del voto finale ha preso la parola il cons. Pellegrini (PCI), il quale annunciando la astensione del suo gruppo, ha criticato la posizione della maggioranza nei confronti dell'opposizione. Votato il provvedimento, il capogruppo della DC, cons. Del Gobbo, parlando per fatto personale, ha chiesto che il cons. Bettoli ritiri le frasi ingiuriose. Il presidente Ribezzi, dopo aver ricordato il comportamento solitamente molto misurato del cons. Bettoli, gli ha dato la parola: ma il cons. Bettoli si è rifiutato di ritirare le offese, in quanto il suo era in quel momento un giudizio politico. Pertanto Ribezzi si è riservato di decidere in merito.

Chiuso il capitolo dell'ESA, il Consiglio è passato a esaminare l'integrazione alla legge sulle colture pregiate, di cui è stato relatore il cons. De Biasio (DC). Ha aperto la discussione con un intervento particolarmente approfondito, il cons. Moschioni (PCI), che nel suo gruppo è il tecnico dei problemi agricoli. Egli ha espresso parere favorevole alla legge, perché anche se gli interventi previsti — ha detto — non sono sufficienti a garantire un ulteriore sviluppo della tabacchicoltura, consentiranno ai coltivatori che ancora si dedicato alla coltivazione del tabacco, di perfezionare le tecniche di lavorazione e quindi di ridurre le cause di intossicazione. Moschioni ha invece espresso seri dubbi sulla validità di tutti gli incentivi previsti dalla legge 29; i notevoli finanziamenti destinati anche alle grandi aziende — ha sottolineato — hanno provocato un notevole prezzo dei terreni; ha pertanto chiesto che i benefici della legge siano riservati esclusivamente alle aziende di coltivatori diretti.

Molto più brevi, quasi telegrafici, gli altri interventi: il cons. di Caporiacco (MF) ha espresso parere favorevole, perché si tratta di provvedimento che tende a saldare la gente alla terra; il cons. Cogo (DC) ha esaminato i benefici che il provvedimento avrà per il settore; il cons. Morpurgo (PLI), dopo aver ricordato la posizione del suo gruppo verso la politica agricola, ha espresso un giudizio moderatamente positivo; infine, il cons. Boschi (MSI) ha pure annunciato un voto favorevole, perché la legge in esame è un mezzo per facilitare la specializzazione agricola e quindi per ridurre i costi.

A tutti hanno replicato il relatore De Biasio (DC) e l'assessore all'agricoltura, Comelli. De Biasio ha rilevato il carattere profondamente innovatore del provvedimento, mentre l'assessore Comelli ha assicurato che la Giunta provvederà a un ulteriore finanziamento della legge 29, al fine di non comprimere i settori delle colture pregiate, così importanti per l'economia regionale. Quindi, dopo aver approvato un emendamento dello assessore e respinto uno del cons. Moschioni, il Consiglio ha approvato il provvedimento.

Biglietti aerei per tutto il mondo
PATERNITI VIAGGI
CORSO CAVOUR 7/1

CORSO DI AGGIORNAMENTO AL «SAVOIA»

L'illustre stomatologo Lauritzen a Trieste

All'Ospedale Maggiore terrà un seminario sulle malattie periodontali con proiezioni

Da ieri e fino al 6 aprile sarà a Trieste uno dei più grandi gnatologi degli Stati Uniti d'America, A. G. Lauritzen, socio di numerose società scientifiche nel suo Paese ed all'estero. I suoi corsi di aggiornamento finora tenuti solo negli Stati Uniti e nel Canada sono oltre 275. Alla fine del corso, che sarà tenuto all'albergo Savoia, l'illustre stomatologo terrà un seminario all'Ospedale Maggiore — sala dei tumori — il giorno 5 aprile con il titolo «Occlusione con speciale riferimento alle malattie periodontali e disturbi dell'articolazione temporo-mandibolare». La conferenza verrà illustrata con diapositive.

Il grande merito di Lauritzen in Europa consiste nell'aver insegnato nei suoi vari corsi i concetti basilari della gnatologia, cioè nell'aver propagato le scoperte del vero padre della odontoiatria moderna, che fu Mac Collum. Difatti il novanta per cento delle dentature naturali degli adulti non funzionano perfettamente. Le correzioni di tali mulfunzioni deve precedere qualsiasi altro trattamento; diversamente i lavori protesici, ponti, corone ecc., serviranno soltanto a mantenere, a perpetuare e ad aggravare queste malfunzioni.

Il dott. A. G. Lauritzen

La mandibola umana si muove su tre piani, orizzontale, saggitale (in profondità), verticale. Questi movimenti si possono registrare con pantografi ed i tracciati ottenuti possono a loro volta essere trasferiti su appositi apparecchi, chiamati «gnatholigical computers». Questi apparecchi sono in grado di eseguire i movimenti mandibolari propri di ciascun individuo. L'importanza di questa registrazione è immensa, quando si pensi che non esistono due persone che abbiano lo stesso tracciato e che il tracciato del lato destro è diverso da quello del lato sinistro.

La manifestazione può considerarsi un vero onore per Trieste, data la fama ed il valore del dott. Lauritzen, nonché il nome e il numero dei partecipanti. In questo campo si sono fatti passi da gigante, ma troppo spesso ci si ferma sulla parte puramente meccanica, mentre anche qui la medicina e la chirurgia devono prendere il posto che loro spetta, se non altro per il rispetto e la considerazione che tutti dobbiamo avere per la persona umana, la cui bocca non è in nessun caso e sotto nessun rispetto una delle ultime parti.

MOSTRE D'ARTE

Romano Ukmar alla «Comunale»

Nella Sala comunale d'arte di piazza Unità d'Italia, si inaugura stasera, alle 18.30, una mostra del pittore Romano Ukmar, che rimarrà aperta fino al 9 aprile, con orario: feriale 10-13 e 17-20; festivo 10-13.

Guglielmo Grubissa al «Tribbio»

Una mostra personale del pittore Guglielmo Grubissa si inaugura questa sera, alle ore 18.30, nella Galleria d'arte «Il Tribbio» di via Piccardi 68. La esposizione potrà essere visitata ogni giorno fino a sabato 12 aprile con il seguente orario: feriali, 11-13, 17.30-20; festivi, 11-13.

La LANTERNA

via S. Nicolò 6
sculture di
ALICE GOMBACCI
fino all'8 aprile
Orario:
10.30-12.30 - 17-20 — Festivi 11-13

BOTTEGA D'ARTE LA GORGONA TRIESTE VIA MALCANTON

Pannelli foto-grafici di Tullio Stravisi

la cappella

Via Franca 17

Ore 21:
CONCERT FLUXUS
di Gianni - Emilio Simonetti
Concerto non strumentale
per
acqua
terra
fuoco
vento
elettricità
Tesseramento prima dello spettacolo

«Sapore di sale» presentato all'AIA

Italo Soncini, autore del mediometraggio «Sapore di sale (come nasce un velista)» ha presentato il suo film al Centro culturale dell'Associazione italo-americana, di fronte ad un numeroso pubblico che comprendeva, fra gli altri, gli insegnanti della Scuola internazionale di Trieste e diversi cittadini americani residenti nella nostra città. Erano pure presenti il console generale americano Mr. John C. Fuess e il console aggiunto Mr. John R. Horan, oltre al dott. Guido Zecchin già console italiano a Capodistria e al dott. Sossi dell'Assessorato regionale dello sport.

Il film ha interessato particolarmente gli americani, non solo per la sua eccellente fattura, per l'ottimo montaggio e per le splendide inquadrature della nostra costa, ma anche per il suo messaggio di amicizia e di comprensione, un messaggio che gli uomini del mare raccolgono e fanno proprio nelle competizioni sportive, al di là e al di sopra del fatto puramente agonistico.

«Sapore di sale» ha rivelato una nuova Trieste vista dalla tolda di una barca a vela sulla quale essere marinai è per i nostri giovani cosa semplice ed innata.

Alla fine della proiezione è seguito un interessante dibattito nel corso del quale si è parlato delle difficoltà del cineasta per attuare un documentario vivo ed autentico della vita sul mare.

IL REGOLAMENTO DEL GRANDE REFERENDUM REGIONALE

A.A.A. Cercasi commessa ideale

«A.A.A. Commessa ideale cercasi...». Crediamo che nessun annuncio pubblicitario abbia registrato un tale successo fin dalla sua prima pubblicazione. Ieri avevamo annunciato il ritorno del concorso-referendum fra i lettori del «Piccolo» per la designazione della commessa ideale del Friuli - Venezia Giulia, osservando nel contempo che il «via» al concorso sarà dato il prossimo 1.o aprile con la pubblicazione della prima scheda-voto con la quale i lettori potranno esprimere la loro simpatia alla commessa preferita, scheda che verrà ripubblicata ogni giorno per tutto il mese d'aprile. Ebbene, fin da ieri mattina, sono cominciate a pervenire alla nostra redazione richieste di informazioni, chiarimenti, spiegazioni; numerose ditte si sono informate sulle formalità per segnalare le loro migliori dipendenti, altre ditte della regione hanno chiesto di partecipare al «fondo-premi», cioè alla creazione di un elenco di premi con i quali saranno premiate le commesse più ideali in sede regionale, che si aggiungeranno così ai premi previsti per le finali nazionali del concorso.

Oggi pubblichiamo il regolamento del referendum e conviene sottolineare ancora una volta che al concorso saranno ammesse tutte le commesse e in genere tutte le venditrici (cassiere, banconiere, hostess, dimostratrici, ecc.) La scelta della commessa ideale, come ogni voto democratico, è naturalmente libera: i lettori possono puntare sulla grazia, sulla simpatia, sull'efficienza, sullo stile, sulla capacità professionale e, questo vale per i clienti maschi, anche sulla bellezza... Ma ecco il regolamento:

ART. 1: E' indetto fra i lettori del «Piccolo» un referendum per l'elezione della «Commessa ideale del Friuli - Venezia Giulia».

ART. 2: La manifestazione si svolgerà durante il mese di aprile e nelle trenta giornate del concorso il giornale pubblicherà una scheda-voto che i lettori dovranno compilare con il nome della commessa preferita e far pervenire alle nostre redazioni di Gorizia, Monfalcone, Trieste e Udine. Ciascuna scheda avrà il valore di un punto.

ART. 3: Entreranno in gara le commesse per le quali saranno stati espressi almeno dieci voti. Di tutte le concorrenti verrà pubblicata sul giornale la fotografia (eseguita dai nostri fotografi, sul posti di lavoro, in modo da assicurare a tutte le candidate una uguale presentazione). Possono partecipare al concorso le commesse e in genere le venditrici, hostess, cassiere, banconiere, dimostratrici, ecc., che hanno diretto rapporto con il cliente-acquirente.

ART. 4: Il numero dei voti che i lettori possono assegnare a ogni singola concorrente è illimitato.

ART. 5: Considerata la finalità del concorso, che si propone di dare risalto ai requisiti di simpatia e di capacità professionale che devono improntare il rapporto commessa-cliente, durante lo svolgimento del concorso una giuria «segreta» osserverà le concorrenti sul posto di lavoro e ne segnalerà la migliore in ciascuna delle zone in cui si articola il referendum regionale e cioè Gorizia, Monfalcone, Trieste e Udine.

ART. 6: Al termine del concorso saranno proclamate vincitrici della fase eliminatoria regionale le commesse che avranno ottenuto il maggior numero di voti nelle rispettive zone.

Il titolo di «Commessa ideale del Friuli - Venezia Giulia» sarà conferito alla concorrente che avrà totalizzato il maggior numero di voti nello scrutinio complessivo regionale; ed inoltre la commessa che sarà giudicata migliore fra quelle prescelte nelle singole zone dalle giurie «segrete». Entrambe parteciperanno — il 23 e 24 maggio a Merano — alla finale nazionale che designerà la «Commessa ideale d'Italia 1969».

UNA CAUSA INSOLITA IN TRIBUNALE

IN REALTÀ ERA APOLIDE LA «CITTADINA AUSTRIACA»

Come tale è vissuta a Trieste per vent'anni

Per quasi vent'anni una donna apolide è riuscita a farsi credere cittadina austriaca, esibendo un passaporto rilasciatole dal consolato generale d'Austria a Trieste. Il passaporto era autentico ma la documentazione sulla base della quale era stato rilasciato era apocrifa. La falsificazione venne scoperta quando, alla scadenza del passaporto, la interessata ne chiese uno nuovo allo stesso consolato.

La donna è Natalia Kökh, nata 65 anni or sono a Varazdin (Jugoslavia) e residente nella nostra città, in via Battisti 19. Era giunta a Trieste come profuga nell'agosto 1945. Era apolide ma presentando un documento di cittadinanza austriaca, rilasciato il 9 ottobre 1947 dall'autorità di Vienna, ottenne nel luglio 1948 il passaporto da parte del consolato generale d'Austria a Trieste. Tutto andò bene finché, nell'agosto del 1967, quando ormai il documento non era più rinnovabile, la Kökh ne chiese uno nuovo. Dai relativi accertamenti risultò che il certificato di cittadinanza austriaca presentato dalla donna era stato rilasciato a un certo Josef Novak, orologiaio e austriaco autentico, residente a Vienna, il quale risultava deceduto il 9 novembre 1954. Le generalità dei Novak erano state abilmente cancellate nel foglio con agenti chimici e sostituite con quelle della Kökh.

Così il 9 novembre 1967 il consolato austriaco denunciò il fatto alla nostra Magistratura, e la Kökh venne rinviata a giudizio per aver falsificato e fatto uso di un documento di cittadinanza austriaca.

Il processo venne celebrato l'8 novembre scorso in Pretura, e l'imputata si difese protestando la propria buona fede. Spiegò che nel 1947 aveva conosciuto nella nostra città un certo Krkoc, che nel frattempo è morto, il quale si era offerto di farle ottenere, naturalmente per vie legali, la cittadinanza austriaca. Secondo il Krkoc la cosa era possibile, perché il padre della donna era stato a suo tempo cittadino austriaco. Il fatto che anche lei fosse nata in territorio della ex duplice monarchia (Varazdin era allora in territorio ungherese) avrebbe facilitato le relative pratiche. Il 15 luglio 1948 la Kökh ebbe il passaporto, che le fu rinnovato nel 1953 e nel 1957.

Le sue asserzioni furono però smentite dalle stesse autorità consolari austriache, perché risultò che le pratiche per il rilascio del passaporto vennero effettuate dalla stessa Kökh. Tuttavia il Pretore ritenne di assolvere l'imputata per insufficienza di prove. Ma il P.M. ricorse, e nelle motivazioni fece presente che l'imputata si era interessata personalmente per ottenere il passaporto austriaco, e quindi la buona fede mancava.

La causa è stata riesaminata ieri mattina dai giudici del Tribunale (Pres. dott. Burattini, P.M. dott. Tavella, canc. Liliana Mastromauro), i quali hanno dichiarato non doversi procedere nei confronti della Kökh, essendo il reato prescritto.

12 VOLTE IN UN MESE LA GOMMA A TERRA

Assolto il presunto «uomo vespa» delle auto

Vecchia ruggine ma prove insufficienti

Il fenomeno dei pneumatici forati, che per lunghi mesi tenne in apprensione gli automobilisti, ha avuto ieri strascico giudiziario. Davanti al pretore, dott. Esti (P. M. avv. Civello, canc. Corrado), è comparso un uomo più che maturo: Agapito Maizan, nato 57 anni or sono a Pola, e domiciliato nella nostra città, in via Sara Davis 50. Egli doveva rispondere del reato di danneggiamenti, per avere deteriorato un pneumatico di una vettura «600», di proprietà di Alberto Gustini, di 24 anni, abitante al n. 46 di via Sara Davis.

Il Gustini, che gestisce una piccola officina meccanica nei pressi di casa, possiede pure un autofurgone. In genere egli parcheggia entrambe le macchine in via Sara Davis, ma da tempo era stato preso di mira da un fantomatico «uomo-vespa» dei pneumatici. In un mese, cioè dal dicembre scorso al gennaio di quest'anno, egli aveva trovato per ben 12 volte la «600» o l'autofurgone con una gomma a terra. Stanco di quella persecuzione si era rivolto alla polizia di Barcola, dove l'avevano consigliato di organizzare da solo la sorveglianza delle due macchine. Il Gustini aveva seguito il consiglio, ed ogni mattina di buon'ora si metteva in vedetta. Finalmente, il 22 gennaio scorso, stando nascosto nella cabina dell'autofurgone, vide comparire un uomo. Non erano ancora le 7 ed era ancora buio. Il Gustini osservò lo sconosciuto fermarsi davanti alla «600», parcheggiata a pochi metri di distanza, e quindi chinarsi su una delle ruote anteriori.

A questo punto egli saltò fuori dal suo nascondiglio, contestando al tizio la relativa accusa. Corse a telefonare alla Squadra mobile, e quindi, salito sull'autofurgone, si mise ad inseguire lo sconosciuto, che aveva ripreso il suo cammino verso via Apiari. In quel momento si mosse una macchina, ed il Gustini fu pronto a bloccarla. Poco dopo arrivarono gli agenti.

Sull'automobile (un' «Anglia Ford»), si trovava il Maizan, ed il Gustini affermava di aver riconosciuto in lui l'uomo che si era fermato davanti alla sua «600». Infatti, questa aveva una delle ruote anteriori a terra. Il pneumatico presentava uno squarcio d'una quindicina di centimetri. Il Maizan protestava invece di non sapere nulla di quella storia, spiegando di essere venuto a piedi da casa per prendere la propria vettura, che ogni sera lasciava lì a parcheggiare. Né addosso né nella macchina furono trovati coltelli o altri strumenti del genere. Poteva essersene disfatto per la strada, ma per quante ricerche si facessero, non fu trovato niente.

Tuttavia l'uomo fu rinviato a giudizio, anche perché risultò che il Maizan ed il Gustini, essendo vicini di casa, si conoscevano molto bene, e che tra di loro c'era della vecchia ruggine (beghe fra confinanti). Così il Maizan ha dovuto comparire ieri dinanzi al Pretore, il quale lo ha mandato assolto per insufficienza di prove. Il Gustini s'era costituito P. C. col patrocinio dell'avv. Kervin; ha difeso l'avv. Padovani.

SEI MESI DI RECLUSIONE

Prese a pugni l'insegnante del figlio

I giudici del Tribunale penale hanno condannato l'orefice triestino, Bruno Marcuzzi, a sei mesi di reclusione, senza condizionale, riconoscendolo colpevole di lesioni personali al prof. Guido La Pasquala, insegnante del Liceo scientifico «Galilei» frequentato dal figlio del Marcuzzi.

Il fatto avvenne il 14 ottobre 1967. Quella mattina il Marcuzzi colpì con un pugno al viso il prof. La Pasquala, ritenendolo responsabile della bocciatura del figlio Massimo negli esami di riparazione svoltisi qualche giorno prima nell'istituto. Il giovane, che frequentava il secondo anno, doveva dare gli esami di riparazione in matematica, disegno e storia dell'arte, queste due ultime materie con voto abbinato. Il ragazzo, conclusa la prova di disegno, consegnò al prof. La Pasquala l'elaborato insieme con un certificato medico attestante le sue precarie condizioni di salute, ma la commissione esaminatrice non potè tener conto di quel documento, soprattutto perché consegnato dopo che era stata compiuta la prova, che tra l'altro si era rivelata del tutto negativa. Massimo Marcuzzi fu perciò bocciato. Il giorno successivo il padre dell'alunno affrontò il prof. La Pasquala mentre questi usciva da casa sua, in via Besenghi, e lo colpì con un pugno. L'insegnante fu costretto a farsi medicare nell'astanteria dell'ospedale maggiore dove fu ricoverato per otto giorni per ecchimosi varie alla regione orbitale, epistassi e vertigini.

CONFERENZE

Oggi a Trieste tavola rotonda sulla tutela dei Castelli

Come annunciato, si aprirà questa mattina a Trieste, nella Sala dei Convegni della CdC, in via San Nicolò 5, la VI Tavola Rotonda nazionale sul tema «La tutela dei castelli nell'ordinamento regionale: Friuli - Venezia Giulia regione pilota». La manifestazione, promossa dall'Istituto Italiano dei Castelli, organizzazione internazionale sotto gli auspici dell'UNESCO e del Consiglio d'Europa, è organizzata dalla Sezione del Friuli-Venezia Giulia.

Alle ore 10, dopo il saluto augurale, a nome dell'Amministrazione regionale, del Vicepresidente della Giunta regionale Moro, e a nome dell'Amministrazione comunale del Sindaco Spaccini, il Rettore Magnifico dell'Università di Trieste prof. Origone, assumerà la presidenza della Tavola Rotonda. Il prof. arch. Pietro Gazzola, Presidente dell'Istituto Italiano dei Castelli, consegnerà una targa d'onore al prof. Tito Miotti, fondatore e primo Presidente della Sezione Friuli - Venezia Giulia, e, subito dopo, introdurrà l'argomento. Il Vicepresidente della Giunta regionale Moro, nella sua veste di Assessore regionale al Turismo, esaminerà la panoramica dei castelli del Friuli-Venezia Giulia sotto il profilo turistico.

Tra mattino e pomeriggio (nel pomeriggio dalle ore 16, i lavori si svolgeranno sotto la presidenza del prof. avv. Luigi Baudoin, Presidente della Commissione giuridica dell'Istituto) verranno tenute le tre relazioni ufficiali: del dott. ing. Foderà, Direttore generale del Catasto presso il Ministero delle Finanze, su «Il Catasto dei Castelli (opere fortificate)»; del prof. Del Prete, Magnifico Rettore dell'Università di Bari, su «L'aspetto giuridico della tutela dei Castelli nell'ordinamento regionale»; dell'arch. ing. Martelli, Sopraintendente ai Monumenti della Lombardia, su «Prospettive tecniche ed amministrative della tutela dei castelli».

I partecipanti alla Tavola Rotonda saranno ricevuti, alle 12.30, dal Sindaco Spaccini al palazzo municipale ed interverranno ad una colazione d'onore offerta dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo nella Sala degli stemmi alla Bottega del Vino del Castello.

Parla il prof. Galluzzi sulle malformazioni

Su invito della Società medico chirurgica della Destra Tagliamento di Pordenone, il prof. Walter Galluzzi, primario della Divisione di chirurgia e ortopedia dell'Ospedale infantile «Burlo Garofolo», ha tenuto ieri sera, nell'auditorium della Casa dello studente «Zanussi», a Pordenone, un'interessantissima conferenza riguardante gli attuali orientamenti sul trattamento chirurgico delle malformazioni congenite più complesse.

L'illustre primario, dopo aver messo in risalto l'alto grado di specializzazione raggiunto dal nostro Ospedale infantile nel campo della chirurgia pediatrica, ha trattato sette argomenti di notevole importanza quali la «spina bifida» (malformazione della colonna vertebrale con fuoriuscita di midollo nervoso), l'«ernia diaframmatica», il «megacolon» (malformazione dell'intestino). la «eviscerazione totale dei visceri addominali» (grande ernia addominale congenita), il «reflusso di urine dalla vescica agli ureteri», la «malformazione del retto» (mancanza della parte terminale dell'intestino) e il «piede torto congenito» (malformazione dei piedi.

La conferenza del prof. Galluzzi, di cui si ricorderà il recente intervento al cuore del piccolo Adriano De Luca, è stata corredata dalla proiezione di oltre un centinaio di diapositive a colori illustranti le varie fasi degli interventi chirurgici trattati nella conferenza, ed è stata seguita col più vivo interesse dal folto e scelto pubblico. Molti e cordiali gli applausi e le congratulazioni.

Il prof. Walter Galluzzi parteciperà il 2 aprile, a Milano, ad un symposium sulla «deformità degli arti inferiori nel bambino», organizzato dalla Fondazione Carlo Erba.

L'Unione femminile elvetica - valdese organizza per domani alle ore 17, in via Stuparich 19, presso la residenza consolare elvetica, un pomeriggio di solidarietà centrato sul tema: «I credenti al servizio del prossimo, una risposta alla contestazione?», documentazione su alcune iniziative di aiuto cristiano nel nostro tempo. Servizio di buffet a scopo benefico.

Le tendenze del teatro giudicate da Chiaromonte

Ieri sera, nella sala del CCA, il noto critico Nicola Chiaromonte — vivamente applaudito — ha tenuto una conferenza su «Le tendenze nuove del teatro». Il giornalista, di cui la dott.ssa Aurelia Gruber Benco ha tratteggiato la vita e la carriera, ha precisato all'inizio che avrebbe parlato solamente di alcune delle tendenze del teatro moderno, in una scelta che implica la sua personale idea di ciò che dovrebbe essere il teatro. Il teatro è in crisi, ha continuato l'oratore, ed è alla ricerca di se stesso; crisi che non si valuta dalle cifre degli incassi, ma dalla scarsezza dei drammaturghi. Partendo dal teatro pirandelliano, che segnò una svolta con la concezione del «teatro nel teatro» e che indicò chiaramente come il teatro debba essere uno spettacolo per la mente e non per gli occhi, Nicola Chiaromonte ha ricordato due tra i gruppi teatrali più interessanti e seri oggi operanti. Il Living Theatre e il teatro del regista polacco Grotowski. In entrambi i gruppi, che fanno vita comunitaria, gli attori vengono severamente educati e ricercano la parola e il gesto essenziale, non banale.

Il teatro non dev'essere più il luogo del divertimento effimero, dell'illusione, ma deve coinvolgere direttamente lo spettatore, che diviene giudice delle idee esposte, e quindi sé e della società. Il teatro moderno quindi, nei suoi fermenti dimostra la tendenza ad un ritorno al dramma greco.

CIT Viaggi Cambio Valute Documenti - Visti
Piazza Unità telef. 24793
Staz. Autolinee tel. 24006
Staz. Centrale tel. 24045

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA FIUME ore 8, 11, 18
GENOVA via Mantova-Cremona giornaliera ore 8.15
GENOVA via Milano ore 21
MILANO giornal. ore 8.15 e 21
VENEZIA 6.45, 8.15, 12 e 16.15
Per ogni altro orario (autolinee treni aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Emma ved. Locatelli, nel XVIII anniversario, da Guido Arneris 3000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Rina e Guido Locatelli 3000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Maria Sabelli, nel XX anniversario, dal marito e figlio 2500 pro Istituto «Rittmeyer», 2500 pro Ospedale infantile, 2500 pro Centro tumori e 2500 pro ECA.

In memoria del cap. Guido Gladioli, nel trigesimo, da Lorenzo Poggi 5000 pro CRI.

In memoria del dott. Michele Gunalachi, nel III anniversario, dalla moglie 10.000 pro Ospedali Riuniti (lettino «M. Gunalachi»); da Nuta Dalla Torre 2500 pro Centro tumori (Comitato signore) e 2500 pro Fondazione «Premio Lucia Tranquilli».

In memoria di Ottilia Venier, nel I anniversario, dalla famiglia Coll 10.000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Attilio Mersini, nel II anniversario, dalla moglie Alma 20.000 pro Liceo «Dante» (Fondo «Renzo Ciani»).

In memoria del gen. Carlo Kuntze, nel III anniversario, dalla moglie Carmen 10.000 pro Istituto «Rittmeyer», 10.000 pro Lega Nazionale, 10.000 pro Associazione nazionale artiglieri d'Italia (Sez. di Trieste), 10.000 pro Villaggio del fanciullo e 10.000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali.

In memoria di Giuseppe Siega dai cognati Rita e Giuseppe Siega 5000, dai nipoti Maruka, Enzo e Giulia 6000 pro Centro tumori; dal dott. Gaetano Gardo 5000, da Enzo e Giuliana Fei 5000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Marcello Ugo da Giovanni e Anna Zini 5000 pro Conferenza maschile S. Vincenzo (chiesa Carmelitani di Gretta); dal prof. Fernando Polacco 5050 pro Istituto tecnico «A. Volta» (cassa scolastica).

In memoria di Luciana Marzon dalle famiglie Pieri e Jacoboni 10.000, da N. N. 5000 pro Centro tumori; da Vera e Duilio Bonacci 5000 pro Ass. Spastici.

In memoria dell'Ambasciatore dott. Ezio Mizzan da Laura e Marcello Ravalico 3000 pro Cassa previdenza medici ammalati; da Giannina, Ferruccio e Nina ved. Mizzan 5000 pro UNITALSI; dai fratelli Ettore, Elda, Berta 30.000 pro Lega Nazionale; dagli amici ed ex condiscepoli del Ginnasio-Liceo «Petrarca»: Elsa Oberti Anzellotti, prof. Valeria Botteri Todri, Emma Antonaz Tedaldi, dott. Ermanno Clai, avv. Marino Fortuna, prof. Luciano Lovisato, Maurizio Pernat e dott. Tullio Velicogna 20.000 pro Liceo-Ginnasio «Petrarca» (cassa scolastica).

In memoria di Bruno Verni dal prof. Pino Sossi e famiglia 5000 pro Ospedale infantile; dalle famiglie Wernigg 6000 pro Centro tumori; da Ferruccio e Maria De Nardo 5000 pro Associazione donatori di sangue; da Luisa Secoli 3000 pro Centro femminile.

In memoria di Luigi Zupancich da N. N. Barcola 5000 pro Istituto «Rittmeyer»; dalle famiglie Bernetti-Chiasalotti 3000 pro chiesa di Barcola.

In memoria di Silvio Bartole, da Lina e Bruno Bartole, Rosita Bartole ved. Ventrella e Rina Fonda ved. Bartole 5000 pro Voce di S. Giorgio e 10.000 pro Villaggio del fanciullo; da Maria Pernetti 2000 pro «Domus Lucis»; da Antonia Ventrella e famiglia col. Cesare Befani 10.000 pro Famea piranese.

In memoria di Ida Bullo dalle famiglie Del Monte 2000 pro Compagnia volontari giuliani e dalmati; da Pia Krammer 2000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Giovanna Genel da Wanda Israeli 2000 pro Ospedale infantile; da Luciano e Ada Luciani 5000 pro Lions Club (Fondo beneficenza).

In memoria di Carlo Stock dalla famiglia Hippel 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Luciano Cesca dai signori medici e personale reparto maternità 20.000 pro Ospedale maggiore (Centro rene artificiale).

In memoria di Giacomo Turco dalle famiglie Buttignoni, Rottini, Chiappetta e Jappelli 10.000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Romana Verzier da Luisella e Aldo De Walderstein 3000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Carlo Lapel da Francesco Moratto 10.000 pro Ospedale infantile (Sez. spastici).

In memoria di Salvatore Prascina dalle famiglie Chiasalotti - Bernetti 5000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Cesare Tenze da Bruna e prof. Enrico Tagliaferro 5000 pro chiesa S. Rita.

In memoria di Attilio Stoelker dal preside e insegnanti della Scuola media statale «G. Brunner» 21.000 pro cassa scolastica della scuola stessa.

In memoria di Riccardo Corte dalla moglie 2000 pro Ospedale infantile (poliomielitici), 2000 pro Istituto «Rittmeyer» e 2000 pro Centro tumori.

Da N. N. 2000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

PREVISIONI DEL TEMPO

Su tutte le regioni condizioni di tempo variabile perturbato con brevi piogge anche temporalesche; nevicate locali sulle Alpi, le Prealpi e sull'Appennino centro-settentrionale, oltre gli 800 metri. Nel corso della giornata saranno possibili parziali schiarite specie al Nord e al Centro, ma avranno carattere temporaneo.

Temperatura: in temporanea lieve diminuzione al Centro e al Sud, quasi stazionaria al Nord e sulle isole.

Venti: al Nord deboli orientali, al Centro, al Sud e sulle isole, in prevalenza moderati da Nord-Ovest.

Mari: Mar di Sardegna basso Tirreno e Canale di Sicilia molto mossi o agitati; gli altri mari da poco mossi a mossi.

Le temperature minime e massime di ieri: Bolzano 2, 14; Verona 3, 11; Trieste 5,7, 11,5; Venezia 5, 11; Milano 5 11; Torino 1, 9; Genova 7, 14; Bologna 4, 11; Firenze 5, 12; Pisa 5, 13; Ancona 6, 8; Perugia 1, 8; Pescara 6, 9; L'Aquila 4, 7; Roma Nord 7, 11; Roma Fiumic. 8, 12; Campobasso 0, 6; Bari 7, 13; Napoli 6, 11; Potenza 1 5; S. Maria di Leuca 9, 13; Catanzaro 7, 12; Reggio Calabria 10, 16; Messina 10, 14; Palermo 12, 13; Catania 11, 19; Alghero 7, 11; Cagliari 8, 13.

Gite e soggiorni

G. A. R. S. - SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE — Sabato 29 e domenica 30 marzo 1969, XXXV convegno invernale al Picco di Vallandro (m. 2.839).

SCI C.A.I. TRIESTE - ALPINA DELLE GIULIE — Domenica 30 marzo avrà luogo a Sappada la gara sociale di chiusura dell'attività stagionale. Tutti i soci sono invitati a partecipare. Informazioni ed iscrizioni in sede sociale dalle ore 19 alle 21. Telefono 35240.

SCI CAI TRIESTE DELLA SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE. Continuano le iscrizioni per la gita di Pasqua a Plan de Corones. Iscrizioni seralmente in sede. Tel 35240

SCI C.A.I. XXX OTTOBRE — Domenica 30 marzo 1969 gita sciatoria a Cima Sappada e Sappada. Partenza ore 6 da piazza Oberdan. Iscrizioni in sede sociale, via S. Pellico 1, telefono 68795.

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 20
VIA TORREBIANCA N 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740

penso "Vienna" ...e chiedo

DUKE 61
scudetto tricolore
i buoni würstel prodotti secondo la più rigorosa tradizione viennese dalla
DUKE GRANDI MARCHE S.p.A. TRIESTE

PHILIPS
informa che dal 31 marzo 1969 la
FILIALE DI TRIESTE
è trasferita in nuovi e più ampi locali siti in
STRADA DELLA ROSANDRA 24 (zona industriale)
SALA DIMOSTRATIVA - SERVIZIO
ASSISTENZA TECNICA
Ampia possibilità di parcheggio
TELEFONI: 810283 - 820501 - 820957 - 820998

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

Cannibali travestiti

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Roma — Britt Eklund (l'ex moglie di Peter Seller) con l'attore francese Pierre Clementi, travestiti da preti per una scena del film «I cannibali» che sta girando Liliana Cavani

IL «REQUIEM TEDESCO» DIRETTO DA LUIGI TOFFOLO

BRAHMS INAUGURA I CONCERTI AL «VERDI»

Con l'esecuzione del «Requiem tedesco» di Johannes Brahms, per soli, coro e orchestra, op. 45, si inaugura questa sera, al Teatro Verdi, alle ore 21, la Stagione sinfonica di primavera.

A dirigere la partitura brahmsiana sarà il maestro Luigi Toffolo. Le parti solistiche vocali saranno sostenute dal baritono Dionisie Konya e dal soprano Engenia Moldoveanu, entrambi rumeni.

Orchestra e coro saranno quelli del Teatro Verdi; il coro è stato istruito dal maestro Gaetano Riccitelli. Alla biglietteria del Verdi (tel. 23988), continua la vendita dei biglietti.

Si raccomanda ancora agli abbonati che non l'avessero fatto, di voler provvedere, sempre alla biglietteria del Teatro, al ritiro dei rispettivi abbonamenti.

Il maestro Luigi Toffolo

Oggi due recite di «Cocktail party»

Le doppie rappresentazioni del sabato all'Auditorium sono una novità che il pubblico ha dimostrato di gradire e anche oggi, oltre alla replica serale di «Cocktail party» il cui inizio è fissato per le 20.30, è in programma una recita diurna che comincerà alle 16.30. Domani, domenica, la Compagnia del Teatro Stabile di Prosa della Città di Roma, di cui fanno parte Lilla Brignone, Maria Fabbri, Massimo Foschi, Nando Gazzolo, Ileana Ghione, Carlo Reali e Gianni Santuccio rappresenterà la commedia di Thomas Eliot soltanto nel pomeriggio.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30: Corso di lingua tedesca; 7: Giornale radio; 7.48: Ieri al Parlamento; 8: Giornale radio; 8.30: Le canzoni del mattino; 9: Incontri con donne e paesi; 9.06: Novità italiane della musica leggera; 9.30: Ciak; 10: Giornale radio; 10.05: La radio per le scuole; 10.35: Le ore della musica; 11.15: Dove andare; 11.30: Una voce per voi: Tito Schipa; 12: Giornale radio; 12.36: Lettere aperte; 12.53: Giorno per giorno; 13: Giornale radio; 13.15: Ponte radio; 14.55: Calcio: Germania orientale - Italia per la Coppa del mondo; 16.50: Allegre fisarmoniche; 17: Giornale radio - Estrazioni del Lotto; 17.10: Incontro col personaggio; 18: Gran varietà; 19.20: Le Borse in Italia e all'estero; 19.25: Sui nostri mercati; 20: Giornale radio; 20.15: No, guarda, la luna è quell'altra; 21.05: Conversazioni musicali; 22.20: Viaggio musicale in Italia: Roma; 23: Giornale radio - Queste partite internazionali di calcio - Lettere sul pentagramma.

SECONDO PROGRAMMA

6: Prima di cominciare; 6.25: Giornale radio; 7.30: Giornale radio; 7.43: Biliardino a tempo di musica; 8.30: Giornale radio; 8.40: Signori, l'orchestra; 9.30: Giornale radio; 9.40: Interludio; 10: Ruote e motori; 10.15: Caldo e freddo; 10.30: Giornale radio; 10.40: Batto quattro; 11.30: Giornale radio; 11.35: Il palato immaginario; 11.45: Per noi adulti; 12.15: Giornale radio; 13: Cantanti all'inferno; 13.30: Giornale radio; 13.35: Io Caterina; 14.30: Giornale radio; 15: Il personaggio del pomeriggio; 15.15: Direttore A. Bouit; 15.30: Giornale radio; 15.56: Tre minuti per te; 16: Rapsoida; 16.30: Giornale radio; 16.35: Serio ma non troppo; 17: Bollettino per i naviganti; 17.10: Pomeridiana; 17.30: Giornale radio - Estrazoni del Lotto; 17.40: Bandiera gialla; 18.30: Giornale radio; 18.35: Aperitivo in musica; 18.55: Sui nostri mercati; 19: Il motivo del motivo; 19.23: Si o no; 19.30: Radiosera; 20.01: «Una diga sul Pacifico», di M. Duras; 20.40: Nate oggi; 21: Italia che lavora; 21.10: Jazz concerto; 21.55: Bollettino per i naviganti; 22: Giornale radio; 22.10: Cantanti all'inferno (replica); 22.40: Chiara fontana; 23: Cronache del Mezzogiorno; 23.10: Musica leggera; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9.25: Un'enciclopedia della canzone napoletana. Conversazione; 9.30: Musiche di Chabrier; 10: Concerto di apertura; 11.15: Musiche di balletto; 12.10: Università internazionale G. Marconi; 12.20: Piccolo mondo musicale; 13: Intermezzo; 13.45: Concerto del pianista W. Horowitz; 14.30: «Euridice», di J. Peri; 16: Musica da camera; 17: Le opinioni degli altri; 17.10: Divinità e miti dell'antica Grecia; 17.20: Corso di lingua tedesca; 17.45: Musiche di Schoenberg; 18: Notizie del Terzo; 18.15: Cifre alla mano; 18.30: Musica leggera; 18.45: La grande platea; 19.15: Concerto di ogni sera; 20: Conversazione di L. Volpicelli; 20.10: Stagione pubblica della RAI: Concerto sinfonico diretto da E. Inbal; 22: Il giornale del Terzo; 22.30: «L'artrite», di G. Foissy; 23.25: Rivista delle riviste - Bollettino della transitabilità delle strade statali.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 12.05: Giradisco; 12.23: I programmi del pomeriggio; 12.25: Terza pagina; 12.40: Il Gazzettino; 14: «Fra gli amici della musica: Trieste» - Proposte e incontri di Giulio Viozzi; 14.40: Umberto Lupi e il suo complesso; 19.30: Oggi alla Regione - Segnaritmo; 19.45: Il Gazzettino.

TV NAZIONALE

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

SCUOLA MEDIA
10.30: Francese.
10.50: Inglese.

MERIDIANA
12.30: Sapere - Filosofia - San Tommaso d'Aquino.
13.00: Oggi le comiche.
13.25: Previsioni del tempo.
13.30: Telegiornale.
14.55: Intervisione-Eurovisione - Calcio - Germania Est-Italia.

PER I PIU' PICCINI
17.00: Giocagiò.

17.30: Segnale orario - Telegiornale - Estrazioni del Lotto.

LA TV DEI RAGAZZI
17.45: Chissà chi lo sa? - Spettacolo di indovinelli.

RITORNO A CASA
18.45: Antologia di capolavori nascosti.
19.10: Sette giorni al Parlamento.
19.35: Tempo dello spirito.

RIBALTA ACCESA
19.50: Telegiornale sport - Tic-tac - Segnale orario - Cronache del lavoro e dell'economia - Arcobaleno - Il tempo in Italia.
20.30: Telegiornale - Carosello.
21.00: Alighiero Noschese in «Doppia coppia» - Spettacolo musicale.
22.15: Nastri d'argento 1968 del Sindacato nazionale giornalisti cinematografici.
23.00: Telegiornale.

TV SECONDO

17.00: Eurovisione - Ippica - Grand National.
18.30: Sapere - Corso di tedesco.
21.00: Segnale orario - Telegiornale.
21.15: Ritratto di un regista - Satyajit Ray.
22.00: Eurovisione - Madrid - Gran Premio Eurovisione 1969 della canzone europea.

PAZZESCO!
Vi diamo ben 100.000 LIRE per il vostro vecchio televisore se acquistate alla TELESTAR un nuovissimo «TV degli anni '70»!
TELESTAR — Via Timeus n. 7 - Tel. 94156

LE GRANDI PRODUZIONI PRESENTATE DALLA EURO INTERNATIONAL FILMS
ALL'EDEN
TERZA SETTIMANA DI GRANDE SUCCESSO
NON È PROFANAZIONE!!
E' una scottante e autentica VERITÀ desunta dai documenti storici tratti dagli archivi più segreti dopo tre secoli di forzato silenzio.
EURO INTERNATIONAL FILMS presenta
ANNE HEYWOOD ANTONIO SABÀTO in

LA MONACA DI MONZA
con HARDY KRUGER
TINO CARRARO - LUIGI PISTILLI
e con la partecipazione di CARLA GRAVINA
regia: ERIPRANDO VISCONTI
prodotto da SILVIO CLEMENTELLI per la CLESI - S. MARCO
EASTMANCOLOR - COLORE DELLA SPES
E' SEVERAMENTE VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

Oggi al CAPITOL
Sesso, amore, spionaggio, guerre nello spettacolare capolavoro di LATTUADA

DINO DE LAURENTIIS PRESENTA
Fräulein DOKTOR
SUZY KENDALL
KENNETH MORE
NIGEL GREEN - GIANCARLO GIANNINI
ROBERTO BISACCO - MARIO NOVELLI
SILVIA MONTI - OLIVERA VUCIO
- ALEXANDER KNOX -
con CAPUCINE

QUESTA SERA SUL VIDEO

I segni della popolarità
Un regista indiano

Torna stasera (primo programma, ore 21) lo spettacolo musicale «Doppia coppia» con Alighiero Noschese capofila e Bice Valori, Sylvie Vartan, Lelio Luttazzi aiutanti di campo. A proposito di Noschese stupirà forse sapere ch'egli non piace a tutti e che anzi la sua presenza continuata sui teleschermi minaccia di dividere la repubblica televisiva in due fazioni opposte e irriducibili. Ce lo dimostra il «Radiocorriere» di questa settimana che ospita alcune lettere di spettatori. Ne sono arrivate — asserisce il direttore del settimanale — 167 in tutto, metà delle quali, circa, favorevoli al personaggio in questione, e metà risolutamente contrarie. «Basta, basta, per carità con quel Noschese! — spara un contestatore e subito, dall'altra sponda, gli si risponde: «Stavo quasi per dar via il televisore. Poi è arrivato Noschese e mi ha fatto cambiare idea». «Uno spettacolo che disonora la cultura» — sibila uno —, contrattaccato prontamente da: «Noschese riesce a dare dignità quasi culturale ad un tipo di spettacolo di evasione». Insomma i giudizi inconciliabili schizzano come palle di tennis da una parte all'altra del campo. Si esagera un po' in un senso e nell'altro, ma sembra aver ragione il direttore del Radiocorriere quando osserva che questi sono gli inconvenienti (o, se si preferisce, i segni indicatori) della popolarità raggiunta da un uomo di spettacolo.

Comunque, per il numero di stasera, oltre alle consuete cose, è previsto l'intervento della cantante Dalida.

Oggi, al termine di «Doppia coppia», non troviamo l'abituale rubrica del sabato «Un volto, una storia». Al suo posto verrà trasmessa la cerimonia da Napoli, per la consegna dei nastri d'argento del sindacato nazionale giornalisti cinematografici. Un avvenimento che richiamerà un buon numero di telespettatori davanti al video riguarda infine l'incontro di calcio Germania Est-Italia. La telecronaca diretta è prevista per le 14.55 sul programma nazionale.

Ber.

La pianista Lanni ai Venerdì musicali

Gloria Lanni, già applaudita sul palcoscenico del Teatro Verdi, è intervenuta ad inaugurare con un recital pianistico il ciclo dei «Venerdì musicali» al Circolo della Cultura e delle Arti. E' pianista di classe, dotata di forza ed intensità drammatiche, oltre a possedere completa padronanza della tavolozza timbrica e dinamica. Il suo rigore e la sua serietà erano rispecchiati anche nella scelta del programma. Con la Sonata di Brahms op. 1, l'imponente esordio del musicista tedesco, in cui echi beethoveniani e schumanniani sensibilissimi ci dicono che l'autore è ancora sotto la recente impressione di quelle musiche.

La pianista ne ha offerto una interpretazione appassionata, scandita a tinte mediterranee là dove certi episodi sembrano invece riflettere il pallido cielo di Amburgo.

Seguivano il fervido e lirico Liszt delle «Consolations», alcune pagine danzanti di Salvatore Allegra ed infine di Bela Bartok l'episodio «Ostinato» dal Mikrokosmos.

E' stata calorosamente applaudita per la vivace esecuzione della Sonata di Brahms e festeggiata ancor più insistentemente per l'inflessibilità ritmica mostrata in Bartok. Due fuori programma.

C. G.

CON GIANNI EMILIO SIMONETTI

MUSICA HAPPENING STASERA ALLA «CAPPELLA»

Tra i pezzi famosi uno per «secchi d'acqua»

Questa sera inizia alla Cappella il programma di manifestazioni musicali e teatrali già annunciato con un concerto happening di Gianni Emilio Simonetti, intitolato «Concert Fluxus», concerto per musica non strumentale: acqua, terra, vento, fuoco ed elettricità.

Simonetti, con Bussotti, Chiari e Castaldi, è uno dei quattro esecutori in Italia di musica Fluxus, cioè musica non strumentale o eseguita utilizzando gli strumenti in modo inconsueto. Da diversi anni egli esperimenta nuove forme di comunicazione usando linguaggi diversi: dalla musica al teatro, dalla pittura alla letteratura. In particolare ha già eseguito diversi concerti non strumentali: «Gesto e Segno» a Milano e poi il «Concert Fluxus» a Torino, Genova, Gallarate, Modena, Lugano, Milano.

Questa sera il «Concert Fluxus» sarà eseguito per il pubblico triestino e comprenderà una serie di pezzi famosi come quello di John Cage per secchi d'acqua, «Piano Piece» di George Maciunas, «Danger Music 2» di Dick Higgins e pezzi di altri autori del «Gruppo Fluxus» americano.

Il concerto viene eseguito questa sera alla Cappella di via Franca 17 con inizio alle ore 21

RISTORANTI E RITROVI

TRIESTE

CAFFE' TOMMASEO - «Arcangelo and His Shaker». Ogni sera dalle 21.30 - 2.30. Domenica pomeriggio the danzante: 17 - 19.30.

GRADO

TAVERNA MUNICIPALE: trattenimenti danzanti dalle ore 16 alle 19 e dalle 21 in poi con il complesso rhythm and blues «New Sabrina Band».

TEATRI E CINEMATOGRAFI

AUDITORIUM
Teatro Stabile
Due recite: 16.30 e 20.30
COCKTAIL PARTY
di THOMAS S. ELIOT

TEATRO CRISTALLO
OGGI ore 21. Domani ultimi due spettacoli: ore 16.30 e 21 della grande compagnia
DAPPORTO - DEL FRATE
nella rivista
HELLZAPHAPPENING

GRATTACIELO
ELIZABETH TAYLOR MIA FARROW
CERIMONIA SEGRETA
ROBERT MITCHUM

TEATRO VERDI - Stagione sinfonica. Questa sera, alle 21, concerto inaugurale della Stagione sinfonica di primavera 1969. Direttore Luigi Toffolo; soprano Eugenia Moldoveanu; baritono Dionise Konya. Orchestra e coro del Teatro Verdi; maestro del coro Gaetano Riccitelli. In programma: Brahms - Requiem tedesco. Vendita dei biglietti alla biglietteria del Verdi (tel. 23988).

TEATRO AUDITORIUM. Due rappresentazioni: ore 16.30 e ore 20.30: «Cocktail party» di Thomas S. Eliot. Regia di Mario Ferrero. Compagnia del Teatro Stabile della città di Roma. Settimo spettacolo in abbonamento della stagione di prosa. Domani diurna alle 16.30. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372-38547).

TEATRO CRISTALLO. Oggi ore 21. Domani ultimi due spettacoli: ore 16.30 e ore 21: la grande Compagnia Dapporto-Del Frate, nella rivista «Hellzaphappening». Prezzi: «A» L. 3000, «B» L. 2300, «C» L. 1500. Prenotazioni Galleria Protti (telef. 38547). Vendita serale alla cassa del teatro.

NATURA VIVA - EXOTARIUM DI TRIESTE - Viale XX Settembre 31. I Piranha, il grande boa, gli alligatori, l'istrice, la Pseudopo, la Mangusta, le Genette, i Cincillà, i Vampiri, le Iguane e cento e cento altri animali. Visitate la spettacolare esposizione.

LA CAPPELLA - Via Franca 17. Ore 21: «Concert Fluxus» di Gianni Emilio Simonetti; concerto spettacolo non strumentale per acqua terra fuoco vento ed elettricità. Tesseramento prima dello spettacolo.

EDEN. 16, 18, 20, 22. Terza settimana: «La monaca di Monza», con Anne Heywood e Antonio Sabàto. Non è profanazione. E' una scottante e autentica verità desunta dai documenti storici tratti dagli archivi più segreti dopo tre secoli di forzato silenzio. In technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

EXCELSIOR. Apertura 15.30 ult. 22.10: «L'oro di Mackenna», con Gregory Peck, Omar Sharif, Telly Savalas, Julie Newmair, Camilla Spary, Keenan Wynn, Ted Cassidy. Super Panavision. Technicolor.

EXCELSIOR. Domani alle 10 e 11.30: «West and soda». Nuovo, diverso, incredibilmente spassoso, una sorpresa per voi grandi, una festa per i vostri piccini. Cartoni animati in technicolor. Ingresso indistintamente lire 150.

FENICE. Apertura 15.30, ult. 22.10: «I 600 di Balaklava». Un film di Tony Richardson. Trevor Howard, John Gielgud, Harry Andrews, Jill Bennett. Panavision. Technicolor.

GRATTACIELO. 16: «Cerimonia segreta». Un amore violento nella più inquietante storia dell'anno, interpretata da due grandi atrici: E. Taylor e M. Farrow. Technicolor Universal. Vietato ai minori di 18 anni.

NAZIONALE. Apertura 15.30, ult. 22.10: «Duffy, il re del doppio gioco», con James Coburn, James Mason, James Fox, Susannah York. Technicolor. Il film non è vietato.

RITZ. 16: «Cinque per l'inferno». Un grandissimo film d'azione con Klaus Kinski, John Garco e Margaret Lee.

ALABARDA. 16.30: «...e venne l'ora della vendetta», in technicolor. Audaci e spettacolari avventure, di rara potenza, svolte in un clima di tempestosa passionalità, con Rossana Yanni e Joseph Cotten. Non vietato.

AURORA. 16.30. Clint Eastwood nel colosso Universal in technicolor: «L'uomo dalla cravatta di cuoio», con Susan Clark e Lee J. Cobb. Vietato ai minori di 14 anni. Sospesi tessere e omaggi.

CAPITOL. 16: «Fräulein Doktor». Il capolavoro di Alberto Lattuada con Suzy Kendall, Kenneth Moore, James Booth e con Capucine. Spettacolare technicolor Paramount.

CRISTALLO. Vedi teatri.

FILODRAMMATICO. 16.30: «Odia il prossimo tuo». Technicolor di rara potenza! Audaci avventure in un clima tempestoso, con G. Garner e N. Machiavelli. Non vietato.

IMPERO. 16.30. Franco Nero nel technicolor Euro: «Sequestro di persona», con Charlotte Rampling e Frank Wolff.

MIGNON. XX Settembre. 16, ult. 22. «Non c'è posto per i vigliacchi». Episodio reale del coraggioso corpo dei marines americani contro il Giappone. Technicolor. Nuovo Topolino. Genitori intervenite coi figlioli. Ambiente riscaldato. 250-220.

MODERNO. 16: «Zum Zum Zum». La canzone che mi passa per la testa, con Little Tony, Orietta Berti, Paolo Panelli, P. De Filippo, Enrico Montesano, Pippo Baudo e Popoff. Eastmancolor.

VITTORIO VENETO. 16. Technicolor: «Il laureato». Anne Bancroft, Dustin Hoffman, Katharine Ross. Mai argomento così scabroso era stato trattato con tanta delicatezza. Premio Oscar per la migliore regia dell'anno.

ABBAZIA. 16: «L'imboscata», con Dean Martin — nella parte di Matt Helm — nella più spericolata ed avvincente delle avventure, e con Senta Berger. Technicolor di grande successo.

ALCIONE (tel. 96162). 16: «Castelli di sabbia». Un capolavoro M.G.M. con Elizabeth Taylor, Richard Burton, Eva Marie Saint e Charles Bronson. Cinemascope technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

ARISTON. 16: «I tre che sconvolsero il West» ovvero «L'armata Brancaleone del West». Divertente e originale western all'italiana con Antonio Sabàto, John Saxon e Frank Wolff. Technicolor-scope.

ALDEBARAN. 15.30: «Tutte le ore feriscono, l'ultima uccide». Il super giallo del brivido, con Lino Ventura, Paul Meurisse e Raimond Pellegrin. Vietato ai minori di 14 anni.

ASTRA. 16.30. Tony Curtis e Claudia Cardinale nel divertentissimo technicolor Metro: «Piano, piano non t'agitare».

IDEALE. 16. Technicolor: «Lo sbarco di Anzio». Robert Mitchum, Peter Falk, Arthur Kennedy, Robert Ryan, Elsa Albani. Gesta valorose compiute da entrambe le parti.

LUMIERE. 16: «Riderà», con Little Tony.

MARCONI (S. Giacomo). 16. Dal più fantastico romanzo di Edgard Allan Poe: «20.000 leghe sotto la terra». Technicolor con Vincent Price, Tab Hunter, Susan Hart. N.B. Questo film non verrà proiettato nel corso della presente stagione in nessun altro cinema di Trieste.

RADIO. 16: «La legge del più forte». Technicolor con Glenn Ford e Shirley Mac Laine.

SERVOLA. 16. Giuliano Gemma e Lee Van Clef in un fuoriclasse western: «I giorni dell'ira». Scopecolor. Successo.

RIDUZIONI ENAL: Alabarda, Filodrammatico, Mignon, Vittorio Veneto, Abbazia, Aldebaran, Ariston, Astra.

MUGGIA

VERDI. 17: «La vecchia legge del West». Technicolor con James Coburn.
VOLTA. 17. Solo oggi l'indimenticabile capolavoro: «Sette spose per sette fratelli». Cinemascope in technicolor con Jane Powel e Howard

UDINE

ARISTON. «Orgasmo».
ASTRA. «Probabilità zero».
CAPITOL. «Anna Karenina».
CENTRALE. «Gli anni impossibili».
ODEON. «Nuda sotto la pelle».
PUCCINI. «L'urlo dei giganti».
CRISTALLO. «La pecora nera».
DIANA. «I dolci vizi della casta Susanna».
FRIULI. «Grand prix».
ASQUINI. «E... venne la notte».
FERROVIARIO. «L'amante infedele».

GORIZIA

CORSO. 17.15: «La notte dell'agguato», con G. Peck e E. M. Saint. Scope a colori. Ult. 22.
VERDI. 17: «L'uomo dalla cravatta di cuoio», con C. Eastwood. A colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 17.15: «Joe cercati un posto per morire», con P. Petit e J. Hunter. Scope a colori. Ult. 22.
CENTRALE. 17.15: «La battaglia dell'ultimo panzer», con G. Madison e E. Schurer. Scope a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 17: «Silvia e l'amore», con A. Infanti e A. M. Rosati. A colori. Vietato ai minori di 18 anni.

MONFALCONE

AZZURRO. 17.30: «L'ultimo volo delle aquile», con T. Mifune. A colori.
PRINCIPE. 17.30: «Brucia, ragazzo brucia», con F. Prevost e G. Macchia. A colori.
EXCELSIOR. 16: «L'amante di Gramigna», con G. M. Volontè e S. Sandrelli. A colori.
SAN MICHELE. 17.30: «Starblack», con R. Wood; «Apollo K», con Stanlio e Ollio.

GRADO

CRISTALLO. 19.30: «La lunga fuga», con Doug McClure, Katherine Ross e Ricardo Montalban; in technicolor.

STARANZANO

EDISON. 19: «Johnny oro», con M. Damon, V. Fabrizi e F. De Rosa. A colori.

PORDENONE

VERDI. 17: «Serafino».
CRISTALLO. 17: «Catherine, un solo, impossibile amore». Cinemascope a colori. Vietato ai minori di 14 anni.
SUPERCINEMA. 17: «Sissignore».

SACILE

NUOVO. 17: «Il caso Thomas Crown».
ZANCANARO. 17: «Casinò Royale». Cinemascope a colori.

CORDENONS

VERDI. 17: «Ammazzali tutti e torna solo».

CERVIGNANO

NUOVO. «Serafino».

CORMONS

COMUNALE. «Joe Bass, l'implacabile».
ITALIA. «L'uomo dal colpo perfetto».

UNCHI

RIO. «...e per tetto un cielo di stelle».

Oggi al Grattacielo
IL SUPER-TECHNICOLOR UNIVERSAL
Cerimonia segreta
AMORE TORBIDO E VIOLENTO NELLA PIU' INQUIETANTE STORIA DELL'ANNO
UNIVERSAL presenta

in
Una produzione di JOHN HEYMAN / Un film di JOSEPH LOSEY
CERIMONIA SEGRETA
ROBERT MITCHUM
con PEGGY ASHCROFT - PAMELA BROWN
TECHNICOLOR UNIVERSAL
Vietato ai minori di anni 18

ALL'EXCELSIOR
LA PIU' ALTA ESPRESSIONE DEL FILM D'AZIONE
SECONDA SETTIMANA DI PROGRAMMAZIONE
GREGORY PECK & OMAR SHARIF
in
un film di CARL FOREMAN
L'ORO DI MACKENNA
IL FILM NON E' VIETATO

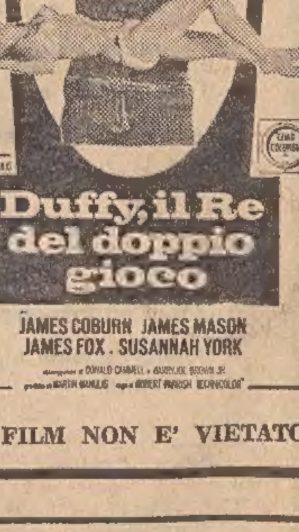
Oggi all'Alabarda
UN FILM SPETTACOLARE:
...e venne l'ora della vendetta
TECHNICOLOR
AUDACI AVVENTURE, DI RARA POTENZA, SVOLTE IN UN CLIMA DI TEMPESTOSA PASSIONALITA'!
con
ROSSANA VANNI
JOSEPH COTTEN
IL FILM E' PER TUTTI

OGGI AL FENICE
UN GRANDISSIMO REGISTA
UNO STUOLO DI ATTORI FORMIDABILE
UN FILM CHE ONORA LA CINEMATOGRAFIA MONDIALE

I SEICENTO DI BALAKLAVA
un film di TONY RICHARDSON
TREVOR HOWARD
VANESSA REDGRAVE · JOHN GIELGUD
HARRY ANDREWS · JILL BENNETT
e
DAVID HEMMING

sceneggiatura di CHARLES WOOD · musiche JOHN ADDISON · prodotto da NEIL HARTLEY
regia di TONY RICHARDSON
PANAVISION® copie della TECHNICOLOR®
realizzato per la United Artists
Orario spettacoli: Apertura ore 15.30 - Ultimo 22.10

NAZIONALE
Un colpo magistrale, un'atmosfera di suspense, una donna bellissima contesa



Duffy, il Re del doppio gioco
JAMES COBURN JAMES MASON
JAMES FOX . SUSANNAH YORK
IL FILM NON E' VIETATO

ce l'hai l'irradiette? il mangiadischi

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

Cassa di Risparmio di Gorizia

BILANCIO

dell'esercizio 1968 - 138° dalla fondazione della Cassa

Il 10 marzo 1969 il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Gorizia, riunitosi sotto la presidenza del cav. rag. Gilberto Barnaba, ha esaminato ed approvato il Bilancio dell'Esercizio 1968, il quale presenta un utile netto di Lire 152.500.000.

L'incremento dei componenti positivi del reddito si è mantenuto su di un ottimo livello, consentendo opportuni accantonamenti ai Fondi di riserva. Tutte le gestioni hanno fornito soddisfacenti incrementi dell'attività, confermando la costante ascesa dell'Istituto, sia sul piano delle sue funzioni che sul piano della redditività.

La Relazione del Vicedirettore Generale cav. dott. Carlo Cappelli, riguardante anche il Bilancio della Sezione di Credito Fondiario, è stata approvata all'unanimità.

Nella Relazione, dopo il commento alle singole poste del Bilancio, è stata illustrata, per settori, l'attività svolta dall'Istituto nel 1968.

Tra l'altro, la Relazione pone in risalto l'aumento di 3 miliardi e 641 milioni di lire, pari al 16,39%, registrato nel complesso delle voci relative alla raccolta del risparmio fra la clientela; la massa fiduciaria ha così raggiunto l'ammontare complessivo di lire 25.858 milioni superando in tal modo il traguardo dei 25 miliardi di lire, auspicato nella Relazione al Bilancio del 1967.

Anche gli impieghi sono aumentati notevolmente passando da 7.887 milioni a 8.896 milioni; il Movimento Generale dei conti ha avuto un incremento pari al 16,57% (superiore, quindi, a quello del 1967 che fu dell'11,16%).

I Servizi Esattoriali, di Ricevitoria e di Tesoreria hanno segnato, nel 1968, un'ulteriore notevole espansione del lavoro svolto.

Risultati positivi si sono avuti pure nella gestione del Fondo di Rotazione, che ha concretizzato importanti finanziamenti. Al 31 dicembre 1968 l'ammontare dei mutui in essere (per contratti già stipulati) è di 12 miliardi 375 milioni. Nel 1968 il Comitato di Gestione del Fondo, con delibere adottate nel corso dell'anno ha accolto proposte per 6 miliardi e 800 milioni, relative a pratiche già istruite dalla Cassa.

I finanziamenti effettuati per mezzo della gestione del Fondo di Rotazione, — prosegue la Relazione —, rappresentano un intervento nell'economia locale di grandissima importanza; i principali problemi finanziari cui sono soggette diverse imprese industriali ed alberghiere trovano adeguata soluzione. Le massicce erogazioni che vengono concesse durante ogni esercizio — ed a condizioni agevolate — costituiscono un validissimo contributo, quasi sempre determinante, alle nuove iniziative che si manifestano nella Provincia.

Quale Direzione Compartimentale dell'Istituto Federale delle Casse di Risparmio delle Tre Venezie, la Cassa ha continuato ad intervenire positivamente nel campo dei finanziamenti all'Agricoltura, aumentando il proprio lavoro in questo settore.

Nel corso dell'esercizio i prestiti agrari erogati sono stati 167 per complessivi 258 milioni di lire, contro i 71 milioni di lire dell'anno precedente.

Nell'ambito dei crediti all'Agricoltura, la Relazione ricorda anche le speciali operazioni che la Cassa — tramite la propria sezione di Credito Fondiario — istruisce ed esegue per conto dell'Istituto di Credito Fondiario delle Venezie di Verona. Si tratta di mutui agrari di miglioramento e per la formazione della proprietà coltivatrice. Le domande istruite, e per la maggior parte definite, assommano ad oltre 170 milioni di lire.

Un'attività del tutto eccezionale è stata svolta dalla Sezione Credito Fondiario, la cui competenza territoriale verrà quanto prima estesa all'intera Regione da una legge già approvata dalle due Camere in sede deliberante.

Il lavoro svolto dalla Sezione nel 1968 ha superato di gran lunga ogni precedente primato; le domande accolte sono state 441 per oltre 3 miliardi e mezzo di lire; alla fine del 1968 i mutui in essere erano 3.176 per un importo complessivo superiore ai 9 miliardi di lire. Le erogazioni di mutui a favore dell'edilizia (nuove costruzioni, acquisto di abitazioni, miglioramenti, ecc.) sono state di lire 2 miliardi e 94 milioni, con un aumento del 46% rispetto al 1967. I mutui agevolati di durata trentennale con finanziamento fino al 75% deliberati nel 1968 hanno raggiunto un ammontare di 700 milioni. Le domande per mutui agevolati, di cui alla legge regionale n. 27, presentate nell'anno, hanno superato i 734 milioni di lire.

La Sezione ha dato corso con ammirevole snellezza all'eccezionale lavoro ed il suo Bilancio autonomo si presenta con risultati oltremodo soddisfacenti.

Rimane aperto il problema — del resto comune a tutti gli Istituti di Credito Fondiario — del collocamento delle cartelle. La questione, — sottolinea la Relazione —, è all'esame degli Organi competenti ed una soluzione che possa andare bene per tutti e che conservi alle operazioni di finanziamento all'edilizia la correntezza finora dimostrata sarà sicuramente adottata.

La Relazione del Vicedirettore Generale, prima di concludere, fa presente la attività svolta nel campo della propaganda per il Risparmio scolastico, nonché per l'attuazione del programma per la sistemazione e l'ammodernamento delle dipendenze e dei servizi.

Un particolare cenno è riservato al soddisfacente aumento del Patrimonio, che per effetto dell'assegnazione alle Riserve di parte dell'utile netto dell'anno passato e dello stanziamento deliberato in chiusura dell'Esercizio 1968, è aumentato di quasi 300 milioni, passando a 1 miliardo 272 milioni. Inoltre il patrimonio della Sezione di Credito Fondiario, ammonta, dopo l'approvazione del Bilancio 1968, a 571 milioni.

Al termine della Relazione del Vicedirettore Generale, e di quella del Collegio Sindacale, il Consiglio d'Amministrazione ha preso atto con compiacimento degli ottimi risultati conseguiti ed ha espresso il suo ringraziamento al Vicedirettore Generale, ai Funzionari ed al Personale tutto per l'egregio lavoro svolto ed ha quindi approvato i Bilanci nelle risultanze sotto esposte.

I BILANCI AL 31 DICEMBRE 1968

Cassa di Risparmio

Attivo

Cassa e disponibilità a vista		5.817.873.141
Corrispondenti		8.814.478.598
Titoli e partecipazioni		13.676.850.505
A riserva speciale di liquidità	3.904.068.000	
Titoli di proprietà	9.648.321.508	
Partecipazioni	124.460.997	
Credito Fondiario C. R. Gorizia c/c		187.439.371
Portafoglio		1.705.922.409
Effetti all'incasso		1.110.335.076
Conti correnti attivi		2.501.912.285
Anticipazioni e prestiti su pegno		586.887.977
Mutui ad Enti e a privati		486.842.292
Crediti a medio e lungo termine (legge 27.7.1962, n. 1228)		3.614.385.448
Prestiti contro cess. stipendio	2.257.801.580	
Mutui chirografari ad Enti	834.724.350	
Cessioni annualità statali	5.227.647	
Mutui ipotecari a privati	26.200.000	
Mutui ipotecari ad Enti	21.827.208	
Conti correnti	468.604.663	
Esattorie e Ricevitorie		126.481.907
Mobili ed immobili		581.633.986
Debitori diversi e partite varie		3.741.737.823
		42.952.780.818
Conti d'ordine		45.429.255.576
		88.382.036.394

Passivo

Depositi a risparmio	20.923.461.242
Conti correnti con clienti	3.396.022.068
Tesorerie	1.538.544.548
Corrispondenti	11.891.249.681
Esattorie e Ricevitorie	138.486.782
Creditori diversi e partite varie	3.640.588.180
	41.528.322.501
PATRIMONIO	
Fondi di riserva	1.154.973.703
Fondo Rischi e Perdite (legge 27.7.1962, n. 1228)	46.881.671
Fondo garanzia federale	70.102.943
	42.800.280.818
Utile dell'esercizio	152.500.000
	42.952.780.818
Conti d'ordine	45.429.255.576
	88.382.036.394

Credito Fondiario

Attivo

MUTUI IN CARTELLE:	
5% I Serie	578.290.317
5% II Serie	8.146.267.697
5% II Serie edilizi (legge 1.11.1965, n. 1179)	263.622.862
2.50% F. I. E.	14.669.517
Mutui in numerario 3.25% F. R. I. A.	6.262.993
Mutui GESCAL (legge 14.2.1963, n. 60)	42.774.087
Provvigioni differite	549.058.000
Semestralità arretrate	102.426.121
Semestralità 31 dicembre 1968	548.482.490
Titoli di proprietà	198.534.320
Debitori diversi e mutuatari	111.624.628
	10.562.013.052
Conti d'ordine	1.031.208.720
	11.593.221.772

Passivo

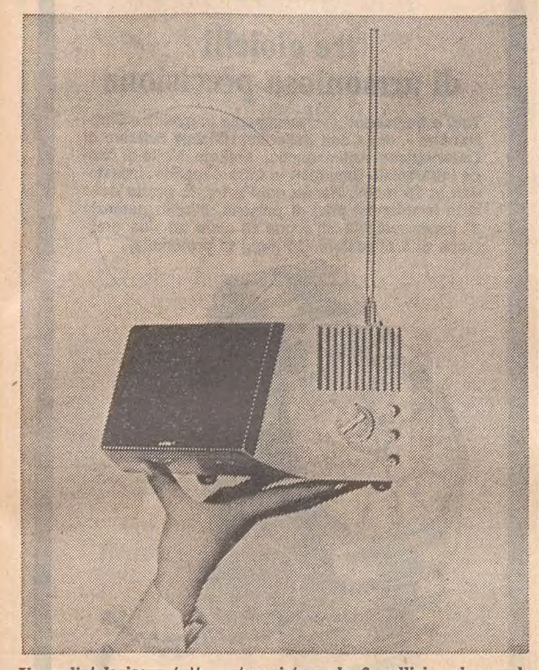
CARTELLE FONDIARIE:	
5% I Serie	616.925.000
5% II Serie	8.316.375.000
5% II Serie (legge 1.11.1965, n. 1179)	270.000.000
2.50% F. I. E.	14.670.000
Tesoro dello Stato (legge 4.8.1955, n. 691)	8.262.993
Cartelle fond. da rimborsare	2.158.000
Interessi di cartelle fondiarie	231.225.935
Semestralità anticipate	52.791.538
Cassa di Risparmio di Gorizia c/c	187.439.371
Creditori diversi e mutuatari	290.858.004
	9.990.705.841
PATRIMONIO	
Fondo di dotazione	75.000.000
Fondo ris. generale	255.246.636
Fondo oscillazione titoli	876.000
Fondo per rischi e perdite	171.288.000
	10.493.116.477
Utile dell'esercizio	68.896.575
	10.562.013.052
Conti d'ordine	1.031.208.720
	11.593.221.772

IL V. DIRETTORE GENERALE Cappelli — IL PRESIDENTE Barnaba — I SINDACI De Vetta - Valentini - Gregorig — IL RAG. CAPO Skodnik

IL V. DIRETTORE GENERALE Cappelli — IL PRESIDENTE Barnaba — I SINDACI De Vetta - Valentini - Gregorig — IL CAPO UFFICIO Visintin

RASSEGNA DI ECONOMIA E FINANZA

IL TELEVISORE IN MANO



Un radiotelevisore tutto a transistors da 6 pollici, primo nel suo genere in Europa, è stato presentato dalla Ultravox. E' il primo mini-televisore europeo di costruzione italiana, e presenta sotto un profilo tecnico la caratteristica basilare di ricevere tutti i programmi radio in modulazione di frequenza, oltre a tutti i possibili canali televisivi a standard europeo.

NUOVE DISPOSIZIONI APPARSE SULLA GAZZETTA UFFICIALE

GIRO DI VITE A PARIGI SULLE NORME VALUTARIE

Controlli severi su ogni genere di transazione valutaria internazionale
A Washington il Congresso chiede libertà per gli investimenti all'estero

Parigi, 28

Ulteriori irrigidimenti alle norme valutarie vigenti sono stati decisi dal Governo francese. La Gazzetta ufficiale francese, che pubblica i nuovi decreti, stabilisce che investimenti diretti all'estero da parte dei residenti francesi e delle società con sede in Francia dovranno essere sottoposti ad autorizzazione preventiva da parte del Ministero delle Finanze.

Saranno sottoposte anche ad autorizzazioni preventive tutte le transazioni valutarie aventi luogo tra società estere controllate da holding francesi. Analogamente si dovrà operare per la liquidazione totale o parziale di investimenti diretti esistenti all'estero. Autorizzazioni preliminari saranno anche necessarie per la «esportazione» dei redditi maturati in Francia da investimenti esteri, mentre i proventi degli investimenti francesi all'estero dovranno tassativamente essere «importati» in Francia. Dalla entrata in vigore di queste norme — inoltre — tutti gli investimenti dell'estero in Francia dovranno essere preventivamente «registrati» ed autorizzati ed essere regolati valutariamente da istituzioni finanziarie francesi.

Contemporaneamente si è appreso da Washington che la amministrazione Nixon resisterà alle pressioni di alcuni circoli parlamentari interessati alla rapida abolizione delle restrizioni attualmente in vigore sugli investimenti diretti USA all'estero. In una lettera inviata alla commissione della Camera dei rappresentanti per gli affari esteri, il Dipartimento del commercio si dichiara contrario all'approvazione delle mozioni presentate da alcuni parlamentari, che chiedono alla amministrazione di revocare le restrizioni.

Nonostante la presa di posizione del Dipartimento del commercio, la Commissione affari esteri intende continuare nella sua azione intesa ad ottenere l'abolizione delle restrizioni già imposte dall'amministrazione Johnson nel gennaio del 1968. La Commissione ha in calendario una serie di udienze su una mozione che chiede la revoca dei controlli. Tale mozione, se approvata, non costringerebbe il Presidente Nixon ad agire secondo la volontà del Congresso, ma rappresenterebbe comunque una presa di posizione che la Casa Bianca potrebbe difficilmente ignorare.

RIDUZIONE IN SVIZZERA DEI LAVORATORI STRANIERI

Ginevra, 28

Per il 30 giugno dell'anno in corso, i datori di lavoro svizzeri dovranno ridurre del due per cento l'effettivo degli stranieri occupati nelle loro industrie. Il provvedimento è stato adottato dal Governo elvetico, per stabilizzare il numero dei lavoratori stranieri, che, anche quest'anno, ha registrato un sensibile aumento nonostante le misure di riduzione già prese negli anni scorsi. Un comunicato diramato a Berna rivela infatti che il Consiglio federale ha ordinato questa nuova riduzione sulla base dei risultati del censimento compiuto alla fine del 1968. Da tale censimento risulta che la popolazione straniera residente in Svizzera (esclusi gli stagionali e i funzionari internazionali) è aumentata nel 1968 di oltre 42 mila persone (4,8 per cento), raggiungendo il numero complessivo di 933 mila persone, ivi compresi 7.553 rifugiati cecoslovacchi.

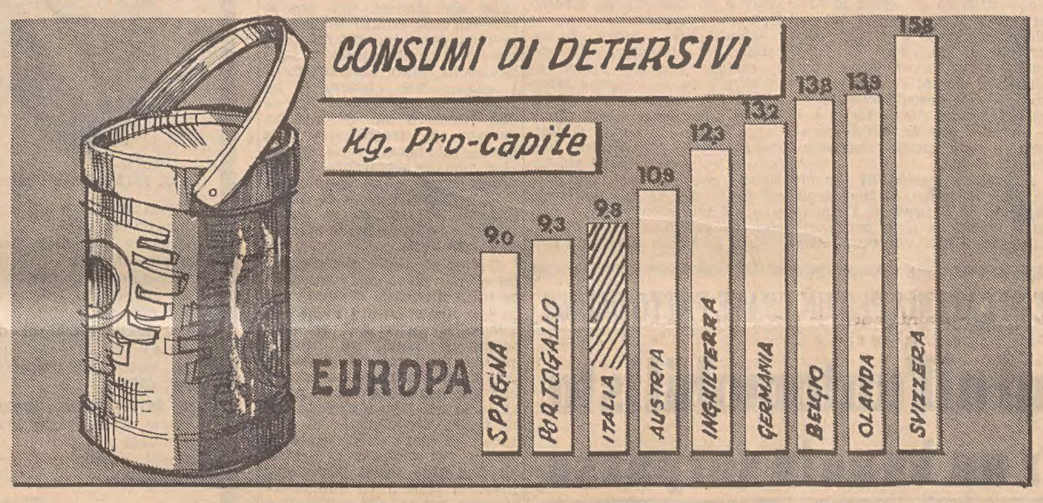
Nel constatare quindi che le misure di stabilizzazione adottate in precedenza non hanno dato gli attesi risultati, il Governo elvetico ha preso le seguenti misure: 1) riduzione del 2 per cento della mano d'opera straniera per tutte le aziende pubbliche e private — salvo quelle agricole, le domestiche, gli ospedali pubblici e privati, gli istituti che educano o ospitano adulti e bambini; 2) riduzione del regime delle deroghe. Il contingente degli operai stranieri che possono beneficiare di tale regime sarà portato da 9 mila a 7 mila persone l'anno.

In una conferenza stampa è stato poi precisato che la misura si è rivelata necessaria anche per impedire la riuscita dell'iniziativa lanciata da movimenti xenofobi, i quali si ripromettono di ridurre dei dieci per cento l'effettivo dei lavoratori stranieri in Svizzera. Le probabilità di potere negoziare un nuovo accordo di emigrazione con l'Italia — è stato anche detto — sono poche, almeno per quanto concerne un prossimo avvenire. Le rivendicazioni dei differenti gruppi italiani rischiano piuttosto di favorire la causa di coloro che hanno lanciato la iniziativa xenofoba.

L'ITALIA IN TESTA NELLA CORSA ALLA DIFFUSIONE DEI PRODOTTI

Sono in enorme espansione i consumi di detersivi in Europa

Pubblicità e lavatrici meccaniche sono alla base del fenomeno



Nel settore dei cosiddetti «prodotti della detergenza» (saponi da bucato, da toilette, detersivi) si è notata in Europa un'espansione fortissima dei consumi nel corso della passata annata. Si parla di un incremento globale di circa l'8%, con una spinta all'insù davvero spettacolare nei detersivi sintetici in polvere o liquidi. L'enorme diffusione delle lavatrici e quella molto promettente delle lavastoviglie sono le cause fondamentali dei maggiori acquisti di detersivi, accanto a quelle promosse dal veicolo pubblicitario e specie dagli avvisi sui giornali, sulle riviste e dagli sketch televisivi.

L'Italia consuma annualmente, secondo una valutazione dell'ufficio studi del Banco di Sicilia, circa 200 miliardi di lire all'anno in prodotti di detergenza. Siamo ancora distanti negli acquisti pro-capite a fronte degli scandinavi, dei Mitteleuropei, degli inglesi, comunque consumiamo all'anno circa 9,8 kg. per abitante. Ma da noi la spinta ascensionale non conosce arresti ed è probabile che nel 1969 supereremo la Francia, l'Austria, la Danimarca, tutta la penisola balcanica e quella iberica.

Nel settore dei profumi il tasso d'espansione europeo si mantiene entro percentuali modeste. La nostra produzione risente fortemente della concorrenza franco-britannica. Istituti di sondaggi economici danno le seguenti valutazioni dei consumi di profumi:

PROFUMI PRO-CAPITE

1) USA	30.000 lire
2) Inghilterra .	15.000 »
3) Scandinavia .	14.000 »
4) Germania . .	12.000 »
5) Francia . . .	9.000 »
6) ITALIA . . .	4.000 »

D. L.

DELIBERATO IERI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Centoventi lire il dividendo Fiat

Emissione di azioni privilegiate a favore dei vecchi azionisti

Torino, 28

Un comunicato ufficiale annuncia che «il Consiglio di amministrazione della Fiat, nella sua seduta di venerdì 28 corrente, ha esaminato e definito le risultanze del bilancio al 31 dicembre 1968. In relazione a tali risultanze, verrà sottoposta alla assemblea degli azionisti la proposta di distribuire il dividendo di lire 120 per azione, tanto ordinaria che privilegiata. Inoltre il Consiglio — avvalendosi dei poteri espressamente conferitigli dall'assemblea 28 aprile 1960 che deliberò l'aumento di lire 100 miliardi a 150 miliardi — ha deciso di dare una seconda esecuzione parziale a detto aumento nella misura di ulteriori 15 miliardi, passando così dagli attuali Lit. 115 miliardi a Lit. 130 miliardi, mediante emissione di 30 milioni di azioni privilegiate da offrire agli azionisti possessori di azioni ordinarie, in ragione di 3 azioni privilegiate, godimento 1.o gennaio 1969, ogni 20 azioni ordinarie, contro pagamento, per ogni nuova azione privilegiata, di lire 500 valore nominale più lire 500 di sovrapprezzo e lire 35 per conguaglio dividendo. L'esecuzione dell'aumento del capitale è prevista nel corso di maggio.

COIN A VENEZIA APRE un nuovo grande magazzino

Venezia, 28

Lunedì 31 marzo si inaugurerà un nuovo grande magazzino Coin di Venezia, nella nuova sede a pochi metri dal ponte di Rialto. L'avvenimento è atteso dai veneziani che si aspettano da questa iniziativa un nuovo moderno centro di acquisti.

IL FATTURATO DELL'ANIC aumentato del 10 per cento

Roma, 28

Il consiglio di amministrazione dell'ANIC, riunitosi ieri 27 marzo, ha preso atto dei soddisfacenti risultati conseguiti nell'esercizio 1968: il fatturato è infatti aumentato del 10 per cento circa nonostante le riduzioni dei prezzi di alcuni prodotti. Il favorevole andamento dell'esercizio ha determinato una disponibilità di gestione di 30,4 miliardi, contro 28,7 miliardi dell'esercizio precedente.

Il consiglio, infine, ha deliberato di proporre all'assemblea convocata al 28 aprile la distribuzione agli azionisti di 50 lire nette per azione da prelevare dal fondo sovrapprezzo azionario.

IL PREMIO MOBIL DI GIORNALISMO

E' stata nominata la Commissione del secondo «Premio Mobil di giornalismo economico», che risulta così composta: prof. Giuseppe di Nardi, prof. Alberto Ferrari, dott. G.A. Longo, dott. Franco Mattei, dott. Bruno Pagani, prof. Mario Romani, prof. Ferdinando Ventriglia. Tre premi, di un milione di lire ciascuno, verranno attribuiti a tre giornalisti italiani che nel periodo 1967-1968 abbiano dato un sensibile apporto alla divulgazione dei fatti economici e alla formazione di una più approfondita coscienza di essi.

LA SETTIMANA IN BORSA

Prezzi in rialzo medio del 3 per cento

La relativa fermezza evidenziata dalla Borsa la settimana scorsa ha avuto una accentuata prosecuzione in quella sotto esame. Sorprendendo anche gli ottimisti, infatti, il mercato ha «girato» con notevole vivacità, il denaro si è frazionato su una larghissima rosa di titoli, le contrattazioni sono salite di numero con un crescendo accelerato, tanto da sfiorare la loro triplicazione rispetto ai livelli di magra normali per gli ultimi tempi.

L'attesa conferma che il mercato stava beneficiando di una congiuntura migliorata pare sia giunta in pieno, ed anche se tale conferma non vale ancora per il medio periodo ma solo per le settimane più vicine a noi, pure sottintende la possibilità di prospettive migliori anche più in là nel tempo.

Su che cosa pare poggiare questo attesissimo movimento rivalutativo? Per prima cosa, sembra si possano chiamare in causa gli acquisti di titoli che vengono operati dall'estero, titoli destinati ai fondi d'investimento di più recente costituzione, operanti a Lussemburgo, e che inglobano forti percentuali di valori italiani. Si tratta di acquisti effettivi che hanno condizionato una certa rarefazione del flottante esistente in circolazione, con ovvie immediate incidenze positive sulle quotazioni. Di tali acquisti hanno beneficiato in gran parte i titoli assicurativi, quelli immobiliari, bancari ed alcuni altri titoli di primo piano.

Considerata la buona situazione di fondo del mercato, privo di apprezzabile zavorra e con un certo scoperto sempre vigile, l'allargamento delle ragioni di scambio in Borsa è apparso ovvio. Ma, oltre che a tempestive ricoperture, la speculazione professionale ha proceduto anche all'avvio di nuovi programmi operativi. Vista la consistenza ed il peso economico delle mani che stavano rastrellando il mercato, molti comparti speculativi hanno pensato bene di accodarsi negli acquisti, subodorando il momento «magico» in atto.

A questi specifici aspetti di fondo, va poi aggiunto l'effetto psicologico derivante dalla disposizione impartita dalla Banca d'Italia alle Banche agenti affinché entro il 30 giugno provvedano a ritirare i capitali che esse hanno temporaneamente all'estero. Questa misura comporterà il rientro di circa 500 miliardi di lire, con un'iniezione di liquidità che dovrebbe avere dei riflessi positivi anche sul mercato azionario, sebbene sia assai probabile che materialmente, buona parte di tali capitali finisca con l'essere assorbita da emissioni di titoli a reddito fisso.

Come si è detto, la quota ha beneficiato quasi in tutti i suoi comparti di un continuato interesse del denaro. Ci sono stati momenti anche di un certo nervosismo e strappi su questo o quel titolo a scarso flottante che hanno comportato scarti positivi superiori persino al 30% (ad es. le Bernasconi, in progresso del 39,7% il lunedì, con pronta azione neutralizzatrice nella giornata seguente ed un regresso del 33,3%), ma nell'insieme, malgrado la forte lievitazione degli scambi, il lavoro è rimasto sotto buon controllo. Nella seduta di fine ottava, l'attività è apparsa a tratti irregolare, ma le buone disposizioni emerse in apertura si sono poi riconfermate in chiusura, salvo singole eccezioni. I valori che hanno comunque acquistato nuovo terreno sono stati soprattutto le Generali, le Mediobanca, le Viscosa le RAS, la Compagnia Milano, e qualche altro. Chi ha perso qualcosa, ha perso per lo più solo frazioni trascurabili nel quadro di un consolidamento più che logico.

Nel giro di questa ottava, la quota ha acquisito, così, in media circa il 3%, portandosi su un livello che rappresenta un massimo assoluto per quest'anno, un massimo non toccato neppure lo scorso anno Può essere un buon auspicio, se a tale auspicio ci si limita a porre come traguardo una rivalutazione che non vada oltre il 5-6% effettivo medio sull'arco dell'annata in corso.

Alfredo Nemez

Variazioni a Milano dei principali titoli

Titoli	21/3	28/3
Generali	63.610	66.540
Italgas	1.140	1.179
Montedison	1.035	1.044,50
Sip	2.720	2.737
Finsider	591	613
Centrale	6.580	7.200
Stet	3.018	3.058
Imm Roma	576	591,25
Fiat ord	3.002	3.099
Olivetti priv	3.195	3.335
Italsider	964	982
Viscosa ord.	3.192	3.429

INA ISTITVTO NAZIONALE DELLE ASSICVRAZIONI

PER LO SVILUPPO DEL PAESE

149 MILIARDI di lire sono stati destinati dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, negli ultimi sei anni, al finanziamento di opere e attività di pubblico interesse, mediante mutui concessi a province, comuni, consorzi di bonifica, istituti case popolari ed altri enti locali. Quale Ente pubblico con finalità sociali, l'Istituto adempie in tal modo uno dei suoi compiti fondamentali, riversando a beneficio della collettività nazionale le disponibilità provenienti dall'esercizio dell'attività assicurativa.

CASE, SEDI COMUNALI E PROVINCIALI, IMPIANTI SPORTIVI 20 MILIARDI

SCUOLE 15 MILIARDI

OSPEDALI, ORFANOTROFI, BREFOTROFI 6 MILIARDI

IMPIANTI IDROELETTRICI, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, ACQUEDOTTI, FOGNATURE 29 MILIARDI

OPERE FERROVIARIE, OPERE STRADALI, SERVIZI PUBBLICI VARI 40 MILIARDI

OPERE DI BONIFICA, SISTEMAZIONI FLUVIALI, PORTUALI, AEROPORTUALI 11 MILIARDI

ALTRE OPERE ED ATTIVITA' DI PUBBLICO INTERESSE 28 MILIARDI

PI/81

LA CORONA DELL'IMPERO

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Vienna — Nella «Camera del tesoro», la moglie del Cancelliere della Germania occidentale Kiesinger accompagnata dalla signora Klaus (a sinistra) consorte del Cancelliere austriaco, sta ammirando la corona del Sacro Romano Impero. L'ultimo che la portò fu Francesco I

COLPO GROSSO DI DUE BANDITI MASCHERATI NEL CENTRO PUGLIESE

Rapina di sette milioni a San Giovanni Rotondo

Pistole in pugno hanno vuotato la cassaforte e si sono fatti anche consegnare da un cliente trecentomila lire - Fuga a folle velocità a bordo di una coupé - Il bottino è tutto in contanti

Foggia, 28

Due uomini con il volto mascherato hanno rapinato sette milioni di lire nella filiale della «Banca popolare di San Paolo Civitate», nel centro di San Giovanni Rotondo, a circa quaranta chilometri da Foggia.

Secondo quanto si è appreso, i due malfattori — dell'apparente età di 40 anni — hanno minacciato con una pistola il direttore ed il cassiere della filiale. Entrambi avevano il viso ricoperto con calze di nailon; uno indossava una tuta blu.

Impadronitisi del danaro, i malviventi sono usciti dalla banca salendo a bordo di una autovettura «Fiat 124» coupé, di colore verde — che era in sosta nei pressi — con la quale si sono allontanati.

E' immediatamente scattato lo speciale dispositivo di ricerche e di indagini della polizia e dei carabinieri. Posti di blocco sono stati istituiti in tutta la regione e nelle province confinanti della Campania e del Molise.

I due rapinatori — a quanto si è appreso — si sono fatti anche consegnare trecentomila lire da un cliente — del quale non è stato comunicato il nome — che era nella sede della filiale ed aveva appena incassato la somma. Si è saputo anche che i rapinatori si sarebbero diretti con l'automobile verso San Marco in Lamis — un Comune a circa dieci chilometri da San Giovanni Rotondo — probabilmente per far perdere le proprie tracce nella zona montuosa del promontorio del Gargano. Non si esclude tuttavia che cerchino di raggiungere la statale n. 16, che conduce al Nord verso Termoli ed al Sud verso la provincia di Bari. La località è sorvolata a bassa quota da un elicottero dei carabinieri che è in contatto radio con le pattuglie in perlustrazione sulle varie strade. L'operazione è diretta dal comandante del Gruppo dei carabinieri di Foggia magg. Di Noto e dal dirigente della Squadra mobile della Questura dott. Schiavone.

Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, i rapinatori sono entrati nella sede della filiale della «Banca popolare di San Paolo Civitate», in corso Matteotti, impugnando ognuno una pistola. Il locale, a piano terra, ha tre ingressi. Uno dei malviventi — quello cioè che indossava la tuta blu — si è fermato al centro del locale, mentre il complice entrava nel settore riservato agli impiegati, dove si trovavano il cassiere Michele Trapani di 25 anni — vicino ad uno sportello — ed il direttore Abramo Pasqua di 43, presso una scrivania. Minacciato con la pistola, il Pasqua è stato costretto ad aprire la cassaforte e il malvivente ha rapidamente preso il danaro mettendolo in un sacco di juta; quindi i due uomini hanno obbligato il cliente — Matteo Pavino — che aveva incassato le 300.000 lire a consegnarle, poi — sempre con le pistole puntate — sono usciti, retrocedendo dal locale.

Appena i rapinatori hanno varcato la soglia di uno degli ingressi, il Pasqua, il Trapani ed il cliente si sono avvicinati alle porte e li hanno visti salire sulla «124» coupé verde che era in sosta davanti all'ingresso. Si ritiene che l'automobile fosse stata lasciata con il motore acceso; non si esclude che vi fosse un complice alla guida.

Quando sono entrati nella banca, i malviventi hanno spinto dentro anche il dott. Giuseppe Ricciardi di 71 anni, ex-ufficiale sanitario del Comune. Egli si trovava per caso a passare davanti all'ingresso della sede della «Banca popolare di San Paolo Civitate» e uno dei malviventi l'ha obbligato, insieme al Pavino ed agli altri impiegati, a stare con la faccia contro il muro e le mani in alto. Il dott. Ricciardi aveva poco prima incassato la sua pensione nel vicino ufficio postale; i rapinatori però non gli hanno tolto il danaro, evidentemente preoccupati di allontanarsi al più presto.

Si è anche appreso che il proprietario di un negozio di accessori per auto poco distante dalla filiale — Gabriele Ritrovato — avvertito da una donna che aveva visto i due malviventi uscire dalla banca col volto coperto con calze di nailon ha inseguito con la sua automobile, una «850», la «124» dei rapinatori. Questi ultimi però — percorrendo a grande velocità via Roma, proseguimento di via Matteotti — hanno raggiunto la periferia in pochi minuti, imboccando poi la strada nazionale n. 272 per San Marco in Lamis.

La coupé dei due rapinatori è stata vista anche da numerosi passanti: la loro attenzione è stata richiamata dall'eccessiva velocità dell'auto e dal fatto che i due occupanti avevano il volto coperto.

E' stato confermato infine che da un accertamento contabile compiuto dagli impiegati della «Banca popolare di San Paolo Civitate», la somma rubata, sette milioni, è tutta in contanti e in biglietti di diverso taglio.

Attualmente — oltre alle ricerche dei rapinatori che non si esclude possano essere di un'altra zona — vengono interrogati dai carabinieri e dalla polizia i funzionari della filiale l'appaltatore Pavino ed il dott. Ricciardi. Gli investigatori cercano di raccogliere tutti gli elementi possibili per giungere all'identificazione dei malviventi e ad una ricostruzione precisa dell'accaduto.

Posti di blocco sono stati istituiti sulle strade nazionali e provinciale dell'Irpinia da polizia, dai carabinieri e dagli agenti della Stradale.

Sono stati controllati circa mille autoveicoli ed identificate oltre tremila persone.

UN AUDACE COLPO nel centro di Savona

Savona, 28

Due giovani armati di pistola hanno commesso una rapina in un'agenzia di cambio di via Paleocapa, nei pressi della stazione, verso le 12.10. I due giovani hanno puntato la pistola, appena entrati, sul proprietario e su un cliente, il dott. Rainieri. Hanno poi vuotato la cassa e sono fuggiti a bordo di una «Fiat 125» blu, la cui targa — secondo quanto ha rilevato uno dei due aggrediti — era di Torino.

La rapina, il cui bottino sarebbe di circa 900 mila lire, è avvenuta nell'ufficio cambio del quale è titolare Osvaldo Gramondo di 47 anni. Si trovavano nell'agenzia lo stesso Gramondo e un cliente, il prof. Rainieri, insegnante all'Istituto tecnico, il quale stava cambiando del denaro italiano in franchi francesi per un'imminente gita scolastica.

La moglie di Gramondo, Enrica Amoretti, era appena uscita per recarsi a casa a preparare la colazione. I due rapinatori, che dimostravano avere 26-28 anni, sono entrati fulmineamente nell'ufficio: erano armati ciascuno di una pistola che, secondo la polizia in base alla descrizione fatta dai testimoni, sarebbe una calibro 9 a canna lunga. Non erano mascherati, ma avevano un fazzoletto annodato attorno al collo. Mentre uno restava presso la porta, l'altro si è avvicinato al prof. Rainieri, un uomo alto e robusto, e gli ha puntato la pistola alla schiena: «Lei non si muova: vada contro il muro e ci resti per dieci minuti». Poi, rivolto al cambiavalute, il rapinatore ha detto: «Lei tiri fuori i soldi». «Non credevo — ha raccontato poi Gramondo — che facessero sul serio, e ho cercato di tergiversare. Ma quelli mi hanno fatto capire che non scherzavano». «Non perda tempo — ha detto infatti il rapinatore — e ci dia il denaro: se non lo fa siamo pronti a tutto, anche a sparare e a uccidere».

Il cambiavalute, terrorizzato, ha quindi preso dalla cassaforte tutto il denaro contante che aveva: 800 mila lire italiane e 120 dollari americani; nel frattempo il rapinatore rimasto presso la porta ha detto al complice: «Fà presto, ricordati che alle quattro abbiamo pronta la nave». Non è escluso che la frase, pronunciata ad alta voce, sia stata detta appositamente per mettere la polizia su una falsa pista. Dopo aver preso il denaro (il rapinatore rimasto vicino alla porta si è anche appropriato di alcune monete d'argento di un certo valore numismatico che erano su una mensola) i due si sono allontanati di corsa e sono saliti a bordo di una «125» blu targata Torino, che avevano lasciata con il motore acceso. Non sembra che a bordo dell'auto vi fosse un complice.

Appena i due hanno lasciato l'agenzia, il prof. Rainieri è uscito all'aperto gridando: «Aiuto, aiuto, c'è stata una rapina!». L'insegnante ha fatto in tempo a vedere i rapinatori salire sull'auto che si è allontanata a gran velocità, ma non è riuscito a prendere i numeri della targa.

VOLI GRATUITI SULL'ATI per studenti fino a 14 anni

Roma, 28

Il volo gratuito per gli alunni delle scuole italiane di età compresa fra i 6 ed i 14 anni è stato esteso dall'ATI (Aereo trasporti italiani) sino al 30 giugno prossimo. Tale facilitazione era stata originariamente limitata al periodo 10 gennaio - 31 marzo. Le città interessate al volo gratuito per gli studenti sono 26 ed i voli giornalieri utilizzabili oltre 40. La facilitazione viene accordata — ricorda «Freccia alata» — presso le agenzie passeggeri Alitalia dietro presentazione di un certificato di iscrizione in carta libera rilasciato dalla scuola di appartenenza dell'alunno, e del contemporaneo acquisto del biglietto da parte di un accompagnatore adulto.

La concessione del volo gratuito aiuta lo studente a conoscere l'Italia senza particolari sforzi finanziari e a rendersi conto delle possibilità offerte dal trasporto aereo nel nostro Paese.

NUOVI PNEUMATICI per la strada bagnata

S. Donato Milanese, 28

Nuovi tipi di gomme sintetiche, che permetteranno la costruzione di pneumatici a maggior tenuta su strada bagnata sono stati realizzati dall'ANIC del gruppo ENI. Dalle prove su strada compiute con pneumatici con battistrada confezionati con le miscele messe a punto dall'ANIC, è stata rilevata la possibilità di migliorare la tenuta su strada bagnata mantenendo tuttavia ad un buon livello la resistenza all'abrasione e lo sviluppo di calore del battistrada.

In Italia, l'industria dei pneumatici ha acquistato un'importante rilevante nel corso degli ultimi dieci anni, in parallelo con lo sviluppo dell'industria automobilistica, dal 1958 al 1968, infatti, la produzione nazionale di pneumatici ha avuto un incremento medio annuo del 13 per cento passando dalle 71 mila tonnellate del 1958 alle 236 mila del 1968.

A TORINO DRAMMATICO EPILOGO DI UN'ENNESIMA LITE FAMILIARE

Una giovane donna si precipita con la figlioletta dal terzo piano

Sono state ricoverate entrambe in gravi condizioni - Fredda preparazione del gesto - Una lettera al marito: «Mi uccido con la mia bella Maria Teresa»

Torino, 28

Una donna si è gettata dalla finestra della sua abitazione tenendo in braccio una figlioletta. Entrambe, raccolte ancora in vita, sono state trasportate all'ospedale: le loro condizioni sono molto gravi.

L'episodio è avvenuto in corso Rosselli 82, dove al terzo piano abita la famiglia dell'operaio Vittorio Maggio. Questa mattina, la giovane moglie del Maggio, Anna Olivopotenza, di 21 anni, ha preso tra le braccia la figlia Maria Teresa, di 14 mesi, e si è lasciata cadere dal balcone che guarda sul cortile. I due corpi, nella caduta, hanno tranciato i fili stendi biancheria tesi ai piani inferiori, ma questi non hanno rallentato la caduta.

Risulta che la Olivopotenza ha agito perché non sopportava più di vivere con la suocera, Maria Teresa Maggio, di 52 anni, e con la giovane cognata Elisabetta, di 18, che abitano con i due giovani sposi nello stesso appartamento. E' stata trovata infatti una lettera, scritta dalla donna prima di attuare il suo gesto e indirizzata al marito, nella quale tra l'altro si dice: «Caro Vittorio, ti avevo detto che sono stufa di stare con i tuoi parenti. Tra poco mi uccido con la mia bella Maria Teresa».

La Olivopotenza ha atteso che il marito e la cognata uscissero per recarsi al lavoro; poi ha scritto frettolosamente la lettera — che contiene anche una sfilza di espressioni irose contro le parenti — e infine ha preso in braccio la figlioletta, è uscita sul balcone e si è gettata nel cortile.

La suocera non si era accorta di niente; sono stati alcuni coinquilini a salire in casa sua per avvertirla dell'accaduto. Intanto, la Olivopotenza e la bimba erano state trasportate in ospedale: la donna al Mauriziano, la piccina alla Clinica neurochirurgica delle Molinette. Entrambe sono state sottoposte a un delicato intervento chirurgico.

Successivamente, sul drammatico episodio si sono appresi altri particolari. La decisione di uccidersi insieme con la bimba è stata probabilmente presa da Anna Olivopotenza durante la notte, dopo che ieri sera aveva avuto ancora una lite con il marito, sempre a proposito della presenza in casa della madre di lui.

La giovane donna ha attuato il proprio proposito con freddezza. Questa mattina ha preparato il caffè al marito che si accingeva ad andare al lavoro, poi si è ricoricata, aspettando che lui uscisse; quando è stata sicura che nessuno potesse sorprenderla (la suocera era in cucina a rigovernare), si è vestita completamente di nero, ha preso in braccio la figlioletta che dormiva, è uscita sul balcone direttamente dalla stanza da letto, si è tolta una catenina d'oro che teneva al collo e l'ha posata a terra, si è sfilata le pantofole, ha scavalcato la ringhiera e si è gettata giù. Soltanto più tardi è stata trovata, in camera, da letto, la lettera indirizzata al marito, nella quale la donna spiega i motivi del suicidio. Tra le altre cose, la giovane donna scrive: «Ti auguro buona Pasqua. So che ti risposerai: ti auguro di non maltrattare la tua nuova moglie come hai fatto con me».

Vittorio Maggio ha ammesso che la vita in casa sua era diventata piuttosto difficile, dopo che sua madre — qualche mese fa — era venuta ad abitare con loro; la lite di ieri sera — nel corso della quale Maria Teresa Maggio aveva più volte zittito la nuora — ha acuito il risentimento della giovane.

Tutti i protagonisti della tragica vicenda sono di Grottole (Matera); da circa cinque anni abitano a Torino, dove il Maggio e la Olivopotenza si erano sposati due anni or sono.

MAGISTRATO SI UCCIDE gettandosi dal Colosseo

Roma, 28

Un magistrato si è ucciso oggi gettandosi da una terrazza del secondo ordine di archi del Colosseo, da un'altezza di circa trenta metri: ha trovato così tragica morte il dott. Achille Ciocca, di 65 anni, consigliere di Corte di Cassazione. La salma è stata portata all'Istituto di medicina legale dell'università, dove sono stati convocati anche alcuni familiari del magistrato. Sembra che il consigliere Ciocca soffrisse da qualche tempo per un forte esaurimento nervoso.

I DISORDINI DEL 21 DICEMBRE SCORSO

Contestatori di Natale sotto processo a Padova

Davanti ai grandi magazzini tentavano di impedire l'ingresso ai clienti - Due triestini fra gli imputati

Padova, 28

E' cominciato davanti al Tribunale di Padova, il processo contro undici persone che, il 21 dicembre dell'anno scorso, causarono alcuni tafferugli dinanzi ai Magazzini «Upim» di Padova, nel tentativo di impedire l'ingresso ai dipendenti ed ai clienti. Gli imputati sono: Leonio Nardi, 28 anni di Padova, Giovanni Martini, di 20 di Lucca, Guido Santato, di 23 di Rovigo, Giuseppe Caporotundo, di 22 di Padova, Furino Collizzoli, di 23 di Bolbeno Dione (Lombardia), Fulvio Vocetti, di 23 di Trieste, Francesco Javarone, di 25 di Catania, Franco Baroldi, di 26 di Arco (Trento), Pietro Brosi, di 21 di Trieste, tutti studenti, Franca Corbolante, di 30 anni professoressa, di Treviso e Armando Trentin, operaio, di 25 anni di Maserà. Le imputazioni sono così suddivise: per Martini, Nardo, Santato, Collizzoli, Caporotundo, Vocetti e Corsi: resistenza aggravata a pubblico ufficiale; per Javarone, Baroldi, Corborante e Trentin: oltraggio aggravato a pubblico ufficiale; tutti, infine, sono imputati di partecipazione ad adunata sediziosa.

In apertura di udienza gli avvocati difensori hanno sollevato due eccezioni. Una riguardava la nullità degli atti in quanto — secondo la difesa — il processo doveva essere condotto con l'istruttoria formale e non sommaria; l'altro riguardava la incostituzionalità dell'art. 655 del Codice penale (adunata sediziosa), articolo — secondo la difesa — in contrasto con gli articoli 25 e 27 della Costituzione, che afferma che la responsabilità penale è personale e soggettiva. In altri termini, gli avvocati hanno sostenuto che alcuni degli imputati non avevano partecipato volontariamente all'adunata, ma che si erano trovati coinvolti contro la loro volontà. Gli avvocati hanno quindi chiesto il rinvio del dibattimento e l'invio di tutti gli atti alla Corte costituzionale. Alla richiesta, si è però opposto il Pubblico Ministero consigliere Fais e il Tribunale, dopo un'ora di riunione in camera di consiglio, ha respinto tutte le eccezioni della difesa ordinando la continuazione del dibattimento.

Sono stati poi interrogati gli undici imputati i quali hanno negato le accuse loro contestate, confermate tuttavia dalle testimonianze degli agenti che intervennero per sedare i tumulti. Il processo è stato quindi rinviato al 1.o aprile per la discussione, la requisitoria del Pubbico Ministero e la sentenza.

Due ferrovieri arrestati per l'incidente di Belgrado

Belgrado, 28

Due ferrovieri, l'addetto agli scambi ed il controllore del traffico della stazione di Batajnica, a undici chilometri da Belgrado, sono stati arrestati perché ritenuti responsabili dell'incidente ferroviario avvenuto ieri mattina fra un convoglio passeggeri ed un treno merci. Nell'incidente sono morte tre persone, tra cui il macchinista del convoglio passeggeri. 26 i feriti.

L'inchiesta ha accertato che la sciagura è avvenuta a causa dell'incuria di due ferrovieri, i quali hanno instradato erroneamente il treno passeggeri proveniente da Sarajevo sull'ottavo binario, dove era in manovra il treno merci. I due, lo scambista Alojz Menzelj ed il controllore Milan Basara, sono stati arrestati.

SENTENZA ALLE ASSISE DI CATANIA PER UN GRAVE FATTO DEL '66

Cinque anni all'automobilista omicida per un banale sorpasso

Durante la lite il giovane aveva colpito con un pugno alla testa l'anziano antagonista che, battuto il capo in terra, morì poco dopo

Catania, 28

I giudici della Corte di Assise, presieduta dal dott. Branca, hanno condannato a cinque anni e tre mesi di reclusione lo automobilista catanese Francesco Sanfilippo di 24 anni, imputato di omicidio preterintenzionale e lesioni, per avere ucciso con un pugno alla testa, durante una lite per un sorpasso, il commerciante di Paternò Alfio Di Bella di 60 anni, e ferito il figlio Sebastiano che era alla guida dell'auto. Giuseppe Ventimiglia che doveva rispondere solo di concorso in lesioni, è stato assolto per insufficienza di prove.

Il Pubblico Ministero dott. Lombardo, al termine della requisitoria, aveva chiesto alla Corte la condanna del Di Bella a tredici anni di reclusione, di cui uno per le lesioni; per il Ventimiglia aveva sollecitato la assoluzione essendo stata la sua partecipazione al fatto molto dubbia.

La Corte, accogliendo le richieste della Difesa, ha concesso al Sanfilippo le attenuanti della provocazione e le generiche ed ha inflitto la condanna a cinque anni per il reato di omicidio preterintenzionale e a tre mesi per le lesioni.

I fatti che hanno portato i due giovani catanesi sul banco degli imputati risalgono al 6 agosto del 1966 ed avvennero lungo la statale che congiunge Catania al Comune di Zafferana, un paese alle falde dell'Etna.

Il Sanfilippo in compagnia del Ventimiglia stava dirigendosi verso il paese dove c'era una festa. Lungo il tragitto, l'auto del Sanfilippo venne superata dall'auto del Di Bella, condotta dal figlio Sebastiano di 28 anni. Subito dopo aver superato il Sanfilippo, il Di Bella dovette rientrare in fila tagliandogli la strada; i due giovani indispettiti per il sorpasso criticarono il comportamento dell'automobilista e i quattro, fermate le auto, vennero alle mani. Durante la zuffa il Sanfilipo colpì con un pugno alla testa Alfio Di Bella che, battuto il capo in terra, morì poco dopo per la frattura del cranio; il figlio subì lesioni guaribili in 20 giorni.

UCCISE MOGLIE E AMANTE Condannato a 24 anni

Avellino, 28

La Corte d'Assise di Avellino, presieduta dal dott. Marotta, ha condannato a ventiquattro anni di reclusione ed a tre di libertà vigilata Nicola Vozzella di 34 anni, per avere ucciso a colpi di pistola, il 3 maggio dello scorso anno, la moglie Gioconda di 30 anni di Lapio (Vicenza) ed il commerciante Luigi Gengaro di 38 anni di Avellino.

Il Pubblico Ministero, dott. Gagliardi, al termine della sua requisitoria aveva chiesto per il Vozzella ventiquattro anni di reclusione con la concessione delle attenuanti generiche che gli sono state riconosciute.

I due omicidi vennero commessi nello stabile numero 72, in via Piave ad Avellino. Il Vozzella, custode dello stabile, aveva sorpreso in un abbaino che serviva da colombaia la moglie ed il Gengaro abbracciati. L'uomo da tempo sospettava che la moglie lo tradisse con il commerciante, il quale abitava al quarto piano dello stesso stabile, un edificio di nuova costruzione nei pressi della statale che porta a Benevento.

Dopo aver pranzato con la moglie e le due figlie — Anna di otto anni e Giuseppina di sei — Vozzella uscì dal suo appartamento, all'ultimo piano, e scese in guardiola; verso le 18 tornò a casa e vi trovò soltanto le figlie. Prese allora la pistola che teneva in un cassetto e si recò nell'abbaino adiacente dove sorprese la moglie con il commerciante. Prima che i due potessero parlare, Nicola Vozzella disse: «Finalmente vi ho presi» e sparò prima quattro colpi contro la moglie e poi un colpo contro il Gengaro, quasi all'altezza del cuore; quindi scese al piano sottostante ed all'avvocato Alfredo De Rito, il quale si era affacciato sull'uscio di casa dopo aver udito le detonazioni, disse: «Avvocato, non ne potevo più e li ho ammazzati». Fu arrestato subito dopo, davanti al portone, dai carabinieri chiamati da alcuni inquilini.

UNA LETTERA INVIATA DA BEIRUT ALLA PROCURA

FELICE RIVA NOMINA SUO DIFENSORE UNGARO

In Cassazione la ricusazione di Bianchi d'Espinosa

Roma, 28

L'industriale Felice Riva, che si trova in stato di fermo a Beirut in attesa che le autorità libanesi decidano sulla sua sorte, ha nominato come difensore l'avv. Filippo Ungaro, che sostituisce così il prof. Alberto Dell'Ora, il quale, come è noto, rinunciò al mandato in seguito alla fuga del suo assistito nel Libano.

L'annunzio della nomina è giunto alla Procura generale della Corte di Cassazione tramite una lettera scritta da Riva e autenticata dal notaio libanese Antoine Gedeon.

Eccone il testo: «Il sottoscritto ragionier Felice Giulio Riva, di nazionalità italiana, essendo attualmente ospite dell'ospedale "Dieu" del Libano, dichiara di nominare nel processo penale a suo carico avanti la sesta sezione del Tribunale di Milano per il reato di bancarotta e altri reati quale proprio difensore l'avvocato Filippo Ungaro. La nomina vale anche per eventuali giudizi incidentali, come ad esempio il giudizio di Cassazione per il ricorso avverso il mandato di cattura e per ogni successivo eventuale grado giurisdizionale».

Frattanto, è giunto alla Cassazione il ricorso proposto dall'industriale per la ricusazione del giudice Bianchi D'Espinosa, che dovrebbe presiedere la sezione del Tribunale milanese chiamata a giudicare l'industriale per il fallimento del cotonificio «Vallesusa». Riva giustifica la sua iniziativa affermando che il magistrato, spiccando contro di lui per ben due volte il mandato di cattura e sostituendosi al presidente titolare della sesta sezione penale del Tribunale, avrebbe in pratica manifestato il suo punto di vista sul procedimento in corso.

Si apprende intanto che i tre magistrati inviati dal Ministro della Giustizia a Milano per indagare sull'andamento della istruttoria a suo tempo condotta contro Felice Riva — Claudio Del Conte, Luigi Aiello e Guido Conte — sono rientrati questa sera a Roma. Gli inviati ministeriali riferiranno, probabilmente domani, le conclusioni del loro lavoro al Ministro Silvio Gava.

RECUPERATA UNA TESTA IN GESSO DEL SERPOTTA

NELLA CASA DI VISCONTI STATUA RUBATA IN CHIESA

Il regista dichiara di averla acquistata in buona fede

Roma, 28

La «Fede», la testa in gesso dello scultore seicentesco Giacomo Serpotta trafugata qualche anno fa dalla chiesa di San Lorenzo, a Palermo, è stata ritrovata stamane in casa del regista cinematografico Luchino Visconti. Per le indagini e il sequestro della famosa opera d'arte era giunto a Roma nei giorni scorsi il vicequestore Aldo Arcuri della criminalpol palermitana. Stamane, accompagnato dal funzionario della squadra mobile romana dott. Masone, il dott. Arcuri munito di mandato di perquisizione emesso dalla Procura della Repubblica di Palermo si è presentato in via Salaria 366, dove ha il domicilio il noto regista, autore tra l'altro della edizione cinematografica del romanzo «Il gattopardo» di Tommaso di Lampedusa girato in Sicilia.

Mentre «La clemenza» qualche anno fa fu recuperata a Napoli delle «Fede», nonostante gli sforzi compiuti dalla polizia, se ne erano perdute le tracce. Qualche tempo fa su un rotocalco fu pubblicato con dovizia di fotografie un articolo sull'abitazione del regista Luchino Visconti.

Tra le fotografie apparse sul settimanale vi era anche una testa in gesso di squisita fattura che alcuni esperti della sovrintendenza alle belle arti della Sicilia ebbero il dubbio che potesse essere quella dello scultore Giacomo Serpotta, trafugata a Palermo. La scoperta del furto delle due teste avvenne soltanto per caso in quanto dopo essere state trafugate le due statue — la «Clemenza» e la «Fede» — vennero sostituite con due calchi e soltanto in seguito ad alcuni restauri effettuati nella chiesa ci si accorse della manomissione e del falso.

Attualmente il regista Luchino Visconti si trova a Vienna per impegni di lavoro. Informato del sequestro effettuato stamane presso la sua abitazione, il regista si è detto sorpreso ed è in grado — ha dichiarato — di poter dimostrare nella sede competente la sua buona fede nell'acquisto dell'opera d'arte da un antiquario.

ROLEX
PRESENTA

tre gioielli di armoniosa precisione

Tutti e tre venduti esclusivamente in qualità « Chronomètre », ossia con Bollettino Ufficiale Svizzero di Osservazione. Antimagnetici. Antiurto. Molle di carica infrangibili. Brevettati in tutto il mondo. Incastonati in 25 rubini. Hanno, tutti e tre, lo scatto della data istantaneo; privi di pulsanti, offrono garanzia di impermeabilità all'acqua di mare ad una pressione di 5 atmosfere (50 metri di profondità).

G. 1803 - Rolex Oyster Perpetual « Day Date »

18 ct. giallo o rosa cinturino di pelle	L. 364.000
Lo stesso con bracciale 18 ct. « Président » ref. 7286	L. 653.000
Lo stesso oro 18 ct. bianco cinturino pelle	L. 447.000
Lo stesso con bracciale 18 ct. bianco « Président » ref. 7286	L. 821.000

G. 6517 - Rolex Oyster Perpetual « Lady Date »

Cassa acciaio e oro bianco, bracciale acciaio ref. 6251	L. 128.500
Cassa acciaio e oro giallo, bracciale acciaio e oro ref. 6251	L. 168.000
Cassa oro 18 ct. bianco, cinturino pelle	L. 226.500
Lo stesso con bracciale 18 ct. bianco ref. 6251	L. 387.000
Lo stesso oro 18 ct. giallo, cinturino pelle	L. 193.500
Lo stesso con bracciale 18 ct. giallo ref. 6251	L. 335.500
G. 6516 - Cerchio liscio:	
Cassa acciaio con bracciale acciaio ref. 6251	L. 118.000
Cassa acciaio con bracciale acciaio ref. 7204	L. 103.500

G. 1601 - Rolex Oyster Perpetual « Datejust »

Cassa acciaio e oro bianco, bracciale acciaio ref. 6251	L. 155.000
Cassa acciaio e oro giallo, bracciale acciaio e oro giallo ref. 6251	L. 193.500
Cassa in oro 18 ct. giallo, cinturino pelle	L. 312.500
Cassa oro 18 ct. giallo, bracciale oro 18 ct. giallo ref. 6311	L. 577.000
Cassa acciaio g. 1603, bracciale acciaio ref. 6251 come illustrato	L. 136.500

IN VISIONE E IN VENDITA PRESSO I SEGUENTI CONCESSIONARI PER:

Trieste: G. Dobner - Via Dante 7
Venezia: G. Salvadori - Mercerie S. Salvatore 5022
Venezia-Mestre: G. Mazzer - Piazza Ferretto 74
Abano Terme: A. Turetta - Piazza Fontana
Cortina d'Ampezzo: V. Punzo - Corso Italia 8
Jesolo Lido: G. Pendini - Via Bafile 30
Monfalcone: A. Cernigoi - Via Friuli 62
Padova: F.lli De Marchi S.p.A. - Via Cavour 3
Padova: Montini di Ferro Da Rin - Via Roma 22
Rovigo: Rigobello di G. Scopa - P.za V. Emanuele 19
Treviso: Orologeria Giraldo - Piazza dei Signori 3
Castelfranco Veneto: C. Bissacco - C.so XXIX Aprile 50
Udine: I. Ronzoni - Via Mercatovecchio 10
Udine: L. Franz - Via Vittorio Veneto 34
Verona: A. Canestrari - Viale Marconi 87
Vicenza: M. Da Rin - Corso Palladio 133

E NELLE PRINCIPALI CITTÀ D'ITALIA E DEL MONDO

ROLEX
« IL PRINCIPE DEGLI OROLOGI »
Una tappa nella storia della misura del tempo
GINEVRA

CRONACHE SPORTIVE

LA NAZIONALE DECISA A BISSARE LA VITTORIA OTTENUTA SUL GALLES

Impegno «mondiale» degli azzurri contro la Germania Est a Berlino

Una difesa sperimentata e un attacco di frombolieri promettono il risultato positivo

Berlino, 28

Domani a Berlino Est giocherà la Nazionale italiana che si sapeva. Contro la rappresentativa della Germania orientale scenderanno in campo i seguenti azzurri: Zoff; Burgnich, Facchetti; Bertini, Salvadore, Castano; Prati, Rivera, Mazzola, De Sisti, Riva. La formazione è stata annunciata ufficialmente nel pomeriggio dal C.T. Valcareggi al termine del breve allenamento sostenuto dai calciatori italiani sul campo adiacente all'albergo dove alloggiano.

Il tecnico azzurro ha tenuto fede all'impegno. Nei giorni scorsi aveva ripetuto che avrebbe comunicato la formazione soltanto alla vigilia della partita e così ha fatto, svelando oggi un segreto che ormai era da giorni di dominio pubblico. Annunciando la formazione, per quanto non abbia voluto fare precisazioni né commenti, Valcareggi ha quindi confermato che la Nazionale italiana giocherà domani con tre «punte», tali almeno sulla carta: le ali Prati e Riva e il centravanti Mazzola. In realtà da «punte» vere fungeranno soltanto i primi due perché l'interista avrà sì la maglia numero 9 ma giostrerà in appoggio al centrocampo, con Rivera su una linea di poco arretrata e con De Sisti in fase di difesa, per quanto non con compiti rigidi. Bertini, basandosi sul proprio dinamismo, potrà dare una spinta anche all'attacco oltre che essere impegnato nel lavoro di interdizione. Salvadore e Castano, rispettivamente «stopper» e «libero», interpretando i ruoli con assoluta fedeltà anche se il secondo, qualora la partita ne presentasse l'occasione, potrà sganciarsi. Dei terzini, sarà naturalmente Facchetti quello che, nell'eventualità, potrà spingersi in qualche avventura d'offesa.

Il triangolo d'attacco, con il vertice rivolto all'indietro, dovrebbe garantire un gioco particolarmente incisivo ma desta qualche preoccupazione. Ci si chiede, infatti, se per una partita come quella di domani, vale a dire un incontro delicato e impegnativo, è conveniente tentare un esperimento perché, in definitiva, di esperimento si tratta. Il super attacco a tre punte è già stato provato il 5 gennaio scorso a Città del Messico nella seconda partita amichevole contro la Nazionale degli organizzatori della prossima Coppa Rimet. In quella occasione, per quanto si fosse avvertita l'assenza di Rivera, lo esperimento fallì.

Indubbiamente, comunque, il C.T. Valcareggi deve aver tratto utili indicazioni da quell'incontro e ora deve ritenere che il ritocco dell'inserimento di Mazzola, una mezz'ala, al centro della prima linea costituisca la soluzione migliore. Il responso, d'altra parte, lo potrà dare soltanto la partita di domani perché gli allenamenti, per quanto indicativi, non offrono sufficienti garanzie di validità.

Dopo aver annunciato la formazione di domani, il C. T. azzurro ha elencato i giocatori che siederanno in panchina e che potranno essere utilizzati. Il numero 12 sarà Cudicini, il 13 Poletti, il 14 Malatrasi, il 15 Lodetti e il 16 Boninsegna o Maraschi. Riguardo al dubbio circa il sedicesimo, Valcareggi ha detto che il cagliaritano soffre per un leggero mal di gola e che deciderà di sostituirlo eventualmente con Maraschi soltanto domani mattina, quando la notte avrà dato il responso sulla entità del male di Boninsegna.

Il commissario tecnico tedesco Seeger continua a fare pretattica, almeno con il «clan» italiano. Egli ha detto chiaramente che preferisce trascorrere queste ultime ore di vigilia nel ritiro di Kienbaum senza essere chiamato a rispondere alle domande dei giornalisti italiani. Seeger, del resto, ha già comunicato, sia pur non in forma ufficiale, quella che sarà la formazione tedesca per l'incontro di domani.

Contro l'Italia metterà in campo il seguente schieramento: Croy; Fraessdorf, Urbanczyk; Seehaus; Bransch, Koerner; Noeldner, Loewe, Franzel, Kreische, Vogel.

Quasi tutti sono operai, ma tra essi c'è anche un giornalista: si tratta del centrocampista Jurgen Noeldner, 29 volte nazionale, il quale collabora attivamente con una rivista sportiva di Berlino Est.

Un ultimo rilievo: la Germania Est non perde in casa da oltre cinque anni, da quando nell'ottobre del 1963 venne superata per 2-1 dall'Ungheria.

GERMANIA EST		ITALIA
CROY	1	ZOFF
FRAESSDORF	2	BURGNICH
URBANCZYK	3	FACCHETTI
SEEHAUS	4	BERTINI
BRANSCH	5	SALVADORE
KOERNER	6	CASTANO
NOELDNER	7	PRATI
LOEWE	8	RIVERA
FRENZEL	9	MAZZOLA
KREISCHE	10	DE SISTI
VOGEL	11	RIVA

ARBITRO: BOSTROEM (Svezia)

PER RADIO ED IN TV «DIRETTA» ALLE 14.55. La partita Germania Est - Italia di domani sarà trasmessa in «diretta» per radio ed alla TV. I collegamenti avranno inizio entrambi alle ore 14.55 sui rispettivi programmi nazionali radiofonico e televisivo. Il radiocronista sarà Enrico Ameri, il telecronista Nicolò Carosio.

Berlino — Valcareggi (a destra) con gli attaccanti Prati, Mazzola e Rivera, ripresi durante il breve allenamento di ieri

IPPICA

Ventuno partenti al G. P. di Agnano

Napoli, 28

Nessuna defezione, questa mattina, alla dichiarazione di partenza per il Gran Premio Lotteria, di Agnano (L. 60 milioni, m. 1680 alla pari) di domenica prossima: tutti e ventuno i cavalli prescelti dall'ENCAT per le tre batterie sono stati dichiarati partenti, e tutti con le guide già previste. Ecco la formazione delle tre batterie:

Prima batteria (L. 5 milioni, m. 1680 alla pari) — 1) Valpiana (N. Bellei), 2) Gladio (M. Barbetta), 3) Replica (G.C. Baldi), 4) Roc Wilkes (B. Simonard), 5) Quentin Hanover (V. Baldi), 6) Eileen Eden (H. Froemming).

Seconda batteria (L. 5 milioni, m. 1680 alla pari) — 1) Ecumene (Fr. Milani), 2) Barbablù (G. C. Baldi), 3) Aztec (W. Baroncini), 4) Governor Ambro (E. Lizzi), 5) Bernadet Hanover (A. Flaccomio), 6) Murray Mir (S. Brighenti), 7) Tidalium Pelo (J. Mary).

Terza batteria (L. 5 milioni, m. 1680 alla pari) — 1) Po (A. Fontanesi), 2) Scully Hanover (O. Baldi), Une de Mai (J. R. Gougeon), 4) Nu Hill (G. Ossani), 5) Halifax Hanover (G. Krueger), 6) Broker's Choice (S. Brighenti), 7) Be Sweet (H. Froemming).

IMPEGNATIVA TRASFERTA DELLA TRIESTINA

Paina ancora a riposo Kuk stopper a Verbania

Confermato il rientro di Martinelli - Attacco invariato

Paina non giocherà nemmeno a Verbania. Il centravanti lamenta ancora qualche disturbo alla caviglia destra e Radio non arrischia. Meglio attendere una settimana di più, che per la sosta imposta al campionato dagli impegni della rappresentativa del settore diventano in pratica due, che dover rinunciare al giocatore per più tempo. Lo impegni che attendono la squadra in aprile, alla ripresa cioè del campionato dopo l'interruzione pasquale, e per quel periodo conta d'avere a disposizione anche qualche altro giocatore dei tre che sono ancora infortunati (Varnier, Tumiati e Pestrin), oltre naturalmente a Paina.

Rispetto a domenica scorsa, la Triestina presenterà due novità, costituite dai rientri di Kuk e Martinelli che compensano le assenze di Capitanio, il quale per tutta la settimana non si è allenato a causa della influenza, e di Colovatti. Non disponendo di Paina, Radio riconferma al centro della prima linea Ive ed è costretto a sacrificare il bravo Colovatti a causa delle norme che regolano l'impiego dei «fuori quota».

Martinelli riprenderà il suo ruolo di terzino sinistro, mentre Kuk fungerà da «stopper». Oltre a Capitanio, rispetto alla partita con la Biellese, rimarrà fuori anche De Gasperi. Trattandosi di una gara esterna, di una partita che la Triestina dovrà giocare soprattutto badando a coprirsi le spalle dagli attacchi del Verbania, Radio ha preferito puntare sull'esperienza degli uomini della retroguardia. De Gasperi, anche perché non si senta escluso, farà parte della comitiva in qualità di rincalzo assieme al secondo portiere D'Ambrogio.

La formazione che verrà opposta al Verbania sarà questa: Chendi; Facca, Martinelli; Kuk, Sadar, Del Piccolo; Sigarini, Giacomini, Ive, Scala, Ridolfi.

TROTTO A MONTEBELLO

Richetto e Frömming favoriti di turno

Nell'odierno convegno trottistico a Montebello, il Premio dei Garofani e il Premio della Fioritura, entrambi dotati di 600.000 lire di premi, sono le corse più appariscenti. Sul miglio del Premio dei Garofani, il 4 anni Richetto vuole maggiore considerazione anche perché si trova a gareggiare sulla distanza preferita. Augello, potente ma non altrettanto spigliato sul piano della velocità, Oscar e San Domingo ci sembrano chiusi dal figlio di Taro e Drisetta, il quale con un percorso preciso dovrebbe comandare la corsa da cima a fondo. Sui due giri e mezzo del Premio della Fioritura invece, se Frömming, sfortunato domenica, non si discute (quasi sicuramente sarà il battistrada) Lerica e Zigrino, questi due più di Quintosole, possono benissimo battersi ad armi pari con il cavallo di Grandi. Specialmente Lerica potrebbe riuscire insidiosa all'ipilogo per lo svelto Frömming; abbiamo dunque l'accoppiata?

Dopo diversi piazzamenti, Granmary in campo gentlemen potrebbe ottenere finalmente un successo pieno che in definitiva meriterebbe per la continuità di rendimento fin qui mostrata. Comunque Beograd, pur fuori distanza, potrà essere rivale insidioso per la giumenta ancora guidata dall'attento Toich. Molti debuttanti nell'affollato campo di 3 anni partecipanti al Premio degli Anemoni. Si rivedrà, dopo lunga assenza, Veronella che aveva destato buona impressione all'inizio della carriera, e sarà proprio la puledra di Belladonna la nostra favorita, anche per l'alone di... mistero che sembra avvolgere buona parte degli altri concorrenti.

Nel Premio delle Dalie, Vivaldo da Rio deve farsi perdonare una incolore prestazione recente e pertanto si avvierà nel ruolo di favorito, anche se al primo nastro Bretone e Fabiuccia non saranno avversari comodi. Molti partenti anche nel Premio dei Tulipani, dove rivedremo Epidauro che renderà 20 metri a Caprice, Besar, Sirdar e Diademata, capaci senz'altro d'impegnarlo a fondo. Nella corsa di chiusura, campo non molto appariscente e forse occasione buona per Liula, che da tempo attende una ricompensa. Per la figlia di Rumana, saranno Zeffira, Gallego Epagneul e la novità Ponte Nuovo a rappresentare i maggiori pericoli.

Il convegno si inizierà alle ore 15.

I NOSTRI FAVORITI

PREMIO DEI GIGLI: Granmary, Beograd, Rotario.
PREMIO DEGLI ANEMONI: Veronella, Mammola delle Vallicelle, Alba Blu.
PREMIO DELLE DALIE: Vivaldo da Rio, Bretone, Fabiuccia.
PREMIO DEI GAROFANI: Richetto, San Domingo.
PREMIO DEI TULIPANI: Caprice, Epidauro, Besar.
PREMIO DELLA FIORITURA: Frömming, Lerica.
PREMIO DEI LILLA': Liula, Zeffira, Gallego Epagneul.

M. G.

Scheda Totip

(Trotto NAPOLI)
1.o arrivato 1 2
2.o arrivato 2 1

(Trotto NAPOLI)
1.o arrivato 1
2.o arrivato 2

(Trotto NAPOLI)
1.o arrivato 1
2.o arrivato 2

(Trotto TRIESTE)
1.o arrivato 2 2
2.o arrivato 1 x

(Galoppo MILANO)
1.o arrivato x x 1
2.o arrivato 1 2 x

(Galoppo ROMA)
1.o arrivato 1 x
2.o arrivato x 1

Avanza per sorteggio la squadra «Primavera»

La rappresentativa regionale allievi del Friuli - Venezia Giulia è stata ammessa per sorteggio alle finali della «Coppa Primavera», torneo nazionale di calcio organizzato dal Settore giovanile. Il sorteggio si è reso necessario dopo che nel girone interregionale eliminatorio le tre squadre in gara (Friuli - Venezia Giulia, Venezia Tridentina e Veneto) erano terminate a pari punti. Il girone finale, al quale parteciperanno quattro squadre, si svolgerà a Torino nei giorni 25 e 26 aprile.

Scherma giovanile

Domani con inizio alle 8 30 si svolgerà alla Società Ginnastica Triestina il campionato regionale di fioretto per le categorie «bambini», «maschietti» e «giovanissimi». A dirigere il torneo è stato chiamato Piero de Favento; quali giudici di scontro si alterneranno Sevieri, Picciola e la schermitrice Osvaldella. Ingresso libero.

INCONTRO DI JUDO

■ Questa sera alle 20 30, avrà luogo nella palestra del Centro giovanile di via Vespucci 12, un incontro amichevole di judo fra le squadre dell'U. S. ACLI «Jigoro Kano» di Trieste ed il Judo Club Kodokan di Monfalcone. Ingresso libero.

I TORNEI DI PALLACANESTRO ALLA VIGILIA DELLA TREGUA PASQUALE

Spera nel Biancosarti la Splügen che vuole sganciarsi dalla Becchi

Stasera il Lloyd gioca a Varese - Battaglie decisive per l'Italsider - In casa la Bloch

La fine dei campionati maggiori di pallacanestro si va avvicinando rapidamente e molti problemi di classifica sono ancora apertissimi: a quattro giornate dalla conclusione, ad esempio, la lotta per lo scudetto maschile è incerta quanto quella per la retrocessione; tra i cadetti (mancano solo tre giornate) sono sempre unite le due coppie che si contendono rispettivamente promozione e salvezza, mentre nella Serie A femminile il problema retrocessione è risolto completamente e resta solo un minimo margine d'incertezza per l'attribuzione dello scudetto.

Nel campionato maggiore la Snaidero si è portata a una posizione del tutto tranquilla con i quattro punti incasellati la scorsa settimana, per cui può andare domani a Venezia ad affrontare la Noalex senza ansie. Finora i friulani non hanno mai saputo vincere fuori casa e difficilmente possono sperare di farlo alla Misericordia, contro una squadra che è ancora in corsa per il terzo posto.

Nella Serie B maschile, il programma è estremamente interessante, poiché la Becchi è chiamata a una trasferta insidiosa a Vigevano. Il Biancosarti, escluso ormai dalla corsa alla promozione, può rivestire il ruolo di arbitro della contesa tra Becchi e Splügen, dovendo ospitare anche i goriziani alla ripresa del torneo dopo la vacanza pasquale. La squadra di Vigevano ha cercato recentemente, contro le squadre di fondo classifica, di riprendere quota dopo le batoste con Gira e Biella; a Trieste non ha certo convinto, faticando per prevalere sulla incompleta Italsider, e negli ultimi giorni non può aver migliorato molto. D'altro canto anche la Becchi ha di recente risentito negativamente dell'appannamento di forma di Tony Gennari, per cui potrebbe risultare vulnerabile; certamente non avrà vita facile, ma probabilmente alla fine riuscirà a spuntarla, nonostante l'orgoglio che spronerà i giocatori lombardi. La Splügen Brau attenderà con ansia l'esito della partita di Vigevano e dal canto suo starà ben attenta a non commettere errori contro la giovane formazione di Biella, sua ospite a Gorizia.

In fondo alla classifica, l'Ausosiemens dovrebbe incamerare abbastanza agevolmente i due punti in palio nella partita che la oppone, a Settimo Milanese, al derelitto Casale che ormai gioca solo per onor di firma. Meno scontata invece ci sembra la gara interna cui è chiamata l'Italsider, che naturalmente deve vincere ad ogni costo per mantenere il passo dei milanesi. Dimostrandosi più forti della sorte avversa, i siderurgici triestini hanno saputo domenica riagguantare l'Ausosiemens andando a vincere in formazione largamente incompleta a Varese. Domani saranno ancora privi dell'elemento di maggior peso, Cavazzon, il cui infortunio nella gara col Biancosarti si è rivelato serio.

Il Lloyd Adriatico è impegnato già questa sera nell'anticipo di Varese contro la Gamma. Le ultime prestazioni fornite non possono giustificare dell'ottimismo relativamente all'esito della trasferta, anche se la Gamma è stata chiaramente superata in casa dall'Italsider; d'altro canto i varesini riuscirono a passare nel girone d'andata nella palestra della Ginnastica e il motivo della rivincita potrebbe essere un valido incentivo per il Lloyd Adriatico, da tempo ormai tranquillo per quanto riguarda la classifica.

Per concludere, un'occhiata al campionato femminile. Le ragazze della Calza Bloch tornano a giocare in casa, dopo quattro settimane, e affrontano la squadra romana del Bumor. Si tratta di una matricola che ha fatto parecchia strada in questo campionato: era partita con l'intento di non retrocedere ed ora la troviamo al quinto posto, con due lunghezze di margine sulle ragazze biancocelesti. Recentemente ha vinto in trasferta sul Pejo, presumibilmente si presenterà intenzionata a cogliere un altro successo; le ragazze di Ghietti peraltro hanno la possibilità di ottenere la rivincita per la grave batosta subita a Roma all'andata e dare finalmente una misura delle loro capacità ai propri sostenitori, troppe volte delusi nel corso di questa stagione.

A. V.

IL PROGRAMMA

SERIE «A» MASCHILE

All'Onestà - Boario; Butangas - Simmenthal; Eldorado - Ignis; Ramazzotti - Candy; Fides - Oransoda; Noalex - Snaidero.

SERIE «B» MASCHILE

Biancosarti - Becchi; Gamma - Lloyd Adriatico; Splügen Bräu - Biella; Italsider - Girabumor; La Torre - Candy; Ausosiemens - Junior Casale.

SERIE «A» FEMMINILE

Calza Bloch - Bumor; Altius - Standa; Geas - Fiat; Lanco - Pejo; Lamborghini - Recoaro.

UNA VERA FARSA ANZICHE' PUGILATO AL PALAZZO DELLO SPORT DI ROMA

Mazzinghi e Hurst: no contest per scarsa combattività di entrambi

Roma, 28

Delusione per ottomila al Palasport: Sandro Mazzinghi, atteso alla prova del fuoco dopo il verdetto di «no contest» che lo aveva temporaneamente salvato dalla perdita del titolo mondiale dei medi junior, lo scorso ottobre, nel confronto con Freddie Little, è incappato stasera in un'altra clamorosa disavventura sportiva, che compromette forse definitivamente le sue aspirazioni più immediate: contro l'americano Wilfred Hurst, Mazzinghi ha disputato un incontro tanto vuoto di slancio e di impegno agonistico da provocare da parte dell'arbitro il verdetto di «no contest» a carico di entrambi, nell'ottava ripresa per scarsa combattività.

Un combattimento sconcertante, dall'esito sconcertante. Hurst aveva tenuto in sospeso gli organizzatori, nella mattinata, poiché al controllo medico gli era stato riscontrato un lieve soffio al cuore. Dopo l'effettuazione di un elettrocardiogramma e l'accertamento che si trattava di un disturbo «funzionale», Hurst è stato autorizzato a salire sul ring. Ma tutto sommato sarebbe stato meglio per Mazzinghi un rinvio dell'incontro piuttosto che effettuarlo nel modo in cui lo ha disputato, o meglio non lo ha disputato. Quando l'arbitro ne ha avuto abbastanza, vedendo che i suoi inviti a boxare seriamente non venivano accolti, ha inviato i due pugili nei rispettivi angoli.

Il cubano, dopo un inizio promettente, ha cominciato a rinunciare all'offesa e il pubblico ha sfogato il suo malumore con fischi e urli di disapprovazione (c'è stato anche il coro «Nino, Nino»). Il combattimento è proseguito stancamente, senza colpi di scena, finchè nel quinto assalto l'arbitro Aniello ha invitato i due avversari ad una maggiore combattività. E' stata la prima volta nella sua lunga e brillante carriera che il pugile toscano ha avuto un ammonimento così mortificante ma ciò non è bastato per elevare il livello dell'incontro. Il pugile di Pontedera ha continuato a pressare l'avversario e Hurst ha proseguito nella sua tattica di non belligeranza. Il coro di offese del pubblico si è intensificato nel settimo round e l'arbitro ha reagito chiedendo ai due pugili maggior impegno per la seconda volta; poi nell'ottava ripresa ha sospeso il combattimento tra l'ennesimo coro «Benvenuti, Benvenuti». Il verdetto è stato «no contest», come quello dell'incontro che Little aveva vinto nettamente nell'ottobre scorso con Mazzinghi. Una delusione assoluta.

Gli amanti del brivido si sono poi rifatti nell'incontro conclusivo della riunione, quello tra i mediomassimi Saraudi e Green. Il campione italiano, investito da una lunga serie di colpi dello spietato avversario, ha subito un primo k.d.; poi, inseguito e costretto a difendersi alle corde, è stato centrato da un violento destro al viso ed è caduto disteso al tappeto battendo pesantemente la nuca. E' svenuto ed il medico di riunione, il suo procuratore ed altri volonterosi gli sono stati attorno per circa cinque minuti prima di poterlo rianimare.

TESSERE AZZURRI

■ Il dott. Guglielmi e il dott. Galassi sono stati chiamati a far parte del Consiglio nazionale della Associazione atleti azzurri d'Italia, la cui assemblea si è tenuta a Roma nei giorni scorsi. I soci della delegazione triestina, che hanno consegnato la foto in segreteria, sono invitati a ritirare la tessera per il libero accesso alle manifestazioni sportive nella sede di via del Teatro 2, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18 alle 20.

LA TRIS: 11 - 4 - 3

■ Premio Mighty Ned (L. 3.000.000, m. 2000, corsa Tris): 1) Esine (D. Quarneti) Scuderia Lauretta, al km. 1.21.2; 2) Bernini, 3) Gitan, 4) Diplomatic Debbie. N.P.: Ala di Vento, Moustache, Fkiaffo, Milbao di Jesolo, Osiglia, Iaagub, Olè, Voltone, Oneto, Berlicche, Tokay, Tobruk, Floriex. Combinazione vincente Tris: 11-4-3. Rilevante la quota Tris: lire 1.284.750 per 54 vincitori.

CALCIO: «BERRETTI»

■ Due recuperi sono in programma nel pomeriggio con inizio alle 15.30 per il «Trofeo Berretti», torneo di calcio riservato alle squadre rincalzi del settore semiprofessionisti. In via Flavia la Triestina ospiterà la capolista Pordenone, che ormai ha già in tasca il primato del girone eliminatorio. A Portogruaro sarà di scena il San Donà.

CUS: GARE DI NUOTO

■ Con inizio alle ore 18 avranno luogo oggi nella piscina «Bianchi» le gare di nuoto «interfacoltà» riservate agli studenti universitari e valide come selezione per i CNU di Perugia.

UN AVVENIMENTO INTERNAZIONALE D'ECCEZIONE CON UNO SPORT ANTICHISSIMO

Italia-Jugoslavia di karate a Muggia

Si sono conclusi a Roma, nella sede della «Budokwai», gli allenamenti della squadra nazionale di karate che domani incontrerà nella palestra comunale di Muggia (ore 10.30) la rappresentativa della Jugoslavia. Il giorno 23 si è conclusa l'ultima prova di selezione e gli atleti prescelti sono stati convocati per completare la loro preparazione in vista del difficile incontro.

E' la prima volta che l'Italia (classificatasi al terzo posto nell'ultimo campionato europeo) e la Jugoslavia si affrontano direttamente in questo sport agonistico sviluppatosi in tempi recenti da un'arte antichissima. Il profano spesso si chiede com'è stato possibile adattare la terribile arte del karate (è noto che i suoi colpi sono mortali) al livello agonistico e sportivo. Il raffronto che si presenta più immediato è quello con la scherma. Anche nel karate c'è la stoccata decisiva: qui però il colpo deve essere fulmineo e potente, dato con stile e fermato a pochi centimetri dal punto vitale dell'avversario o, in ogni modo, portato senza intenzione di recare danno, pena l'immediata squalifica. Poichè la potenza dei colpi è funzione dello stile e della rapidità di esecuzione, nel karate non vi sono categorie di peso.

Un incontro dura soltanto tre minuti; né vi sono altre riprese. Spesso, il combattimento si risolve in un solo rapido attacco seguito da un quasi simultaneo contrattacco: uno dei due competitori viene dichiarato perdente e sarebbe come dirgli: «Se il colpo fosse stato portato a fondo, tu saresti morto!». A giudicare se un colpo ha tali caratteristiche è chiamato l'arbitro che, pertanto, ha un compito molto importante e molto difficile.

Arbitrerà gli incontri di domenica il sig. Pio Gaddi, cintura nera 2.o dan. Egli sarà coadiuvato da quattro giudici, due jugoslavi e due italiani.

Continua intanto alla Biglietteria centrale, in galleria Protti, la prevendita dei biglietti di ingresso.

MONDIALI HOCKEY

■ A Stoccolma, in un incontro dei campionati del mondo di hockey su ghiaccio, la Cecoslovacchia ha battuto l'Unione Sovietica per 4-3.

A VAL D'ISERE

Thoeni in testa nello slalom gigante

Val d'Isere, 28

L'italiano Gustavo Thoeni, di 18 anni, si è classificato primo nella prima manche dello slalom gigante maschile del concorso di sci della Coppa delle cinque Nazioni alpine. Thoeni ha ottenuto il tempo di 1'30"2, davanti ai francesi Jean Noel Augert e Alain Penz.

La francese Michel Jacot ha vinto lo slalom gigante femminile, suo terzo successo della stagione, con il tempo di 1 minuto 32"76. Il percorso di 1500 metri aveva un dislivello di 380 metri e 64 porte. Clotilde Fasolis si è classificata ottava.

Totocalcio n. 30

CATANIA - GENOA	1 X
CESENA - PADOVA	1 X
COMO - BARI	X
FOGGIA - PERUGIA	1 X
LAZIO - MANTOVA	1
LIVORNO - MODENA	X
MONZA - BRESCIA	X 2 1
REGGIANA - SPAL	X
REGGINA - LECCO	1
TERNANA - CATANZARO	X
SAVONA - TREVISO	1 X
SPEZIA - MASSESE	X
AVELLINO - LECCE	X 2 1

IL MARZOTTO OSPITE DOMANI AL «COSULICH»

MONFALCONE: SCELTI GLI UNDICI RIMANE DA DEFINIRE LA FORMAZIONE

Monfalcone, 28

I calciatori azzurri hanno completato la propria preparazione con l'allenamento odierno in vista della partita che giocheranno in casa, domenica prossima, ospitando il Marzotto.

Per quanto riguarda lo schieramento che Zelesnich metterà in campo contro i veneti, il responsabile monfalconese non ha voluto sciogliere ancora tutti i dubbi. Comunque, Tomasin sarà certamente escluso poiché lamenta uno stiramento alla coscia che si è prodotto nella partita di allenamento giocata mercoledì: al suo posto viene chiamato Mian. Salvo i possibili mutamenti dell'ultimo momento, possiamo indicare la formazione che affronterà i lanieri: Nicoli; Trevisan, Rigonat; Sortino, Baccari, Cossr; Mian, Barile, Medeot, Zulich, Ciclitira. Secondo portiere Fontana, rincalzo Calonaci.

Nel commentare l'elenco dei convocati, Zelesnich ha dichiarato che sono i giocatori che meglio hanno contribuito alle buone prestazioni della squadra ed alla sua attuale buona posizione di classifica. Per l'assegnazione dei ruoli, ha molte possibilità di muovere le pedine valide di cui dispone e, pertanto, lo schieramento, per quanto si riferisce a mediana e attacco lo potrà destinare anche poco prima della partita.

Approvato al Saturnia il programma Sblattero

Si è riunita l'assemlea generale del C. C. Saturnia, presente un centinaio di soci.

Il presidente avv. Sblattero ha fatto la relazione morale, soffermandosi sull'attività sportiva del Circolo barcolano che conta oltre 450 soci attivi e 50 giovanissimi atleti.

La Saturnia, ha fatto rilevare il retatazione per la carica di economo; è risultato eletto a maggioranza il geom. Stelio Borri.

PALLAVOLO

I Vigili del fuoco a Isola d'Istria

Dopo le brillanti fatiche sostenute per aggiudicarsi la promozione in Serie «A», la squadra di pallavolo dei Vigili del fuoco sarà impegnata da domani mattina nel «Torneo dell'Amicizia». La manifestazione, promossa dal Partizan di Fiume, vedrà in lizza una squadra d'Isola d'Istria, una di Zagabria, i vigili triestini nonchè la società organizzatrice.

Il torneo, che si concluderà al 20 aprile, verrà giocato alternativamente a Isola, Trieste e Fiume. Nella giornata inaugurale i vigili saranno impegnati a Isola contro la Metalac di Zagabria; verranno utilizzati Pavlica, Cipolla, Sgomba, Manzin, Veliak, Grilano e Razman.

BASKET SERIE C

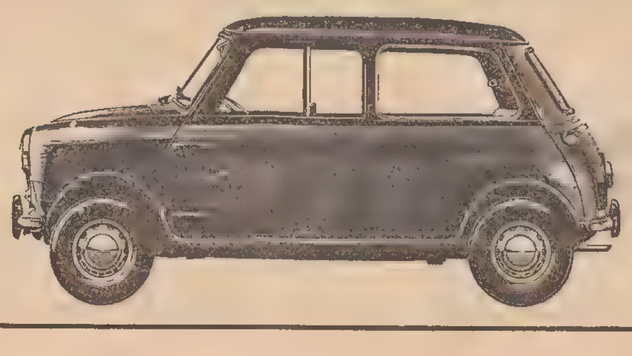
Difficili trasferte per Don Bosco e Hausbrandt

La sesta giornata di ritorno non ha riservato sorprese e le tre squadre che guidano la classifica sono uscite tutte vittoriose, magari con qualche difficoltà. Unica eccezione il risultato di Trieste, dove il Don Bosco è scivolato sulla classica buccia di banana rappresentata stavolta dal Castelfranco Veneto che ha colto la sua seconda vittoria di campionato, prima in trasferta. I triestini hanno perduto una grande occasione di restare a due punti dalle prime attrici, così come il Bologna, che a Brescia ha reso le armi e le speranze di acciuffare le fuggitive. Per la salvezza, l'Hausbrandt ha ceduto ad Imola sotto una fitta pioggia. L'incredibile decisione arbitrale di far disputare l'incontro ha lasciato qualche strascico oltre alla sconfitta, con acciacchi vari tra i giocatori, per cadute. Così per la trasferta di Bologna le speranze sono ridotte ad un onorevole comportamento. Il Don Bosco è di scena a Gorizia.

In vetta le tre grandi sono impegnate rispettivamente Rimini e Leacril in casa con Imola e Brescia mentre la Telefox va a Castelfranco Dei tre incontri, indubbiamente l'ultimo è il più pericoloso per la capolista friulana.

P. B.

MINI AUTOMATICA
BRITISH LEYLAND MORRIS



Più divertente, più riposante: non c'è pedale della frizione; premendo l'acceleratore i passaggi progressivi delle marce avvengono automaticamente; in più si possono selezionare le marce anche a mano come nel cambio tradizionale, ma senza frizione.

Informazioni e prove presso:
i Concessionari SIDA-BMC gli stessi della Innocenti

FERNET-BRANCA
digestimola

Fernet-Branca costa! Patti chiari amicizia lunga dice Fernet-Branca. Un digestivo a quattro dimensioni: larghezza di calore, profondità di sapore, altezza di qualità, durata digestimolante non può fare a meno di costare. Ci sono però altre due soluzioni: bere altro rinunciando al meglio o bere di più Fernet-Branca (bottiglia grande) per ridurre il costo.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta con relativo importo allo stesso indirizzo.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

A Richieste di lavoro personale di serv. L. 25

GIOVANE offresi prestaservizi ore pomeridiane. Cassetta 23575 A SPI.

OFFRESI domestica stabile fidata. Telefonare 820610 pomeriggio. 43152 A

PRESTASERVIZI offresi solo mattina per Monfalcone. Maria Luisa Deluisa, via Verzegnassi 22, Pieris. 43046 A

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

CERCA domestica capace ore 8-17 famiglia adulti. Presentarsi viale Raffaello Sanzio 36, interno 10. 44745 B

CERCASI stabile, robusta, eventuale piccolo aiuto ammalata, paga adeguata. Tel. 51989 dalle ore 18. 44759 B

CERCASI prestaservizi anche per aiuto cucinare; via S. Spiridione 7, IV, porta 12. 43122 B

COPPIA mezza età amante campagna per villetta cercasi. Tel. 981133. 23827 B

DOMESTICA tuttofare possibilmente jugoslava disposta trasferirsi Catania cercasi. Scrivere baronessa Ferreri via Nicola Coviello 17 Catania. 5458 B

DONNA stabile pratica cucina cercasi. Ottimo trattamento. Telefonare 28591 dalle 13 alle 16. 44659 B

FAMIGLIA milanese cerca domestica giovane ottima retribuzione. Crippa, Corso Magenta 69, Milano. 5481 B

Foto reflex offerte speciali

Riflettete su queste offerte, che sono solo degli esempi di offerte speciali di macchine coperte da garanzia che «Giornalfoto» vi sottopone: Mamya TL (lire 50.000), Sensorex Miranda 1,9 (lire 125 mila), Autoreflex T ob. 1,8 (lire 135.000), Autoreflex T ob. 1,4 lire 160.000), Minolta SRT 101 ob. 1,7 (lire 115.000), Nikkormat ob. 1,4 (lire 160.000), Miranda FVTTL ob. 1,9 (lire 100.000).

Sono offerte speciali delle migliori reflex: venite a vederle, senza impegno, nel negozio di «Giornalfoto», in piazza della Borsa 8. Vi daremo tutti i chiarimenti e i consigli che desiderate.

PRESTASERVIZI quattro mattine settimana. Telefonare 95172 ore 10-15. 24292 B

PRESTASERVIZI 8-18, capace fidata con referenze cerca famiglia con bambini. Telefonare 55781 al mattino. 44677 B

PRESTASERVIZI ore combinarsi cercasi. Bellizzi, Giulia 5, ore 14-15. 44775 B

REFERENZIATA dalle 9 alle 17.30 cercasi. Tel. 95055 dalle 13 alle 14. 24274 B

STABILE anche jugoslava cercasi Muggia. 981133. 23827 B

C Richieste d'impiego L. 50

A. STENODATTILOGRAFA capace ventenne pratica ufficio referenziata offresi. Telefonare al 52388. 42438 C

AUTISTA 21.enne patente B militesente offresi. Telefonare al 764674. 24128 C

AUTISTA per consegne città con passaporto disposto anche trasferirsi. Tel. 23420. 24318 C

COMMERCIANTE pensionato assume cura recapiti regionali incassi pagamenti pratiche ufficio recupero crediti custodia vigilanza. Cassetta 23605 C SPI.

CAMERIERE o barista offresi. Dieci anni di esperienza ventiseienne bravo e volonteroso. Cassetta 42514 C SPI.

CONTABILE, pratica decennale, corrispondenza inglese, francese, stenodattilografia offresi anche pomeriggio. Cassetta 43144 C SPI.

DATTILOGRAFA pratica ufficio volonterosa diciassettenne cognizioni di contabilità offresi. Telefonare 412738. 24228 C

DATTILOGRAFA pratica offresi per lavori serali a proprio domicilio. Offerte Cassetta 40484 CC SPI.

DISEGNATORE meccanico 21 anni diplomato con pratica macchine utensili offresi. Cassetta 42464 C SPI.

GIOVANE pratico ufficio 22.enne militesente offresi. Cassetta 22565 C SPI.

GIOVANE con Ape e macchina propria offresi per qualsiasi lavoro. Tel. 29228. 44035 C

GIOVANE con Ape e macchina offresi a ditta per consegne anche mezza giornata. Telefonare 50475 mattinata. 23441 C

GIOVANE volonteroso patente B offresi. Telefonare 764674.

GIOVANE 28 anni bella presenza conosce francese poco d'inglese offresi qualsiasi lavoro disposto pure a trasferirsi. Telefonare 764674. 23619 C

GIOVANE con Ape e macchina propria offresi. Disposto a lavorare anche fuori città. Telefonare 29228. 44785 C

GIOVANE pratico dattilografia offresi per lavori proprio domicilio. Offerte cassetta 20627 C SPI.

GIOVANE 19-enne stenodattilografa pratica ufficio bella presenza offresi. Cassetta 40486 C SPI.

GIOVANE 22-enne serio volonteroso pratico ufficio militesente offresi per migliorare. Offerte Cassetta 41944 C SPI.

GIOVANE 28-enne uomo bella presenza conoscenza francese inglese parlato, esperienza biennale di secondo cuoco bordo, esperienza di cameriere, offresi anche stagionale per qualsiasi lavoro. Telefonare 764674. 24258 C

IMPIEGATA stenodattilografa pratica ufficio offresi scopo miglioramento. Cassetta 43485 C SPI.

OFFRESI cameriere lunga esperienza 27enne con qualifica di Chef de Rang. Cassetta 42516 C SPI.

OFFRESI fattorino con Ape propria. Per comunicazioni telefonare n. 815504. 44039 C

PRATICA assicurazioni stenodattilografa 22.enne offresi. Cassetta 22341 C SPI.

PULITRICE ufficio offresi. Tel. 730481. 23639 C

RAGIONIERA pratica ufficio offresi pomeriggi. Tel. 733533

RAMO assicurativo stenodattilografa pratica ufficio 19.enne offresi. Cassetta 22531 C SPI.

SARTA donna offresi mezza giornata anche riparazioni per negozio. Tel. 813850. 24356 C

SERIA referenziata offresi custodia bambini oppure stirare e cucinare anche presso famiglia straniera. Tel. 411507. 24364 C

SIGNORA giovane offresi per frutta e verdura anche mezza giornata. Telefonare 764784. 22945 C

SIGNORINA 21-enne segretaria stenodattilografa pratica ufficio offresi. Telef. 58115. 44707 C

SIGNORINA pratica decennale tutti lavori ufficio offresi scopo miglioramento. Tel. 812983.

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio offresi. Telefono 34682. 22947 C

STENODATTILOGRAFA veloce pratica lavori ufficio offresi. Telef. 34682. 42452 C

VENTISETTENNE con Ape propria offresi. Tel. 822011. 42532 C

VOLONTEROSO con auto propria offresi a ditta qualsiasi lavoro fiducia eventualmente cauzionando. Telefonare 748956. 23437 C

22.ENNE pratica ufficio stenodattilografa offresi per migliorare. Cassetta 22409 C SPI.

22.ENNE con mezzo proprio offresi per ore fuori ufficio. Cassetta 22783 C SPI.

23.ENNE parrucchiere per signora offresi (anche per stazioni climatiche). Cassetta 44063 C SPI.

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 50

A.A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni garanzia lavoro massima puntualità. Di Toro, tel. 50390 - 744717.

ANTILOPE e pelle, compresi borsette e gambaletti, pulisce, smacchia, ricolora la Pulitura Regionale Cattaruzza, via Giulia 13. Superspecializzata. 44701 CC

IMPRESA artigiana esegue lavori di restauro pitturazioni facciate quartieri. Tel. 64950. 24312 CC

PITTORE muratore pitturazione camere restauri appartamenti offresi subito. Telefono 732359. 24308 CC

D Offerte d'impiego L. 70

ACCONCIATURE Vanità cerca estetista massaggiatrice provetta. Via Ghega 3, tel. 68742-58935. 43138 D

AIUTO commessa per panificio pasticceria cercasi. Telefono 90921. 44665 D

AIUTO commesso, stabile, cerca salumeria Amadei; via delle Torri 1. 24194 D

APPRENDISTA commessa 15 anni presenza volonterosa cercasi. Presentarsi Oreficeria Excelsior, via Muratti 1. 150 D

APPRENDISTA banconiera-e cerca Bar Centrale. Festivi liberi. Tel. 31551. 42000 D

APPRENDISTA aiuto banconiera cerca Bar via dell'Università 1. 43114 D

APPRENDISTA ragazzo-a, festività libere, orario ufficio, cerca Bar Sombrero, via Piccardi 59. 44761 D

APPRENDISTA cercasi Caffè via Coroneo 25, orario ufficio, feste libere. Tel. 762764. 24306 D

APPRENDISTA commesso tessuti abbigliamento cerca Magazzini Trieste. Oriani 6. 24264 D

APPRENDISTA commessa per panificio pasticceria cercasi. Via Oriani. Tel. 90096. 44665 D

ASSUMIAMO ovunque personale disposto cucire biancheria proprio domicilio. Scrivere: Icam, S. Cataldo (Caltanissetta). 5350 D

ASSUMIAMO ovunque personale disposto cucire biancheria proprio domicilio. Ditta Tina, 73018 Squinzano. 5379 D

CASA di cura IGEA, cerca infermiera e inserviente; via Valdirivo. 24184 D

CERCASI apprendista commessa, urgente. Panificio Lozei via Matteotti n. 17, tel. 741180. 43070 D

CERCASI apprendista pratico negozio alimentari. Presentarsi via Rivo 19. 44747 D

CERCASI ragazza giovane aiuto commessa. Tintoria Ziberna, via Monte Cengio 7. 1580 D

CERCASI pulitrice mattinata. Tel. 68935. 43138 D

CERCASI signora referenziata perfetta conoscenza lingua tedesca, accurata dattilografa, pratica lavoro ufficio. Scrivere a Cassetta 22793 D SPI.

CERCASI apprendista banconiere bar Maggio. Roiano. Telefono 38876. 44709 D

CERCHIAMO Trieste personale maschile. Dopo esito favorevole breve corso teorico-pratico, assegno mensile, rimborso spese, provvigioni, assegni familiari, previdenza INAM. Precisare età studi compiuti e attività precedenti a Cassetta 42445 D, SPI.

COMPAGNIA navigazione cerca direttore primo ufficiale macchina (pratici grandi motori) per imbarco super tankers bandiera italiana. Inviare curriculum Cassetta 39 H SPI, 16121 Genova. 5484 D

CUOCO-cuoca, cameriere, apprendista cameriere cercansi per ristorante. Telefonare al 410630. 24300 D

DITTA cerca lavoranti domicilio confezioni giocattoli. Bembi, viale Manzoni 91, Roma. 5372 D

ESCLUSIVO per signore signorine studentesse e impiegate. Offriamo la possibilità di ottimi guadagni mensili dedicando poche ore ad un'attività molto seria e femminile. Per informazioni telefonare lunedì al 54565, signorina Bologna, dalle 8 alle 12.30. Altri giorni feriali dalle 8.30 alle 9.30. 5220 D

IMBALLATORE giovane assolto servizio militare preferibilmente conoscenza alimentari cercasi. Presentarsi Alberti, Punto Franco Vecchio, magazzino 2-A lunedì 31 ore 8-10. 44723 D

INGEGNERI navali ottima conoscenza inglese parlato e scritto età massima 35 anni cercansi. Inviare curriculum dettagliato a Micoperi S.p.A., via Aurelio Saffi 27, Milano. 5476 D

(Continua in 14.a pagina)

Una bolletta in meno all'anno da pagare! ARISTON HF, lo scaldabagno isolato a poliuretano espanso, conserva più a lungo il calore e consuma il 20% in meno di energia. E costa come uno scaldabagno normale! E' prodotto dalla più grande industria italiana di scaldabagni elettrici. La gamma più completa: 24 modelli da 5 a 120 litri.

ARISTON INDUSTRIE MERLONI FABRIANO

A TORINO

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*

VINCO: piazza Statuto
GENNARI: via Sacchi
CIAN: corso Vittorio (lato Porta Nuova)
DE GIORGI: piazzetta degli Angeli
FERRARESE: piazza Carlo Felice (lato Bar Ligure)
GIORDANO: via Lissa ang. corso Vittorio
DELLA VALLE: piazza S. Carlo ang via S. Teresa
ASSI: p.zza S. Carlo ang. via Giolitti
CONCIGLIA: p.zza Castello ang. via Garibaldi

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

SI PARLA DI «MASSACRO» PER LA VENTOTTESIMA SCONFITTA CONSECUTIVA

Perdono altri tre seggi i laburisti in Granbretagna

Dodici seggi in meno nel giro di tre anni: la più impressionante «serie nera» capitata alla maggioranza in questo secolo - Partito travagliato da polemiche

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 28

Walthamstow East, Brighton Pavilion e Weston-super-Mare: per i laburisti la serie nera continua. Ancora tre pesanti sconfitte nelle «By-Elections» svoltesi ieri: dopo le elezioni generali del 1966 si è arrivati, finora, alla ventottesima sconfitta consecutiva. Sui giornali di oggi c'è chi usa perfino la parola «Massacro».

Si tratta, in realtà, della più impressionante serie di sconfitte che un partito inglese abbia mai subito nelle elezioni politiche suppletive, dalla fine del XIX secolo. Alla Camera dei Comuni, la maggioranza laburista è scesa di 12 seggi in tre anni: dieci sono passati ai conservatori, e gli altri due ai movimenti nazionalisti gallese e scozzese. Numericamente, la posizione del governo in Parlamento è inespugnabile, dato che il «Labour party» può contare ancora su una maggioranza di 70 voti; ma i riflessi psicologici, in un clima già reso incandescente dai contrasti riemersi da qualche giorno soprattutto sulla politica economica, per il partito potrebbero essere veramente assai gravi.

Anche oggi, assente Wilson che si trova in Nigeria in «missione informativa» sul Biafra, sono continuate fra i laburisti le più aspre polemiche nei corridoi del palazzo del Parlamento di Westminster. Sotto accusa è il Ministro degli Interni ed ex-Cancelliere dello Scacchiere Callaghan, responsabile, come scrive stamane il «Guardian», di aver «pugnalato alle spalle» la signora Barbara Castle, votando contro il suo «libro bianco» per la disciplina del diritto di sciopero durante una riunione dell'esecutivo laburista, prima ancora che il progetto venisse sottoposto all'esame del Parlamento. Data la grande autorità di cui gode Callaghan nel suo partito — l'uomo politico gallese, che è attualmente considerato il «numero due» del «Labour party», non ha ancora abbandonato la ambizione di diventare un giorno Primo Ministro — è evidente che, quando sarà dibattuto alla Camera dei Comuni, il già criticato «libro bianco» finirà per subire parecchie modifiche di compromesso.

Oggi a Westminster Barbara Castle e il Cancelliere dello Scacchiere Jenkins avrebbero espresso con molta energia la loro irritazione per il comportamento di Callaghan, insistendo presso gli altri colleghi di gabinetto che, se l'attuale Ministro degli Interni non è d'accordo su un punto così fondamentale della politica economica governativa, allora egli non può fare a meno di dimettersi dal Governo.

Pare comunque che l'interessato sia di tutt'altro avviso: Callaghan avrebbe infatti replicato che, se mai, dovrà essere lo stesso Wilson a chiedergli di andarsene. Questa eventualità, nel clima di depressione che pervade il vertice laburista, appare scarsamente probabile: se il Premier decidesse di licenziare Callaghan, dopo essersi già inimicato George Brown, il partito potrebbe davvero precipitare in una disastrosa «crisi di coscienza» di proporzioni paragonabili a quella che costò ai laburisti, dopo il congresso del 1950, tredici anni di permanenza all'opposizione.

Non manca neppure fra i colleghi di partito chi accusa già Callaghan di machiavellismo, sostenendo che il «numero due» laburista avrebbe anzi pianificato l'attuale incidente, allo scopo di mettere Wilson in difficoltà precludendogli l'obiettivo — che già, con due anni di anticipo e l'orientamento del Paese nettamente ostile, si profila assai arduo — di vincere le prossime elezioni politiche generali. Dopo l'eventuale sconfitta laburista, secondo questa teoria, Callaghan metterebbe avanti con decisione la sua candidatura alla «leadership» del partito.

Ad ogni modo, data la nota vocazione di Wilson per la strategia parlamentare, è forse più probabile che, alla fine, il temuto scontro a due con Callaghan possa venire evitato. E' facile supporre, ad ogni modo, che i loro rapporti personali, già cauti e distaccati, seguiteranno a restare improntati a cortese freddezza più che mai.

Tra l'altro, ci sono parecchi problemi pratici che incombono e che sconsigliano qualsiasi palese dissenso alla sommità del partito: il mese prossimo il Governo dovrà presentare in Parlamento il bilancio di previsione che conterrà, ancora una volta, misure fiscali molto impopolari: in secondo luogo, la fase di convalescenza economica è ancora tutt'altro che superata, e qualsiasi contrasto in seno al Governo laburista potrebbe ripercuotersi immediatamente sulla sterlina; infine, si terrano, a partire dal 17 aprile, altre cinque elezioni suppletive, in tre delle quali la sconfitta dei candidati laburisti è sicura a priori.

Wilson, alla fine, spera d'imporre al suo partito la logica delle cifre, facendo notare che se nelle prossime elezioni generali dovesse ripetersi lo spostamento verso destra del 16 per cento verificatosi nelle ultime «by-elections», i laburisti si troverebbero sui banchi dell'opposizione, schiacciati da una maggioranza conservatrice di oltre trecentocinquanta seggi.

E. G.

Due condanne a Graz

UNDICI E SETTE ANNI per stragi di ebrei

Vienna, 28

Dopo circa due mesi di dibattimento, il processo di Graz contro quattro austriaci accusati di stragi di ebrei durante l'ultima guerra mondiale in Polonia, è terminato all'alba, dopo un'udienza di più di sette ore, con la condanna di due imputati e l'assoluzione degli altri due.

Il maggiore della gendarmeria Gerulf Mayer, è stato condannato a undici anni di carcere duro e aggravato, per la uccisione di due bambini e di un adulto, e la partecipazione alla liquidazione del villaggio Polska-Skalka dove morirono 92 persone; l'ispettore della gendarmeria Alfred Lusser è stato invece condannato a sette anni di carcere duro e aggravato, per l'uccisione di sei persone.

Al momento della lettura della sentenza il Mayer è svenuto. Il figlio del Lusser è scoppiato in un pianto dirotto. Il difensore, avv. Pippan, ha subito annunciato che ricorrerà contro la sentenza.

CALMA IN PAKISTAN Riaprono le scuole

Karaci, 28

La situazione pakistana sta ritornando alla normalità: ne è dimostrazione la riapertura delle università e delle scuole superiori chiuse da quattro mesi. Le lezioni dovrebbero riprendere lunedì prossimo.

La radio pakistana, controllata dal Governo, ha detto che nel Pakistan orientale, e nella sua capitale Dacca, è tutto calmo e l'università di Dacca è stata riaperta, mentre i lavoratori in sciopero sono ritornati al lavoro.

Una singolare iniziativa

DONAT CATTIN INSIDIA le pensioni dei giornalisti

Roma, 28

L'on. Carlo Donat Cattin, della sinistra democristiana, ha presentato un emendamento in base al quale il trattamento di pensione dei giornalisti viene notevolmente ridotto rispetto ai versamenti che mensilmente i giornalisti e i giornali effettuano nel fondo pensioni del loro istituto di previdenza (INPGI).

Di fronte a questo emendamento, i giornalisti hanno fatto sapere che essi a loro volta chiederanno che il coefficiente del loro trattamento pensionistico sia equiparato a quello dei parlamentari. Infatti, il coefficiente di versamenti dei parlamentari rapportato all'annualità è più basso rispetto a quello dei giornalisti; mentre, in proporzione, il loro trattamento pensionistico è notevolmente più alto.

La Federazione nazionale della stampa ha richiamato la «cortese attenzione dei colleghi direttori sull'emendamento dell'on. Carlo Donat Cattin, che, se approvato nel testo proposto, colpirebbe ingiustamente le pensioni dei giornalisti italiani e, in particolare, quelle di coloro che hanno versato contributi più elevati in rapporto al maggiore impegno professionale».

Nell'hockey a Stoccolma

RUSSI ANCORA BATTUTI: manifestazione a Praga

Praga, 28

I cecoslovacchi stasera hanno festeggiato per le strade e per le piazze fino a tarda notte la seconda vittoria della loro squadra nazionale di hockey su ghiaccio contro l'Unione Sovietica ai campionati del mondo a Stoccolma: sembrava che tutti gli autisti di Praga si fossero messi a suonare il clacson contemporaneamente, mentre altri facevano scoppiare dei fuochi artificiali. Alla stazione ferroviaria centrale sirene hanno suonato a distesa.

I giornalisti della radio cecoslovacca gridavano e piangevano mentre trasmettevano in diretta le fasi dell'incontro da Stoccolma.

L'Aeronautica ha 46 anni

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — In occasione del 46.o anniversario della fondazione dell'Aeronautica Militare, una cerimonia si è svolta all'Altare della Patria, dove il generale Fanali (a destra), Capo di S.M. dell'Arma ha deposto una corona. Con lui è il gen. Vedovato

RIBADITO DAL GIORNALE DEL P.C. IL RIFIUTO ALLA PROPOSTA DI THIEU

«Perfido trucco» secondo Hanoi l'offerta di trattare in segreto

I «B 52» continuano a martellare il cosiddetto «sentiero di O Ci-min» sul Laos
Nella zona di Hué scoperta una fossa comune: forse 200 cadaveri massacrati

Saigon, 28

Dopo le reazioni negative dei membri delle delegazioni nord-vietnamita e del Fronte di liberazione nazionale alle recenti aperture del Presidente Nixon e del Presidente sudvietnamita Van Thieu, oggi se ne è avuta un'altra, quanto mai autorevole, ad Hanoi, secondo quanto si è appreso dalla radio della capitale nordvietnamita. L'organo del PC nordvietnamita, Nhan Dan, ha infatti pubblicato un editoriale in cui si afferma che l'attuale offensiva di primavera in corso nel Vietnam del Sud ha il preciso obiettivo di rovesciare l'attuale Governo di Saigon per consentire la costituzione di un «Gabinetto di pace» con cui sia possibile per il Vietcong trattare.

Il foglio comunista nordvietnamita non respinge però in maniera netta la possibilità di trattative segrete: ribadisce tuttavia la sua diffidenza verso le proposte di Nixon e Van Thieu sostenendo che si tratta di un «perfido trucco» del Governo americano per mantenere al potere il Governo di Saigon e bloccare al tempo stesso la possibilità di compiere progressi concreti a Parigi.

Venendo alla cronaca della guerra, è stato comunicato che gli americani hanno ucciso 190 soldati nordvietnamiti e vietcong nelle ultime 24 ore, nel corso di una serie di duri scontri verificatisi a Sud di Danang e in prossimità della zona smilitarizzata che divide i due Vietnam.

Mentre il punto focale della offensiva comunista di primavera, giunta ormai al 34.o giorno, sembra essersi spostato nel territorio settentrionale del Vietnam del Sud, i comunisti hanno lanciato la notte scorsa una trentina di attacchi con i mortai e i razzi contro le basi alleate e i centri abitati, provocando però solo poche vittime e scarsi danni. Intanto le superfortezze americane «B-52» hanno continuato ad effettuare massicci bombardamenti delle posizioni comuniste attorno a Saigon. L'obiettivo è costituito da quel tratto del cosiddetto sentiero di O Ci-min che attraversa il territorio laotiano. Le incursioni dell'aviazione americana sul tratto laotiano del sentiero si sono intensificate proprio a seguito della decisione di sospendere i bombardamenti del Vietnam del Nord, essendo l'unico bersaglio attualmente raggiungibile dai bombardieri americani per stroncare o quanto meno ridurre il flusso dei rifornimenti di uomini e materiali che dal Vietnam settentrionale vengono inviati nel Vietnam meridionale.

Diciassette persone sono morte e 49 altre sono rimaste ferite da ieri mattina a oggi in seguito ad atti terroristici commessi nella città di Kien Hoa, nella regione del delta, e a Son Thin a Nord. A Kien Hoa, cinque proiettili di mortaio sono esplosi, stamane sulla piazza del mercato, dove tre persone sono state uccise e altre 13 ferite.

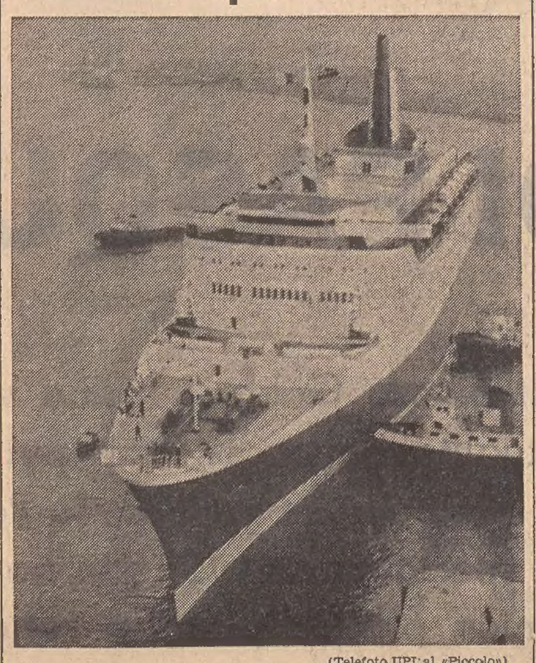
Qualche ora dopo, sempre nella stessa piazza, sono esplose due cariche di esplosivo al plastico poste su alcune biciclette posteggiate; le cariche sono «saltate» a dieci minuti d'intervallo l'una dall'altra uccidendo otto persone e ferendone altre trenta. Ieri mattina, sei persone erano state uccise e altre sei ferite quando un furgoncino è saltato in aria su una mina, a un chilometro di distanza da Son Tinh, nella provincia di Quang Ngai. Vicino a Camp Eagle, nella regione di Hué, è stata, inoltre, scoperta una fossa contenente i cadaveri di almeno 68 persone che si ritiene siano state assassinate dai guerriglieri vietcong durante l'offensiva del «Tet» dello scorso anno. Fra le vittime vi sono donne e vecchi; la maggiore parte dei cadaveri hanno le mani legate dietro la schiena.

Le autorità temono che la fossa possa contenere fino a 200 cadaveri; essa è stata scoperta da alcuni contadini i quali stavano lavorando nella zona, a quattordici chilometri ad Est di Hué, dove oltre cinquemila civili vennero uccisi nell'offensiva del febbraio scorso.

Un portavoce sudvietnamita ha spiegato che la fossa è composta da una serie di pozzi vicini uno all'altro, ognuno dei quali contiene da cinque a dieci corpi. Alcune delle vittime sono state uccise con colpi d'arma da fuoco, altre con ferite al cranio non identificate; altre ancora sono state sepolte vive.

A Washington, il Presidente Nixon ha riunito oggi il consiglio nazionale di sicurezza per studiare la situazione dei negoziati di pace di Parigi sulla guerra nel Vietnam.

Torna dalle prove la «Q.E. 2»



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Southampton — Dopo tre giorni di prove in mare, la «Queen Elizabeth II» rientra all'attracco: le nuove turbine sono «OK»

E' IL SECONDO ATTENTATO NELLA CITTA' IN DUE SETTIMANE

Una bomba nella notte in pieno centro ad Atene

Accuse di «ostruzionismo» al Governo greco dalla Commissione per i diritti dell'uomo che ha svolto la recente inchiesta nel Paese

Atene, 28

Un rudimentale ordigno è esploso durante la notte davanti a un ufficio postale presso piazza della Costituzione, ad Atene. Lo scoppio non ha provocato vittime: solo alcuni vetri sono andati in frantumi, e un'automobile parcheggiata nei pressi è rimasta danneggiata. La polizia non ha proceduto ad alcun arresto. E' la seconda volta in quindici giorni che un ordigno viene fatto esplodere nel centro della capitale greca.

A Strasburgo la Commissione europea sui diritti dell'uomo ha accusato il Governo di Atene di avere ostacolato l'«attività» della Sottocommissione incaricata di svolgere un'inchiesta in Grecia sulle accuse rivolte dalla Svezia, la Norvegia, la Danimarca e l'Olanda alle autorità greche di usare la tortura. In un comunicato emesso ieri la Commissione dice che la sottocommissione ad Atene ha potuto interrogare solo 51 testimoni, che il Governo greco ha impedito che fossero sentite altre persone e che i membri della sottocommissione si recassero nelle carceri Averaff di Atene e nel campo di concentramento dell'isola di Leros.

Questo ha costretto la sottocommissione ad abbreviare la permanenza in Grecia, dopo aver visitato due stazioni di polizia. Ciò, tuttavia, dice il comunicato, non impedirà alla Commissione dei diritti dell'uomo di continuare nella inchiesta sulle accuse di tortura e trattamenti disumani e degradanti.

Ad Atene, intanto, Giorgio Seferis, Premio Nobel per la letteratura (nel 1963), rompendo il silenzio impostosi dallo arrivo dei militari al potere nel 1967, in una pubblica dichiarazione ha accusato oggi il regime di aver imposto al Paese uno stato di forzoso torpore, nel quale «tutti i valori intellettuali stanno per essere sommersi come in una palude di acque stagnanti». Nel suo appello Seferis aggiunge che attualmente vige nel Paese un regime «profondamente contrario agli ideali per i quali l'umanità ed il popolo hanno combattuto, mentre è stata messa la museruola alla libertà».

«Abbiamo tutti imparato che nei sistemi dittatoriali, l'inizio può sembrare facile, prosegue la dichiarazione del Premio Nobel, ma la tragedia aspetta alla fine inequivocabilmente, e tanto più a lungo dura una situazione anormale, tanto maggiore sarà il male che ne seguirà. Sono un uomo senza legami politici — afferma Seferis — e parlo senza paure e senza passione, vedo di fronte a noi il precipizio verso cui la oppressione che copre il Paese ci sta portando».

Seferis, che ha oggi 69 anni, si dedicò soprattutto alla letteratura al termine di una lunga carriera diplomatica.

IN CARCERE A MADRID la «duchessa rossa»

Madrid, 28

La duchessa di Medina-Sidonia, nota come la «duchessa rossa», ha cominciato a scontare ieri un anno di prigione, nel carcere femminile Ventas di Madrid, per dimostrazione illegale contro gli Stati Uniti a Palomares, sul Mediterraneo, nel primo anniversario della caduta di un bombardiere nucleare americano. Era stata condannata dal Tribunale nazionale dell'ordine pubblico 19 ottobre 1967 e lasciata in libertà provvisoria dietro cauzione in attesa del giudizio d'appello davanti alla Corte Suprema di Spagna.

Ieri almeno cinque ordigni di piccola potenza sono esplosi a Bilbao e in altre località della regione basca prima dell'alba: un'esplosione è avvenuta alla Borsa di Bilbao, ma in questo come negli altri casi non ci sono stati feriti, e si sono avuti solo lievi danni alle cose. Altri cinque ordigni ad orologeria sono stati scoperti e resi inoffensivi dalla polizia.

TRAGEDIA FAMILIARE IN UN CENTRO DEL VICENTINO

UCCIDE A COLTELLATE MADRE E ZIA DELLA MOGLIE

L'omicida fugge nella campagna ma viene immediatamente catturato

Vicenza, 28

A Chiampo, centro agricolo in provincia di Vicenza, lo scalpellino Rino Maporti, di 37 anni, ha ucciso la suocera Pierina Dalceredo, di 54 anni, e la sorella di lei, Maria, di 57 anni.

L'uomo si era recato stamane, verso le 10, dalla suocera, trovandovi anche la sorella di quest'ultima, Maria. C'era stata una violenta discussione per vecchi dissensi familiari e, a un dato momento, l'uomo, impugnato un coltello, si è scagliato sulle due donne, colpendole ripetutamente. Mentre le due sorelle si accasciavano al suolo l'omicida è fuggito.

Le due ferite sono state portate all'ospedale di Arzignano, dove Maria Dalceredo è morta subito e la sorella più tardi.

Successivamente il Maporti è stato arrestato dai carabinieri: non ha opposto resistenza, appariva tranquillo e ha confessato il duplice delitto.

I rapporti fra il Maporti e i familiari della moglie erano da tempo molto tesi, perché l'uomo non voleva che la consorte aiutasse il padre nella sua attività di venditore ambulante.

I lavoratori all'estero

NON GRAVI PER L'ITALIA le restrizioni svizzere

Ginevra, 28

Il provvedimento del Governo federale svizzero di una riduzione del due per cento della manodopera straniera occupata nelle industrie elvetiche, che entrerà in vigore il 30 giugno, non dovrebbe avere conseguenze sull'entità complessiva della emigrazione italiana. Infatti, a quanto si apprende da fonte competente, la riduzione verrebbe assorbita dal numero dei lavoratori italiani che raggiungono l'età pensionabile e da quello dei normali rimpatri volontari.

Inoltre il provvedimento, che obbedisce al concetto della graduale assimilazione dei lavoratori stranieri, non colpisce i connazionali che già godono del domicilio in Svizzera o che risiedono nel territorio della Confederazione da oltre cinque anni. Sono esclusi anche i coniugi stranieri dei cittadini svizzeri, e cioè il marito o la moglie di chi ha già la cittadinanza elvetica.

OPERAZIONE DI POLIZIA CONCLUSA AD AOSTA

Un chilo di «coca» in un'auto svizzera

Cinque trafficanti sono stati catturati dagli agenti

Torino, 28

Cinque cittadini svizzeri sono stati arrestati oggi pomeriggio ad Aosta per traffico di droga. Su una delle loro vetture è stata trovata cocaina pura per un valore di circa trenta milioni di lire. Uno degli arrestati ha cercato di fuggire, è stato inseguito a lungo e, infine, acciuffato.

L'operazione è stata compiuta in collaborazione fra la Questura di Aosta, la Criminalpol di Milano e il nucleo di coordinamento Interpol di Torino. La polizia milanese aveva avuto notizia dell'arrivo di due persone a Milano, che erano inserite nel «giro» e smercio della droga.

Ieri sera, i due sono giunti nel capoluogo lombardo da Losanna in treno. Hanno pernottato a Milano e questa mattina hanno raggiunto Aosta, sempre tallonati dagli agenti di polizia.

La Criminalpol sta ricercando altre due persone: un italoamericano che viaggia su una «Jaguar» rossa, e una seconda persona, probabilmente di origine francese. Si ritiene che la droga sequestrata oggi sia giunta a Losanna da Marsiglia.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

DOPO LE CONDANNE ALLE ASSISE DI MILANO

Tre estradizioni negate dall'Austria

I terroristi saranno «posti sotto sorveglianza»
Compiacimento a Vienna per le miti sentenze

Graz, 28

Il Tribunale provinciale di Graz ha respinto la richiesta di estradizione in Italia di tre terroristi altoatesini, Alois Larch, Karl Ausserer e Adolf Obexer, condannati dalle Assise di Milano a 24 anni di carcere ciascuno. I tre saranno posti sotto sorveglianza speciale da parte della polizia austriaca. Nel giudizio di prima istanza era stata invece ordinata la loro espulsione dal Paese.

Intanto la stampa austriaca ha accolto con apprezzamenti positivi le sentenze pronunciate dall'ultimo processo di Milano contro i terroristi dell'Alto Adige: «Volksblatt», organo del partito di maggioranza, intitola un commento: «Giuste sentenze a Milano», e nel testo afferma che le condanne sono state «giuste, imparziali, e in parte sorprendentemente miti».

L'organo del partito socialista, «Arbeiterzeitung», scrive che «le sentenze non hanno mostrato alcun odio, ma al contrario la ricerca della giustizia... I giudici di Milano si sono visibilmente allontanati dal carattere dimostrativo dei precedenti processi sull'Alto Adige che spesso sono terminati con condanne molto più severe per accuse meno gravi». Infine, il «Kurier», il quotidiano a maggior tiratura, ha detto che le sentenze di Milano danno adito «alla speranza che vi sarà un cambiamento nelle condanne italiane su fatti dello Alto Adige: per la prima volta in un processo del genere i giudici non hanno automaticamente aderito agli appelli emotivi del Procuratore generale e degli esperti di parte italiana, ma anche alle argomentazioni della difesa e alle dichiarazioni degli accusati».

Commento favorevole anche da parte del «Dolomiten» di Bolzano, che scrive oggi, sotto il titolo «Una saggia sentenza»: «La assoluzione dall'accusa di strage a Malga Sasso è l'unica giusta e saggia decisione presa in questo processo che non avrebbe mai dovuto svolgersi. Le prove contenute negli atti processuali — pro e contro gli imputati — non hanno permesso altra via di uscita ai giudici, se non volevano esporsi al pericolo di commettere un grave errore giudiziario».

Dopo aver affermato che le indagini sull'esplosione di Malga Sasso «erano state effettuate, allora, con sorprendente leggerezza», il quotidiano di Bolzano in lingua tedesca afferma che «La sentenza assolutoria ha richiesto molto coraggio ai giudici; essi hanno dovuto tener presente il fatto che questo loro verdetto avrebbe incontrato in seno all'opinione pubblica italiana molta incomprensione; anzi, in certi casi, anche aspre critiche...».

Norbert Burger, infine, che aveva un «permesso turistico» di cinque giorni per venire in Austria (sempre dietro una cauzione di centomila marchi), trascorsi i cinque giorni, è ritornato a Monaco di Baviera, ma manifestando il proposito di tornare frequentemente in Austria.

IN BRASILE 27 MORTI a causa di frane

Rio de Janeiro, 28

Nelle ultime 48 ore, 27 persone hanno perduto la vita in Brasile in seguito a frane, occorse in varie parti del Paese. L'incidente più grave si è avuto in un quartiere povero di Rio, dove otto persone, quattro delle quali bambini, sono morte quando le loro baracche sono precipitate lungo il fianco scosceso di una collina.

Polizia e parà israeliani contro 500 donne arabe

Gerusalemme, 28

Polizia a cavallo israeliana e paracadutisti hanno questa mattina disperso con la forza un corteo di circa 500 donne arabe che nel settore arabo di Gerusalemme stava portando corone di fiori sulla tomba di Kassem Andullah Kassem Tamini, morto in carcere, dove era rinchiuso per sospetto sabotaggio.

La polizia ha dichiarato che Tamini è deceduto a causa di una malattia al fegato, ma gli arabi residenti a Gerusalemme parlano di torture come causa della morte. La polizia ha usato anche acqua colorata per disperdere le donne che non avevano obbedito all'ingiunzione di sciogliere il corteo. I poliziotti hanno dovuto ricorrere ai manganelli per avere ragione delle dimostranti. Quattro donne sono state fermate.

Pena e obbligo di digiuno a un ex ministro austriaco

Vienna, 28

L'ex Ministro degli Interni sodannato oggi ad un anno di reclusione (con l'obbligo di digiunare un giorno ogni tre mesi), per avere ingannato la buona fede di alcuni funzionari di una banca austriaca ed essersi appropriato di un milione duecentomila scellini da un conto corrente bancario del Consiglio commerciale austriaco, di cui era presidente.

CONDANNATA PER FURTO una guardia di polizia

Verona, 28

La guardia di pubblica sicurezza Giuseppe Jorio di 23 anni, di Longobardi (Cosenza), residente a Padova, è stata condannata dal Tribunale militare territoriale di Verona a un anno, un mese e tre giorni di reclusione, con i benefici di legge, per furto a militari e per avere trattenuto per sé oggetti di armamento.

Giuseppe Jorio, che era in servizio nel secondo reparto celere, venne sorpreso da un sottufficiale il 15 novembre dello scorso anno mentre travasava benzina da un'auto di piccola cilindrata nel serbatoio della propria auto, nel cortile della caserma «Ilardi»; furono compiute indagini e, nel suo armadio vennero trovati molti oggetti rubati a 25 guardie.

† Gaspara Abbà

si è spenta il 28 marzo.

Ne danno l'annuncio il genero, il nipote, le sorelle e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 30 marzo alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

† Brigida Di Bitonto in Tognan

si è spenta il 27 marzo. Ne dànno il triste annuncio il marito, i figli e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, domenica 30 marzo, alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

(Servizio comunale T.F., tel. 38608)

RINGRAZIAMENTO

La Famiglia MARZAN ringrazia tutti coloro che in vario modo presero parte all'immenso dolore per la perdita della cara

Luciana

29.3.1967 - 29.3.1969

Sono passati due anni dalla morte di

Cesare Tenze

Se la forza della sua intensa vitalità trasforma il ricordo in presenza, ne rende anche più vivo che mai, il rimpianto.

La S. Messa di suffragio viene celebrata nella Chiesa di Santa Rita, stamane alle ore 8.

†

Lontano dalla Patria, dopo breve malattia è morto a Rawalpindi

Ezio Mizzan
Ambasciatore d'Italia in Pakistan

Lo annunciano con tanto dolore la figlia MICKY con il marito ALBERTO CAMERINI, i fratelli ETTORE, ELDA, BERTA.

Le famiglie EUGENIO VENEZIAN e JANSEN si associano profondamente al doloroso lutto.

Il Consiglio Direttivo e tutti i soci del CIRCOLO DELLA CULTURA E DELLE ARTI partecipano con fervido cordoglio al lutto per l'improvvisa scomparsa del benemerito socio fondatore

PROF.
Giacomo Furlani

per lunghi anni dirigente esemplare del Sodalizio, figura nobilissima di cittadino, di educatore e di studioso, del quale serberanno sempre, con animo grato, un'affettuosa e accorata memoria.

† Il 27 marzo si è spenta la nostra cara mamma

Maria Udovicich ved. Stancich

Ne danno il triste annuncio i figli, le figlie, le nuore, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 29 marzo alle ore 14.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste - Toronto

I medici e il personale dell'ISTITUTO DI RADIOTERAPIA partecipano al dolore del caro Toni per la perdita della mamma, signora

Maria Stancich

† Il 28 marzo si è spenta

Emilia Novak

Ne danno il triste annuncio i fratelli, le sorelle, la nipote DRAGA con il marito CARLO SOSIC e la figlia MARTA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 29 marzo alle ore 16 dalla Cappella dell'Osp. Maggiore direttamente alla Chiesa di Opicina.

Un sentito ringraziamento va al Primario prof. Morandini, al dott. Musco, alle Suore, alle infermiere e al personale della Div. Neurologica nonché alle famiglie Martelanc e Cok-Kriznic ed ai colleghi di lavoro per le affettuose premure.

†

Ieri è mancato ai suoi cari

Emilio Segnani
tipografo

Ne danno il triste annuncio i figli LIBERO (assente), VITTORIA e NERINA, la nuora BRUNA, il genero SUBELLI, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 29 marzo alle ore 15.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per l'affettuoso tributo di compianto recato al nostro caro

Aldo

ringraziamo di cuore tutti coloro che ci sono stati di conforto e che in vari modi hanno voluto onorarne la scomparsa.

Famiglie
PITTER e VERSON

Monfalcone, 29 marzo 1969

Commossi per le attestazioni d'affetto e stima tributate al nostro caro

Marcello Ugo

ringraziamo di cuore tutte le gentili persone che in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro dolore e in particolare gli impiegati della Biglietteria della Stazione Centrale e la Direzione e gli impiegati dell'Ufficio Centrale Viaggi.

La moglie e il figlio

Ad un anno dalla scomparsa della cara mamma

Santa Rosmann

i figli, le nuore e il genero la ricordano con immutato dolore.

Serenità e sicurezza sono il nostro prodotto più importante.

Per chi pensa all'avvenire dei figli e vuole difendere il benessere che ha saputo raggiungere per loro.

Per chi sente la responsabilità e guarda in faccia la vita.

Cioè: per chi non vuol restar solo nei momenti difficili.

Ecco l'utilità e la forza di una buona Assicurazione SAI.

Perché la SAI assicura tutto: dalla vita agli infortuni, dalle auto agli incendi e furti.

Ogni possibile rischio, fino a quelli atomici.

Alle esigenze e alla fiducia dei propri assicurati, la SAI risponde con un servizio veloce e preciso, con garanzie semplici e chiare.

Ed ecco la SAI oggi:

più d'un milione e mezzo di assicurati, gestione elettronica delle polizze

870 Agenzie in tutta Italia oltre cento milioni pagati ogni giorno.

Per questo la SAI è considerata oggi l'Assicurazione moderna per chi guarda in faccia la vita.

SAI assicura

4-69

Agente Generale

dr. raffaele gigante - p.zza s. antonio, 6 - trieste - tel. 38.511-61.895

DISTINTO cerca stanza ammobiliata ogni comfort possibilmente presso persona sola, paraggi Barriera, D'Annunzio. Cassetta 22951 E, SPI.

SIGNORILE stanza arredata studio grande scrivania silenziosa per studiare uso telefono preferibilmente borgo teresiano distinta laureata cerca. Cassetta 42504 E, SPI.

F Off. cam. e pens. L. 60

A.A.A.A. CAMERETTA affittasi signore occupato. Telef. 90356. 44047 F

A.A.A. CAMERINO affittasi giovane occupato. Telef. 90356. 24262 F

A. CENTRALE lussuosa con salotto affittasi distinto. Telefonare 31477. 44671 F

AFFITTANSI stanze modeste, altre conforto; quartieri scambiansi. Palma, Goldoni 9, primo. 55929 F

AFFITTANSI: matrimoniale comodo cucina; altra 2 amici. Mazzini 12, I. 42390 F

AFFITTANSI stanze mobiliate centro brevi lunghi soggiorni bagno. Telef. 38178. 23483 F

AFFITTASI camera ammobiliata paraggi viale a signorina distinta. Amministrazione Battisti 7. 24166 F

AFFITTASI camera 2, 3 letti, comodo cucina, bagno, telefono, riscaldamento, paraggi Borsa, lungo, breve periodo. Tel. 69557. 44011 F

AFFITTASI stanzetta vuota. Goldoni 9, porta 1. 23585 F

AFFITTASI studente stanza vicino Università. Tel. 742190. 22995 F

AFFITTO bella camera. Telefonare 761748. 24170 F

AMMOBILIATA uso ufficio comodo bagno affittasi paraggi Borsa, telef. 69557. 42494 F

CAMERA 2 letti affittasi uomini, via Diaz 8 II destra. 42476 F

CAMERA mobiliata affitto via Ireneo della Croce 5 ammezzato; Demani. 23415 F

CAMERA mobiliata tranquilla affittasi distinto. Benedetto Marcello 2, I sinistra, paraggi Hortis. 22911 F

CENTRALE affittasi a persona occupata. Telef. 65187. 23559 F

CENTRALISSIMA mobiliata eventualmente comodo cucina affittasi. Artisti 6, II, ingresso Galleria. 23451 F

CENTRO ammobiliate, comode, a persone occupate affittansi. Telefonare 65162. 44073 F

DUE stanze vuote indipendenti con servizio, acqua, luce elettrica, corrente industriale, vista mare, soleggiate, V piano, affittansi lire 16.000. Tel. 38638. 23523 F

FITTASI stanza ammobiliata tutti comforts a distinto. Telefonare 95362 pomeriggi dalle 13 alle 17. 22917 F

MATRIMONIALE comodo cucina; altra 2 amici, affittansi. S. Nicolò 8, III. 22905 F

A GENOVA

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*

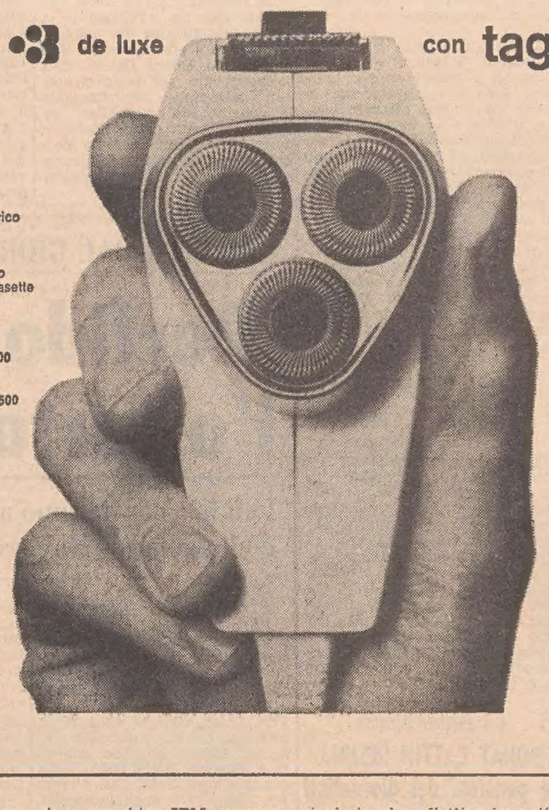
CORAZZA: p.zza Acquaverde
PAGANETTO: p.zza Principe
GISELDA: p.zza Deferrari
GRAFFEO: piazzetta Labo
PATRINI: via XX Settembre Ponte
TRUSSI: p.zza Fontane Marose
LAGOMARSINO: p.zza Carignano
DRUSASICH: via Fiume
MORCHIO: portici Accademia
SAF: della Stazione di Porta Brignole
SAF: n. 1, 2 e 3 della Stazione di Porta Principe

de naro

offriamo 5.000 lire

a chi vuol radersi meglio

PHILIPS de luxe con **tagliabasette**



Portate il Vostro rasoio elettrico di qualsiasi marca o tipo al Vostro rivenditore Philips, ve lo valuterà 5.000 lire acquistando il rasoio elettrico Philips 3 Deluxe con tagliabasette

Invece di pagarlo L. 17.900 lo pagherete soltanto L. 12.900
Ed il tipo Philips 3 Special invece di pagarlo L. 16.500 lo pagherete soltanto L. 11.500

Il certificato di garanzia partecipa al grande concorso a premi

Concessionaria esclusiva per la vendita in Italia: MELCHIONI S.p.A. - Milano

PHILIPS

LAVORANTE parrucchiera cercasi. Tel. 817212 dalle 13 alle 14.30. 23629 D

MAGAZZINIERE per abbigliamento pratico seriamente referenziato cercasi. Cassetta 24208 D, SPI.

OFFICINA elettromeccanica locale cerca giovane 16-17-enne aiuto disegnatore. Cassetta n. 44689 D SPI.

OFFICINA elettromeccanica locale cerca giovane perito elettrotecnico, possibilmente con qualche anno di pratica. Cassetta 44691 D SPI.

OPERAIO verniciatore apprendista cerca Carrozzeria D'Alviano 86/2. 24366 D

PRIMARIA casa di spedizioni internazionali cerca dattilografa e telescriventista ottima conoscenza lingue straniere. Presentarsi Sutes, viale Grigoletti 74, Pordenone, tel. 21907. 5472 D

RAGAZZO apprendista pasticciere cerca Pasticceria Pirona, largo Barriera Vecchia 12. 24330 D

SIGNORINE giovani dinamiche serie bella presenza cercansi per lavoro, paga sicura. Presentarsi ore 13-15 Valdirivo n. 34-A. 23831 D

STENODATTILOGRAFA pratica ufficio conoscenza tedesco cercasi. Cassetta 44737 D SPI.

E Rich. cam. e pens. L. 60

CAMERA un letto possibilmente vuota, cerca insegnante zona Navali-Besenghi. Scrivere Cassetta 43170 E SPI.

MATRIMONIALE grande ammobiliata possibilità cucinino affittasi S. Francesco 38 p. II, porta I. 23449 F

STANZE vuote, 2, 3, 5 con ingressi liberi, affittansi. Telefonare 29543. 44099 F

G Istruzione L. 60

A.A.A. PERFORATRICI, verificatrici, operatori meccanografici su macchine IBM, programmatori sistema 360/20. Inizio corsi 14 aprile. Istituto Enenkel, via Battisti 22, Trieste. 24260 G

A.A. BERLITZ SCHOOL accetta iscrizioni per corsi di: inglese francese, italiano, tedesco, russo, croato; traduzioni. Piazza Ponterosso 2, telefono n. 23121. 80 G

FRANCESE lezioni conversazioni singole collettive impartisce signora. Telefono 30061 pomeriggio. 47625 G

INGLESE tedesco matematica fisica lettere ragioneria stenografia. Ripetizioni individuali ogni livello, via del Bosco 1, telef. 765308. 24126 G

INGLESE studenti medie inferiori superiori insegna diplomata Cambridge. Tel. 90655.

LATINO greco (IV ginnasio) impartisce ripetizioni studentessa lettere prossima laurearsi. Telefonare 761783. 43124 G

H Oggetti smarriti L. 60

BORSA uso pelle verde contenente campioni bigiotteria smarrita Largo Barriera. Generosa mancia riportandola negozio giocattoli Largo Barriera Vecchia. 44765 H

LE FAMOSE PULIZIE DI PASQUA

L'Universaltecnica ha allestito, nel negozio di piazza Goldoni 1, una vetrina dedicata a un argomento di particolare attualità: le tradizionali pulizie «a fondo» della casa che vengono effettuate nel periodo che precede la Pasqua. Una vecchia consuetudine che si rinnova, e che, specialmente a Trieste, ha radici profonde. In questa occasione l'Universaltecnica pratica prezzi e condizioni veramente «fuori ordinanza» su tutti quegli articoli che hanno attinenza con la manutenzione della casa: lucidatrici, aspirapolvere, battitappeti occupano in questo senso un posto d'onore. Ma l'Universaltecnica dedica questo periodo anche a tutti gli altri elettrodomestici: dal ferro da stiro alla lavastoviglie, dal frullatore al frigorifero, alla lavabiancheria e agli altri mille oggetti che rendono più gradevole e meno faticoso il lavoro della padrona di casa.

PREZZI E CONDIZIONI ECCEZIONALI SU ELETTRODOMESTICI, RADIO E TELEVISORI

UNIVERSALTECNICA

Piazza Goldoni 1 **Corso U. Saba 18** - (Chiuso per restauro)

I Off. appart. e bott. L. 60

A.A.A.A.A. AFFITTANSI appartamento piazza Venezia 5 camere servizi. Altri 1-2 camere servizi, centro. Centralissima camera uso ufficio entrata libera. Aurora, Ginnastica uno. Telef. 50323. 42478 I

A.A.B. BAZZONI, salone 2 stanze stanzetta cucina servizi separati 2 poggioli VISTA MARE centralnafta ascensore affittasi 55 mila. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18, tel. 23382. 43126 I

A.A.B. COMBI 2 stanze stanzetta soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore affittasi 40.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18, tel. 23382. 43126 I

A.A.B. CRISPI prontingresso 3 stanze cucina wc affittasi 25.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18, telef. 23382. 43126 I

A.A.B. VIA COLOGNA 2 stanze cucina wc affittasi 19.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18 telefono 23382. 43126 I

A.A.B. VIA FLAVIA stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore affittasi 31.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18, tel. 23382. 43126 I

A. SANSOVINO 2 camere cucina bagno centralnafta affittasi prontamente 29.000. ESPERIA, Imbriani 8 tel. 29235. 24334 I

ABITAZIONE pressi Viale, III, 4 stanze stanzetta cucina, affittasi luglio. Tel 95982. 44717 I

ADATTO persona sola, stanza cucina bagno centralnafta affitta 25.000 Immobiliare Carducci 28 tel. 734257. 44781 I

AFFITTANZA cedesi casa nuova 2, 3 camere salone tutti servizi. Altro 2 camere camerino cucina bagno. Altri appartamenti affittansi, 1, 5 camere servizi. Magazzini affittansi. Appartamenti bellissimi mobiliati Lignano affittansi; corso Saba 33, Agenzia Service. 42448 I

AFFITTASI appartamento tre stanze servizi adatto ufficio studio. Trattativa diretta proprietario. Telef. 29543. 43130 I

ALLOGGIO pressi Foraggi, V, stanza cucina ripostiglio gabinetto affittasi. Tel. 95982. 44719 I

APPARTAMENTI ROIANO, due stanze soggiorno cucinino accessori, casa nuova affittansi. Immobiliare VESTA Gallina 4, telef. 730344, pomeriggio aperto. 24322 I

APPARTAMENTI Rossetti alta 2 stanze stanzetta cucina bagno comfort AFFITTANSI. Immobiliare «EUROPA» Battisti 10 telefono 69527. 24212 I

APPARTAMENTO PANORAMICO Commerciale 4 stanze cucina doppi servizi centralnafta AFFITTA Immobiliare «EUROPA» Battisti 10 tel. 69527. 24212 I

APPARTAMENTO STADIO due stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore affitta Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344, pomeriggio aperto. 24322 I

APPARTAMENTO stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, libero giugno affitta 30.000 Immobiliare Carducci 28 tel. 734257 24358 I

APPARTAMENTO Fabio Severo 3 stanze stanzetta centralnafta ascensore affittasi prontamente. Telefonare 92196. 24314 I

APPARTAMENTO (via Roma) 3 stanze, cucina 25.000 affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 23131 I

APPARTAMENTO (viale Ventisettembre) 2 stanze, camerino, cucina, 18.000 affittasi S. Lazzaro 19, Amsterdam. 23131 I

APPARTAMENTO zona Ippodromo 2 stanze cucina bagno terrazze comfort. AFFITTA Immobiliare «EUROPA» Battisti 10 Tel. 69527. 24212 I

BORGO teresiano, II p. affittasi 2 stanze 2 stanzette cucina gabinetto 22.000 mensili. Telefonare ore 14 oppure ore 20, 33585 44771 I

BOX 4.20x2.60 via Locchi affittasi. Telefonare 69117. 24360 I

CAMERETTA con focolaio centro: 5000 affittasi S. Lazzaro 19 Amsterdam. 23131 I

CENTRALE 2 stanze cucina bagno ripostiglio ascensore centralnafta affitta Immobiliare v. Carducci 28 tel. 734257. 24034 I

CENTRALISSIMO magazzino, parte disponibile 200 mq., affittasi. Rivolgersi S. Lazzaro 16/A 44751 I

FLAVIA 7/1 p. IV affittasi due stanze bagno centralnafta ascensore. Visite posto oggi 15-16. AGEP Crispi 14. 44681 I

IN villa affittasi ambiente unico, servizi. Telefonare pomeriggio 96104. 43132 I

INDIPENDENTI vuote mobiliate 10.000, quartieri affittansi. Palma, Goldoni 9, primo. 55929 I

MAGAZZINI interni posizione centrale affittansi. Telef. 68482, orario ufficio. 24278 I

SIGNORILE 4 stanze cucina bagno wc autoriscaldamento affitta Immobiliare Carducci 28 telefono 734257. 24034 I

ZONA marina 4 stanze cucina bagno centralnafta affitta 40.000 Immobiliare Carducci 28 telefono 734257. 44781 I

Z. AFFITTIAMO primo ingresso 2 stanze cucina zona Valmaura. Impredil S. Francesco 11 telefono 90582. 24156 I

L Rich. appart. bott. L. 60

A.A.A. CERCASI affitto 2 camere cucina bagno clienti solvibili. Aurora, tel. 50323. 42478 L

APPARTAMENTO due - tre stanze servizi possibilmente paraggi Università cercasi affitto. Telefonare ore ufficio 93520. 113 L

APPARTAMENTO ammobiliato con centralnafta cercasi in affitto. Telef. 61712. 44779 L

BARCOLA cercasi affitto appartamento mobiliato tre stanze bagno cucina 20 aprile 20 maggio. Telefonare 740184 ore 16-19. 44679 L

CERCASI per clienti solvibili appartamenti 1, 2, 3 stanze in affitto. Agenzia Gentile, Toro 8. 42296 L

M Vendite d'occasione L. 60

ANTICHI quadri e posate argento massiccio vendo occasione. Tel. 24338, 981951. 43158 M

BRITANNICA Enciclopedia completa 24 vol. più 4 supplemento vendo 120.000. Prezzo catalogo 368.000. Tel. 761225. 43691 M

CARROZZELLA seminuova altra passeggino 3000 occasione vendo. Bosco 12 magazzino. 44727 M

EREDITA' giacente liquida blocco 500 capi (tailleurs, abiti donna uomo ragazzo, Facis, Cori, Lebole), lire 2000 cadauno. Rivolgersi: Corno, via Varisco 1, Monza, tel. 22145. 5487 M

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE - VENEZIA

PARTENZE

5.50 L Portogruaro
6.10 R Venezia Bologna Milano Genova (*)
6.52 D Venezia Milano - Torino Roma
9.05 R Venezia Roma (per Roma solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria)
9.32 DD (Direct Orient) Venezia Milano Genova - Parigi Calais (WL da Atene Istanbul - Sofia per Parigi)
10.25 L Portogruaro
13.10 R Venezia
13.35 L Portogruaro
14.55 DD Venezia Milano (Si effettua dal 29-9-1968 al 31-5-1969)
16.53 L Portogruaro (1)
18.01 DD (Simplon Express) Venezia - Bari - Roma - Milano Lambrate - Parigi (cuccette Trieste - Bari e Parigi - WL Venezia - Parigi)
18.06 L Portogruaro
19.22 L Portogruaro
20.30 D Venezia
22.30 DD Venezia Milano - Torino Genova Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova) V. Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma)

(*) Solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria.

(1) Soppresso la domenica.

ARRIVI

6.25 L Cervignano (1)
7.25 L Portogruaro
8.00 DD Marsiglia Genova - Torino Milano Venezia (WL e cuccette Genova - Trieste) Roma Bologna V Mestre (WL e cuccette Roma - Trieste).
9.17 D Venezia
10.40 DD (Simplon express) Parigi - Milano Lambrate Roma Venezia (cuccette Parigi - Trieste)
11.42 R Venez
13.30 D Bari Venezia
13.58 L Cervignano
15.12 DD Venezia (si effettua dal 29-9-1968 al 31-5-1969)
17.28 D Venezia
18.10 L Monfalcone (2)
18.38 R Bologna Venezia (*)
19.13 L Portogruaro
19.40 DD (Direct Orient) Calais - Parigi - Milano Venezia (WL da Parigi per Atene - Istanbul - Sofia)
21.10 R Milano - Roma - Venezia (*)
2[illegible].55 L Venezia
23.40 DD Torino - Milano - Genova - Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria.

(1) Soppresso la domenica.
(2) Soppresso nei giorni festivi.

UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.53 L Udine - Tarvisio
5.20 L Udine
6.15 D Udine - Tarvisio
6.21 L Udine
7.20 D Gorizia - Udine - Tarvisio
10.00 L Udine - Tarvisio
12.25 D Udine
12.40 L Udine
14.00 DD Udine - Calalzo
14.18 L Udine
16.45 L Udine - Tarvisio
17.45 L Udine
19.10 D Udine
20.00 L Udine
20.50 D Udine - Tarvisio - Vienna (1) - Monaco (cuccette Trieste Monaco)
21.55 L Udine

1) Servizio diretto Trieste Vienna dal 14-12-1968 al 9-1-1969 e dal 29-3-1969 in poi.

ARRIVI

0.40 L Udine
6.55 L Udine
7.45 L Udine
8.18 D Udine
9.23 D Monaco - Vienna (1) -
9.10 L Udine Tarvisio Udine (cuccette Monaco Trieste)
12.00 L Tarvisio - Udine
15.06 L Udine
17.44 L Udine
18.55 DD Tarvisio - Udine
20.10 L Udine
20.57 L Udine
22.20 L Udine
22.40 D Vienna - Tarvisio Udine
23.45 DD Calalzo Udine

(1) Servizio diretto - Vienna - Trieste dal 22-9 al 5-11; dal 14-12-1968 al 9-1-1969 e dal 29-3-1969 in poi.

IN ISTRIA

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*

CAPODISTRIA: chiosco della via Kidric
ISOLA: libreria Edizioni Tiglio, via Gorki 2
PORTOROSE: libreria Edizioni Tiglio, Lungomare 43
PIRANO: libreria Edizioni Tiglio, piazza Tartini 8
UMAGO: rivendita giornali v. dell'Armata Jugoslava 4
CITTANOVA: rivendita giornali e tabacchi piazza della Libertà 3
PARENZO: rivendita giornali piazza della Libertà 13
ROVIGNO: agenzia giornali piazza Maresciallo Tito 3
POLA: agenzia giornali piazza Unità e Fratellanza 22

FRIGORIFERO seminuovo perfetto anche ratealmente vendesi. Negozio via dell'Istria 13. 24268 M

MACCHINE cucire occasione Necchi Singer grande assortimento ditta Natale Tullio, Trieste, Battisti 12, Monfalcone Corso 25. 24186 M

MARKLIN. Plastico nuovo bellissimo, comandi elettromagnetici, con o senza treni, vendo, scambio con altri articoli (collezione francobolli, tappeti ecc.). Telefonare 733040. 24362 M

PELLICCE modelli super eleganza, qualità solo superiore, persiano bellissimo 220.000, teste e zampe 50.000 in poi, ocelot, leopardo, visoni in varie tinte, murmel, rat similvisone. Altre qualità vasto assortimento. Visoni L. 13.000. Tutte le altre guarnizioni. Prezzi straoccasione. Pelliceria Cervo, viale XX Settembre 16 672 M

PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16 oggi ultimo giorno della vendita straordinaria di fine stagione prezzi incredibili. Persiani, neri, grigi, marrone, beige, non sfumati; breitscwanz; visoni tutte le tinte; ocelot, messicani, pelydas, baby; lontre, Alaska, lakoda, di fiume; castori; castorini; cavallini; foche; ratmusqué, pekan. Pelli di visone da L. 10.000. 24338 M

PITTORE impressionista vende suoi quadri motivi istriani paesaggi marine nature morte. Vosnovich, Isola, piazza JLA n. 10, vicino Pescheria. 44757 M

TELEVISORE 23" modello recentissimo funzionamento perfetto con garanzia vera occasione vendesi. Negozio via dell'Istria 13. 24268 M

VINI tipici friulani: Friulvini S. Lorenzo Felluga; veronesi: Castagna Ruffo Valtramigna; emiliani: Coop. R. Emilia; romagnoli: Celli; laziali: Marino; toscani: Giunti Capezzana; vini di fattoria non pastorizzati; vini francesi e spagnoli tutti imbottigliati nelle regioni di origine; vermouth marsale e spumanti delle migliori marche al prezzi più bassi consegnat: a domicilio senza cauzione telefonando alla Di. Be. Ma. 740485, 95043. 22893 OO

VINI genuini: Rosatello calabrese bianco - nero speciali vendonsi osteria Fulvia, Flavia 78, Case Porfirio. 43178 OO

VINO Tocai, Merlot, Cabernet, gradi 12 imbottigliato all'origine, direttamente a domicilio senza cauzione a L. 180 al litro. Ogni 15 litri 2 in omaggio. Telefonare 90882. 24134 OO

P Rappr. piazzisti L. 70

A.A.A. SOCIETA' importanza nazionale visiona per corpo rappresentanza 5 elementi 18-26-enni, ottima retribuzione. Per primo colloquio presentarsi via Trento 15 Ferruglio ore 10-12. 68947. 44715 P

ABILI venditori cerca importante industria milanese per filiale Trieste età 23-35 possesso automezzo. Offresi rimborso spese provvigioni interessanti e assicurasi attiva collaborazione da parte della società. Scrivere curriculum Cassetta 24294P SPI.

IMPORTANTE saponeria genovese cerca rappresentanti piazzisti vendita sapone bucato, Arvigo, via Bolzaneto 20, Genova Bolzaneto. 5467 P

CERCASI

NUCLEO FAMILIARE SPECIALIZZATO CUCINA PER COMPARTECIPAZIONE GESTIONE IMPORTANTE COMPLESSO TURISTICO COMPRENDENTE GRANDE RISTORANTE — TAVOLA CALDA — BAR E BUNGALOWS A TIPO ALBERGHIERO.

Scrivere referenziando **Studio Notaio CORTESE — 88046 Nicastro (CZ)** dove trovasi incaricato Società proprietaria.

TELEVISORI da lire 25.000 a 45.000 con garanzia laboratorio autorizzato Rossetti 51, telefono 763301. 43164 M

VETRINA frigo Detroit vendo miglior offerente. Tel. 410391. 43174 M

N Acquisti d'occasione L. 60

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili pianoforti mobili salotti antichi giacenze ereditarie per Friuli, telefonare 30358. 24176 N

A. A. A. A. ACQUISTIAMO soprammobili, quadri, cineserie, mobili, salotti antichi, giacenze ereditarie. Tel. 31037. 44783 N

A.A.A. ACQUISTIAMO quadri orologi pianoforti stanze letto pranzo mobili antichi per Veneto. Telefono 31428. 44735 N

A.A. LIBRI intere biblioteche acquisto pagando bene. Telefono 95935. 40173 N

DISCHI microsolco 33 giri libri acquisto pagando bene. Tel. 95935. 40173 N

ROTTAMI ottone piombo accumulatori auto ferrosi acquistansi prezzi massimi magazzino metalli S. Francesco 48. Tel. 764359. 24326 N

NN Mobili e pianoforti L. 60

A. ATTACCAPANNI 9000; Poltroneletto 19.000; Pancheletto 30.000; Divanletto 25.500; Brandine 5800; Scale 2800; Armadi 25.000; Guardaroba diverse misure. Grandioso assortimento lettini, carrozzine, seggioloni, cestine, recinti, materassi Permaflex, Salotti 48.000; Comodine ammalati 9900; cucine, tinelli, matrimoniali. Prezzi occasionali, sconti speciali. Tarabochia 6. 23537 NN

ACCETTIAMO ordinazioni cucine camerette guardaroba librerie singoli in formica. Assortimento arredamenti moderni. «Polli» Petronio 32. 99 NN

CUCINE, attaccapanni, camere, guardaroba, lettini, materassi, salotti, soggiorni, singoli. Accettansi ordinazioni. Facilitazioni. «Polli», Petronio 32. 99 NN

CUCINE vari modelli angolo rustiche piccole, affarone Crispi 51 falegnameria. 23795 NN

CUCINE veri gioielli soggiorni Mobilificio Ballarin, Fonderia 3, viale XX Settembre 53. 23384 NN

LETTI a stipo, con libreria, cucine, matrimoniali, tutto per la casa. Viale R. Sanzio 20, falegnameria. 44729 NN

MOBILE bar, tavolino, 4 sedie, ottime condizioni, vendo occasione. Telefonare 733040. 24362 NN

MOBILI d'arte vendita straordinaria, per ampliamento locali, sconti 20-30%. Mobili spagnoli autentici, mobili bar, lampadari spagnoli. Prezzi imbattibili. Mobili d'arte Nistri, via S. Polo 135, Monfalcone. 318 NN

O Commerciali L. 60

MONETE da collezione acquisto a prezzi massimi, scambi vantaggiosi. Giulio Bernardi, via Roma 3, primo piano, telefono 69086. 16/1 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 16 O

SCAMBI vantaggiosi oggetti di oro e gioielli. Vasto assortimento regali a prezzi convenientissimi. Oreficerie Stermin via Mazzini 40 117 O

OO Alimentari L. 60

ACQUE minerali bibite e aperitivi: S. Pellegrino Recoaro Crodo Boario Pejo Levissima S. Bernardo Pracastello Ferrarelle Radenska; acque minerali medicinali Fiuggi Sangemini e Chianciano; ai più bassi prezzi consegnate a domicilio senza cauzione telefonando alla Di.Be. Ma. 740485, 95043. 22893 OO

BIRRE nazionali ed estere: Peroni Dormisch Wührer Leone Moretti Splügen Bräu Villacher ai più bassi prezzi consegnate a domicilio senza cauzione telefonando alla Di.Be.Ma. 740485, 95043. 22893 OO

A BOLOGNA

IL PICCOLO è in vendita in 25 rivendite del centro

OREFICERIE laboratorio artigiano cerca introdotti Friuli - Venezia Giulia cui affidare ricco catalogo peltro referenziare. Casella 92/C SPI 20100 Milano. 5486 P

RAPPRESENTANTE introdotto alimentari zona Trieste offresi scopo miglioramento. Cassetta 24346 P, SPI.

RAPPRESENTANTE introdotto alimentari Gorizia e provincia, auto propria, vaglierebbe serie proposte. Scrivere cassetta n. 777777 P, SPI.

Q Auto, moto, cicli L. 80

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. AUTOAGENZIA Zanardo, via del Bosco n. 20 vasto assortimento autovetture usate: permute, prenotazioni autovetture nuove pagamenti con rateazioni fino a trenta mensilità: Fiat 500 63, 64; Bianchina 64: 800 Giardiniera 66; 600 D 66; 600 57; 850 Vignale 65; 850 coupé 68; 1100 D 65; 1100 58; 124 67; 125 67; 600 D furgone 63; NSU Prinz 4 L 67; Opel Kadett 66; Opel Rekord 1500 64: Giulietta Cloche 63; Giulia Super 65, 68; Triumph Herald. Aperto domenica dalle 10 alle 13. Visitateci!!! 43016 Q

A.A.A. AUTOAGENZIA Fiegl, via Crispi 32/a, dispone vetture usate selezionate, permute, facilitazioni fino 30 mesi. Fiat 500 F, Bianchina panoramica, 850 berlina, 850 coupé, 1100 D, Mini Cooper, Giulia GTV, Flaminia coupé, camioncino Fiat 1100 T3, Simca 1000. 24368 Q

A.A. AUTOAGENZIA Claudio via Geppa 8, tel. 29714. Occasioni Fiat 500 D F '64, '65, '66; 600 D '64, '66; Bianchina 500 '64; 850 Berlina '65, '66; 850 coupè '66, '67; 1100 D Berlina '64; 1100 D Fam.; 1100 Special '61, '62; 1300 '62, '63; Giuliette '61, '62, '63, '64; Simca 1000 '64: Innocenti Mini Minor '66, '67, '68; A 40 S Berlina '64. Occasione Opel Kadett coupé super '67; Fiat 850 Fam. (pulmino) '66. 43176 Q

A rate vendonsi tutti giorni: 1300 62, 1500 C 65, 1100 Special 62, 850 64, 750 63, Giulia spider, Giulia TI 64, Flavia 1500 63, Flaminia Farina coupé. Bar Guglielmo, via S. Marco 2. 43923 Q

ACQUISTASI Alfa Romeo 1300 Sprint '64. Telefonare 79261 ore 13-16. 22205 Q

BATTELLI pneumatici sensazionale Ulisse 1, costa soltanto lire 56.000. Concessionario Automotonautica Piero Ostuni. Machiavelli 28. 91 Q

FIAT 1500 lungo '66 vendo permuto condizioni pagamento fino 29 mesi. Tel. 822281. 24342 Q

FIAT 600 60 revisionata 120.000; 500 Giardiniera 63 130.000. Roiano, via Giacinti 12. Tel. 25402. 43172 Q

KETCH trasformato scialuppa in teak ottimo diporto crociera, attrezzatura completa vele e Diesel. Vendesi. Trattative dirette da privato a privato, rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 91 Q

MINI Minor '68, 65, Fiat 850 Spider '67, Hardtop Bianchina panoramica '67, NSU Prinz '65, Bianchina '63 visibili Autorimessa Severo 42. 10 Q

RARA occasione, veramente come nuova, Ford Taunus 7 M de luxe, 4 porte, immatricolata 1968 8.000 km. vendesi 1.000.000. Telefonare 96889. 1523 Q

TI Giulietta 1964 perfettissima cambio cloche pochi km. unico proprietario causa espatrio vendo. Tel. 410391. 43174 Q

VENDESI 500 '63 perfetta. Tel. 96357. 24366 Q

due gusti ...in perfetto accordo!

05/69

...momenti deliziosi
ravvivati dal piacere di
una scelta in pieno accordo:
il classico **STOCK 84** dall'inconfondibile
gusto secco e **ROYALSTOCK**
squisitamente morbido ...i due
famosi
brandy **STOCK**

R Cap. soc. cess. az. L. 90

A.A. PRESTITI impiegati, operai improtestati. Riservatezza. Informazioni tel. 27541. 23833 R

ALIMENTARI vastissima licenza straoccasione vendesi 400.000. Agenzia Gentile, Toro 8. 42294 R

BAR centro tutte licenze vendesi. Trattorie lavoro sicuro San Giacomo, Revoltella. Stazione centrale vendesi rara occasione. Latterie vendonsi. Altri negozi vendonsi. Corso Saba 33. Agenzia Service. 42448 R

BAR superalcoolici, alcoolici diverse posizioni vendesi anche condizionando. Agenzia Gentile Toro 8. 42294 R

CALZOLERIA con macchinari avviata vendesi 1.000.000. Agenzia Gentile, Toro 8. 42296 R

CEDESI licenza alcoolici. Telefonare 812208 dopo le 16.30. 372 R

DROGHERIA, tutte licenze unica zona vendesi 1.500.000; altra occasionissima vendesi 1.000.000 o darebbesi gestione miti pretese. Agenzia Gentile, Toro 8.

ELETTRODOMESTICI trentennale attività, varie rappresentanze vendesi per ritiro 12.000.000. Agenzia Gentile, Toro 8. 42296 R

GARAGE officina lavaggio vendesi o affittasi; eventuali altri accordi, trattasi direttamente. Cassetta 24272 R SPI.

LATTERIA fortissimo lavoro zona signorile vendesi causa malattia. Agenzia Gentile, Toro 8. 42294 R

MERCERIA zona signorile buon passaggio vendesi. Agenzia Gentile, Toro 8. 42294 R

OCCASIONE cedesi lavanderia automatica forte lavoro, agevolazioni. Tel. 23564. 44507 R

OCCASIONE latterie affitto subito condizioni convenienti. Polese, via Vasari 16 ore 8-11.

TRATTORIA con cucina oltre 80 litri vino giornalieri vendesi 4 milioni, altre zone diverse vendonsi. Agenzia Gentile, Toro 8.

VENDESI trattoria via Risorta n. 7. Rivolgersi trattoria stessa. 43156 R

S Case, ville, terreni L. 90

ALLOGGI 1-2 camere accessori ascensore centralnafta in costruzione via Pane Bianco, zona tranquilla soleggiata adiacente asilo infantile. Impresa, telefono 816263. 44279 S

APPARTAMENTI diverse grandezze, cucinino soggiorno camera servizi, 5.950.000; altri 7 milioni 300.000; attici. Rivolgersi Vergerio 7, uffici aperti domenica mattinata. 44755 S

APPARTAMENTI liberi condominio due tre quattro camere servizi vendonsi facilitazioni pagamento. Altri occupati vendonsi rara occasione. Magazzini piccoli grande centrale vendonsi facilitazioni pagamento. Corso Saba 33. Agenzia Service. 42448 S

APPARTAMENTO SANGIACOMO 2 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore vende Immobiliare VESTA Gallina 4, tel. 730344 pomeriggio aperto. 24322 S

CASA vecchia centrale 10 appartamentini 1 magazzino vendesi, telefonare 31335 - 730689. 24328 S

CASE esterno e interno di reddito certo inquilini 17 vendonsi. Interessati scrivere posta Gradisca n. 708839. 900 S

QUARTIERE MARCESIO (VIA FLAVIA) APPARTAMENTI PICCOLI E GRANDI PANORAMICI CON GIARDINI. ATTICO VISTA MARE, ZONA VERDE, GRANDE TERRAZZA, FINITURE SIGNORILI. POSTEGGI E BOX. PRONTI PRIMAVERA. PREZZI CONVENIENTISSIMI. MUTUI OLTRE 80%. IMPRESA EGENA, VIA ROMA 28, TEL. 38585, 38212. VISITE CANTIERE VIA BENUSSI, TEL. 811225. ORARIO 9-13, 14.30-18.30. DOMENICA 10-12. 44629 S

TERRENI altopiano acqua luce per villette vendonsi occasionissima lire 500-600 mq. Telefonare 55290. 43142 S

VENDESI causa trasferimento villa zona Barcola vista mare 8 stanze, bagno, riscaldamento, giardino. Tel. 52876 ore ufficio. 24336 S

VERA OCCASIONE soleggiato 3 stanze cucina stanzino per bagno poggiolo VENDE possibilità Mutuo Immobiliare VESTA Gallina 4, tel. 730344 pomeriggio aperto. 24322 S

Appartamenti Cividin & Rosenwasser

a condizioni buone con mutuo e dilazioni

Via A. Diaz 7, tel. 30088-35107

L'Ufficio VENDITE sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19: sabato ore 9 12

VENDONSI appartamenti 3 - 5 camere Machiavelli, Revoltella. Affarone. Aurora, Ginnastica n. 1, tel. 50323. 42478 S

VILLA signorile zona panoramica vendesi occasione. Altra zona Carso due appartamenti garage giardino eventualmente vendesi metà con facilitazione pagamento 50-60%. Altre ville casette vendonsi occasione Villa Opicina centro vendonsi occasione. Corso Saba 33. Agenzia Service. 42448 S

Z. LOCALI adatti deposito box auto attività artigiane vendiamo Valmaura primo ingresso. Impredil S. Francesco 11 telefono 90582. 23718 S

Z. SUPERCOMPLESSO VALMAURA dopo aver costruito oltre 300 appartamenti abbiamo dato inizio alla costruzione di altri 140 con finiture accurate e ai prezzi più bassi di Trieste. Esempio: una stanza e cucina 4.200.000, con soggiorno e cucinino 4.500.000, 2 stanze 5.200.000, 3 stanze 6.400.000, tutti con acqua calda centralizzata antenna TV pavimenti rovere verniciati ceramiche colorate ecc. Minimi anticipi e mutui 30 anni con possibilità contributo regionale. Visite giornalmente in cantiere Carpineto 10 o presso Impredil San Francesco 11 telef. 90582. 24156 S

Z.Z.Z. ZINI. CASE BELLE SEMPRE. Palazzine signorili a Barcola con appartamenti da 2-3 stanze e salone. Tel. 413333. 332 S

Z.Z.Z. ZINI meravigliosi appartamenti a Barcola; sole, mare e grandi giardini lontani dallo smog. Palazzine-ville; visitate e confrontate. Tutto ciò che si può desiderare. Tel. 413333, pomeriggio, anche sabato. 332 S

U Matrimoniali L. 120

ABBIAMO autorizzata rassegna seimila autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali; richiedetecela gratuitamente; trentennale esperienza, moralità. Focolare, Vitruvio 11, Milano. 5153 U

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16, 71100 Foggia. 5234 U

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le offerte debbono a norma di legge essere affrancate (con affrancatura semplice e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

ati

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

PARTENZE

Destinazioni	da Ronchi	arrivi a destinaz.
Bari	07.15	12.15
Brindisi	07.15	12.55
Cagliari (v. Milano)	08.30	14.25
Catania	07.15	16.45
Genova (v. Milano)	08.30	11.55
Genova	21.30	23.10
Marsala	07.15	13.00
Milano	08.30	09.40
Napoli	07.15	10.40
Palermo	07.15	10.15
Pantelleria	07.15	13.50
R. Calabria	07.15	10.45
Sassari (v. Milano)	08.30	12.50
Roma	07.15	08.45
Taranto	07.15	10.40
Torino	08.30	10.55
Trapani	07.15	13.00
Venezia	21.30	21.55

I passeggeri in partenza da Trieste dovranno presentarsi all'Air Terminal ALITALIA, piazza Sant'Antonio 1, alle 5.50 se diretti a Roma; alle 7.10 per Milano-Torino e alle 20.10 per Venezia-Genova.

ARRIVI

Provenienze	partenza	arrivi a Ronchi
Bari	19.00	22.20
Brindisi	16.35	22.20
Cagliari	18.35	22.20
Catania	17.25	22.20
Genova	06.30	08.15
Genova (v. Milano)	17.35	21.10
Marsala	17.00	22.20
Milano	20.00	21.10
Napoli	19.10	22.20
Palermo	18.50	22.20
Pantelleria	16.10	22.20
R. Calabria	11.05	22.20
Sassari (v. Milano)	16.55	21.10
Roma	20.45	22.20
Taranto	18.30	22.20
Torino	18.45	21.10
Trapani	17.00	22.20
Venezia	07.50	08.15

ALITALIA